

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2025

Sede Legale in Genova, Via Peschiera, 16
Capitale Sociale euro 26.250.565,64 i.v.

Registro Imprese Genova, Codice fiscale e Partita IVA 00616030102 – R.E.A. 221924

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Gerolamo Taccogna
<i>Consiglieri</i>	Luigia Dellepiane
	Nicoletta Garaventa
	Sebastiano Gattorno
	Stefano Lunardi

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Gioele Alessandro Italiani
<i>Sindaci effettivi</i>	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante

Direzione Generale

<i>Direttore</i>	Ugo Ballerini
<i>Vice Direttore</i>	Maria Nives Riggio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organismo di Vigilanza

<i>Presidente</i>	Alessandro Finamore
<i>Membri effettivi</i>	Gabriella Galassi
	Raffaella Oldoini

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati negli esercizi precedenti, e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alle misure adottate dalla Regione, si segnala che Filse è stata chiamata a gestire diverse misure sia su fondi rotativi che su contributi a fondo perduto.

È proseguita l'operatività del **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Ai sensi della Convenzione Quadro del 4 agosto 2017, FI.L.S.E. nel corso del 2022:

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'All. B alla Convenzione Quadro, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti;

2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017 a specifiche azioni senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali;
4. ha proseguito le attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017;
5. ha proseguito la gestione, anche ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016, delle attività e interventi di valorizzazione e insediamento di aree a destinazione produttiva, senza soluzione di continuità con le modalità previste dalle rispettive convenzioni dei fondi ex "Art. 6 L.R. 43/1994 nuovo come modificato dall'art. 1 L.R. 47/2006" e ex "Fondo art. 4 comma 1 lettera f) L.R. 33/2002 e s.m.i."

FI.L.S.E. inoltre, in attuazione e coerenza con quanto previsto dal comma 16 dell'art.4 della L.R.34/2016, ha supportato Regione nelle sedute del Comitato di Indirizzo con ruolo tecnico – consultivo e di segreteria tecnica.

Sono proseguite ed in via di conclusione le attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027**, conseguenti all'individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi.

Sono proseguiti durante tutto l'anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

Sono state inoltre nuovamente organizzate iniziative specifiche quali la **SmartCup Liguria** - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali anche attraverso protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

È proseguita la gestione dell' incubatori di Genova Campi, in proprietà, che ospita 36 aziende e nel 2024 e si è qualificato quale "incubatore certificato di start-up innovative" ai sensi del Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 che ha aggiornato la disciplina introdotta dall'art. 25, comma 5 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, che riconosce come certificati gli incubatori "il cui oggetto sociale concerne in modo prevalente il sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative, e attività correlate relative al trasferimento tecnologico e ai processi di ricerca, sviluppo e innovazione, mediante l'offerta di spazi fisici dedicati e di servizi di consulenza.

Nell'ambito del più ampio progetto di revisione delle sedi territoriali provinciali la società nei primi mesi del 2025, attraverso la stipula di un contratto di locazione ha rafforzato la propria presenza nella Provincia di Imperia mediante l'insediamento di un proprio ufficio nel Polo Digitale Imperiaware.

La mission dichiarata da Imperiaware del Polo Digitale è quella di acceleratore dell'attività delle aziende insediate in quanto la presenza fisica nello stesso edificio permetterà di creare sinergie, progetti comuni e avviare start-up innovative. Questo processo verrà valorizzato ed incentivato da Confindustria Imperia attraverso il Digital Innovation Hub Liguria di cui l'Associazione è socio fondatore.

La presenza di FILSE nel Polo Digitale offre l'occasione di accedere, in una sede rinnovata, identitaria e fortemente collegata all'innovazione e all'IT, a servizi di supporto informativo, a tutte le aziende presenti sul territorio, sulle opportunità di accesso a strumenti, progetti e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio continuano ad avere particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016. FI.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B del Fondo Strategico di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016.

Sono inoltre proseguiti attività **finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale**, fra i quali:

a) l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;

b) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing; Quali ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2024 le **attività di gestione e supporto di progetti europei**. In tal senso FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando direttamente in qualità di capofila o di partner alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE, o fornendo assistenza tecnica ai competenti uffici regionali nella redazione di progetti, supporto alla identificazione e gestione del partenariato e attuazione di azioni specifiche.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. ha proseguito nella gestione di diversi programmi/progetti.

È proseguita **l'attività a favore delle persone fisiche, delle famiglie e in generale per interventi in campo sociale** soprattutto, ma non solo, all'interno dell'operatività del Fondo sociale Europeo, quali, in generale:

- le tradizionali attività di emissione garanzie per soggetti deboli (Prestiti sull'onore, CIGS, Garanzia per canoni di locazione)

- le attività di pagamento delle misure socio sanitarie per l'intero sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dei comuni liguri, attraverso Regione Liguria
- l'assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale;
- Misure per le famiglie e le persone fisiche di varia natura
- Gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie

Prosegue, infine, la gestione dei progetti per la cooperazione internazionale allo sviluppo in stretta connessione con gli uffici di Regione Liguria.

A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, Regione Liguria con propria delibera di giunta n. 367 del 18/04/2024 ha individuato FI.L.S.E. come Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e ha contestualmente approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di gestione e FI.L.S.E; tale qualifica, oltre a rafforzare e consolidare il ruolo di Filse nelle misure a vantaggio del territorio, consentirà il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego. Particolare rilievo e numerosità hanno assunto, a partire dal 2020 al fine di contrastare l'emergenza della pandemia, le misure di tipo sociale e di sostegno alle famiglie e alle diverse tipologie di fragilità presenti sul territorio (disabilità, povertà economica, sostegno ai servizi di base, caregiving, etc.): tali misure sperimentali sono divenute ormai patrimonio comune della società e del territorio e vedranno in questo nuovo anno, ad esempio tra gli altri, la sesta edizione del Voucher Nidi, la quinta del Bonus badanti e la quarta del bonus Baby sitter, la quinta dei Centri estivi, la seconda della "Dote sport".

All'interno del PR FSE+2021-2027 è chiara la volontà di Regione di approvare, a cadenza annuale, avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo e il Commercio.

È proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate.**

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. È proseguita in tal senso la gestione: della locazione del sesto e settimo

piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà.

È proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi euro 10,7milioni (erano euro 10,9 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2025 la struttura dedicata all'attività si componeva di 95 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 8 unità a tempo determinato, oltre tre unità in distacco rispettivamente da RETEFIDI, LIGURIA INTERNATIONAL e IRE.

Nel 2025 FI.L.S.E. ha conteggiato complessivamente 20.413 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico, delle misure a sostegno di famiglie e imprese e su obiettivi di spesa della programmazione 2021/2027, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2025 sono stati gestiti oltre 140 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 558,9 milioni di euro (509,4 milioni nel 2024). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2025 ha dato complessivamente luogo a 16.711 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di euro 122,3 milioni di euro.

L'attività di gestione dei fondi affidati è dettagliata negli allegati al Bilancio d'esercizio (Allegato 1 – Relazione fondi e Allegato 3 – Fondi gestiti) e riepilogata nella tabella sottoriportata.

FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2025

euro milioni

	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)	(a+b)
	Valore Iniziale	Ricevuti, restituiti, trasferiti (incl. Proveti netti)	Erogati	Compensi FI.L.S.E. e rimborsi spese (prelevati dai fondi amministrati)	Saldo al	TOTALE Fondi complessivamente gestiti
	1.1.2025		2025	2025	31.12.2025	
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI	18,3	0,1	-0,3	0,0	18,1	18,4
FONDI ECONOMIA SOCIALE	65,0	42,9	-62,9	0,1	45,1	108,0
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI	16,6	10,5	-11,6	-0,1	15,4	27,1
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE	226,2	105,6	-54,1	-1,8	275,9	331,8
FONDI DESTINATI (AREE)	7,3	-1,1	0,0	0,0	6,3	6,3
FONDO STRATEGICO REGIONALE	63,2	-2,5	-3,0	-3,3	54,4	60,7
CONTRIBUTI / RISORSE PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI	4,1	0,0	0,0	0,0	4,1	4,1
PATRIMONIO FILSE	2,6	0,0	-0,5	0,0	2,1	2,6
TOTALE	403,4	155,5	-132,3	-5,3	421,4	558,9

Si specifica che il saldo dei fondi al 31 dicembre 2025 comprende tutte le poste patrimoniali (diverse a seconda della tipologia di fondo) come, ad esempio, le giacenze di cassa, i crediti verso terzi finanziati, i crediti per prestiti subordinati, le partecipazioni, le rimanenze di aree da edificare.

Per quanto concerne invece la situazione di tesoreria, il dettaglio delle disponibilità liquide complessive, articolato in funzione della natura delle attività, è fornito in Nota Integrativa alla voce C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE.

In particolare, i Fondi Amministrati a fine esercizio disponevano di liquidità e crediti verso banche per depositi vincolati per 314,5 milioni di euro, così suddivisi:

- 39 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale, inclusi fondi di Garanzia
- 54,8 milioni destinati ai fondi FSE ed economia sociale
- 6,2 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di edilizia e riqualificazione urbana, condomini, TPL, fonti rinnovabili
- 16,7 milioni relativi ai fondi POR FESR 2014/2020
- 194 milioni destinati ai fondi POR FESR 2021/2027
- 3,8 milioni relativi ad altre misure destinate al sostegno delle piccole e medie imprese liguri

L'esercizio 2025 della Vostra Società si è concluso con un'utile di euro 271.693, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per euro 592.088 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per euro 71.315.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale), Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale) e Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa)
- Savona: via Paleocapa 26r / 28r (da Febbraio 2026)
- Imperia: Via Delbecchi 22

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2025 di euro 85.884) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contributi iscritti a riserva	euro	722.043
Accantonamento al Fondo riserva contributi regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	euro	828
Rilascio al Fondo riserva contributi regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	euro	-457.226
Accantonamento al Fondo riserva contributi regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per incremento netto di gestione	euro	5.689
Utile d'esercizio	euro	271.693

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2025 l'ammontare dei crediti ordinari verso tali società è pari ad euro 794 mila, cui si aggiungono euro 714 mila per prestiti fruttiferi concessi ed euro 39.961 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. I debiti al 31 dicembre 2025 ammontano, invece, ad euro 1.446 mila. I ricavi, con i proventi, ed i costi al 31 dicembre 2025 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad euro 254 mila e ad euro 1.275 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che:

- i costi indicati verso I.R.E. contengono euro 132 mila per assistenza tecnica ai bandi, euro 58 mila per il distacco di un dipendente ed euro 60 mila per contratto di servizi per attività di segreteria ed euro 10 mila per assistenza sulle procedure di gara;

- i costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per euro 882 mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

- i costi indicati verso Liguria International contengono euro 62mila per il progetto relativo al Piano attuativo per supporto alle attività di internazionalizzazione e visibilità di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed euro 46 mila per il distacco di un dipendente;

- i costi indicati verso Liguria Ricerche contengono euro 24 mila per il progetto relativo al progetto POR FESR 2021/2027 azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare;

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2025

	CREDITI					DEBITI			CONTO ECONOMICO		
	fatture	fatture da emettere	Finanz.ti	interessi finanz.ti	altri	fatture	fatture da ricevere	fondi am.ti	ricavi	proventi	costi
I.R.E.	-	99.552	-	-	-	-	146.112	-	99.552	-	260.489
Ligurcapital	-	51.705	-	-	31.748.311	-	1.093.094	-	34.705	-	882.156
Liguria International	26.430	72.972	-	-	-	-	85.212	-	72.972	-	107.697
Liguria Ricerche	192.215	44.131	-	-	-	-	18.252	-	44.131	-	24.400
P.T.V.B.	25.615	-	655.000	25.270	60	-	-	-	-	2.275	-
Liguria Digitale	-	-	-	-	-	-	88.096	-	-	-	353.428
Società Per Cornigliano	-	174.167	-	-	-	-	-	-	120.000	-	-
ALISA	-	-	-	-	8.000	-	-	14.465.439	-	-	-
Cairo Reindustria	106.974	-	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Rete Fidi Liguria	-	-	-	-	8.205.063	-	15.252	-	-	-	52.128
S.P.E.I.	-	-	8.450	-	-	-	-	-	-	-	-
	351.234	442.527	688.450	25.270	39.961.434	-	1.446.018	14.465.439	371.360	2.275	1.680.298

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;

- La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326. Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2025 sono oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro

termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 6,1 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 0,9 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2025 tale debito è iscritto per euro 327.769,62.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti

in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.

Indicatori economici/finanziari

Euro	Gestionale 2025	Gestionale 2024
Ricavi e contributi su commessa	9.513.510	9.674.108
Ricavi aree valorizzate	12.904	13.944
Ricavi e contributi incubatori	710.842	878.376
Costi esterni operativi e di funzionamento	-3.664.354	-3.678.647
Costi aree valorizzate		
Costi del personale	-6.597.988	-6.199.529
MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica	-25.086	688.252
Risultato dell'area immobiliare	-154.794	-149.334
Risultato dell'area accessoria	424.207	337.198
EBITDA	244.328	876.115
Ammortamenti ed accantonamenti	-510.801	-665.415
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	609.481	667.466
Risultato dell'area partecipazioni	-	-161.861
RISULTATO LORDO (EBIT)	343.008	716.306
Imposte sul reddito	-71.315	-182.453
di cui:		
- imposte correnti	-34.865	-150.574
- imposte anticipate	-36.450	-31.878
RISULTATO NETTO	271.693	533.853
MEZZI PROPRI	37.230.799	37.409.817
ROE Lordo	0,92%	1,91%
ROE Netto	0,73%	1,43%
Capitale investito	483.894.413	467.475.794
Capitale investito operativo	79.234.761	75.554.424
Capitale investito amministrato	404.659.652	391.921.370
Passività correnti - gestione ordinaria	4.957.703	4.028.451
Quoziente di indebitamento	13,32%	10,77%
Passività di finanziamento - gestione ordinaria	327.770	838.753
di cui:		
- <i>correnti</i>	327.770	38.753
- <i>non correnti</i>	-	800.000
Quoziente di indebitamento finanziario - gestione ordinaria	0,88%	2,24%
Ricavi per dipendente	99.391	105.664
Costo del personale pro-capite	64.058	61.995

SPESE DI FUNZIONAMENTO E INDIRIZZI DEFR

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con le D.G.R. n. 293/2018 e 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto legislativo 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica): tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, e più dettagliatamente alle voci 6-7-8-9-14; particolare attenzione merita la voce 9, relativa al personale, la quale costituisce appunto una delle componenti di tali spese.

La delibera succitata ha stabilito che le Società devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia l'equilibrio, per un periodo di tempo medio, tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo.

È stato altresì deliberato che le società devono tendere ad una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento.

La società chiude il consuntivo 2025 nuovamente con un utile di esercizio. Il Patrimonio Netto supera gli euro 37 milioni e l'indebitamento bancario è molto basso e legato principalmente ad operazioni a valere su fondi regionali e pertanto senza rischi per Filse.

Alla società come noto si applica il CCNL del Credito, soggetto negli ultimi anni a significativi incrementi retributivi soprattutto per il personale impiegatizio anche di livello medio/basso e nuovi incrementi sono previsti e prevedibili negli anni futuri.

In relazione agli indirizzi e agli obiettivi indicati dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 293/2018, come integrata con la Deliberazione n. 181/2020, di riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul Valore della Produzione rispetto all'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva che l'indice è in aumento nel 2025, ma nuovamente in discesa secondo i dati previsionali 2026. Tale scostamento è riconducibile ad un incremento del costo del personale sia della previsionale 2026 rispetto al consuntivo 2024 a seguito anche degli incrementi retributivi per il rinnovo del CCNL di cui sopra.

Si segnala inoltre che alcune misure e bandi previsti per il 2025 sono stati rimandati al 2026 con conseguente slittamento dei relativi ricavi per la Società.

L'incremento del costo dei servizi è relativo, invece, principalmente, a costi direttamente imputabili alle singole commesse e rendicontabili a Regione che trovano pertanto copertura tra i maggiori ricavi.

In relazione all'obiettivo della differenza tra valore e costi della differenza tra A-B positivo si ricorda che la Società registra correttamente tra i proventi ed oneri finanziari (C) il Dividendo dalla Società quotata Iren S.p.A che attiene però a tutti gli effetti alla gestione caratteristica della società e trova correlazione in alcuni costi contabilizzati tra i Costi della Produzione.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO
SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO		2023	2024	2025	Previsionale 2026
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.027.792	8.840.179	8.341.943	9.762.042
2	Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	-364.826		-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.425.660	2.079.966	2.365.319	1.968.478
Totale Valore della produzione		11.088.626	10.920.145	10.707.262	11.730.520
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.222	105.026	71.893	35.200
7	per servizi	2.792.063	2.953.327	2.984.689	3.472.470
8	per godimento di beni di terzi	165.191	163.526	170.320	145.315
9	per il personale	5.502.776	6.199.529	6.597.988	7.115.472
10	ammortamenti e svalutazioni	1.060.344	746.702	592.088	628.694
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-	-	
12	accantonamento per rischi	289.119	-	-	
13	altri accantonamenti		-	-	
14	oneri diversi di gestione	682.226	541.334	556.757	279.432
Totale Costi della produzione		10.614.941	10.709.444	10.973.735	11.676.583
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		473.685	210.701	- 266.473	53.937
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	572.845	735.420	641.366	572.983
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	-96.740	-67.954	-31.885	-41.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)		476.105	667.466	609.481	531.983
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni	-47.328	-161.861		
Totale (18-19)		-47.328	-161.861		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		902.462	716.306	343.008	585.920
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-119.449	-182.453	-71.315	-100.000
21 UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		783.013	533.853	271.693	485.920
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		9.265.478	9.962.742	10.381.647	11.047.889
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		10.113.452	10.920.145	10.707.262	11.730.520
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		91,62%	91,23%	96,96%	94,18%

Per quanto riguarda i consueti obiettivi indicati nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale la società:

- ha correttamente predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, così come emerge dalla Relazione sul governo

societario;

- con riferimento al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione (L.190/2012, DL n.90/2014, D.lgs. n.33/2013, D.lgs.175/2016 e deliberazioni ANAC), sta continuando il percorso di adeguamento ai dettami della delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in accordo con la revisione delle procedure ex 231/2001, e che la sezione “società trasparente” è in costante aggiornamento.

Per lo stato di attuazione di tutti gli altri obiettivi si rimanda alla Relazione sul governo societario.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2025 ammontavano a 558,9 milioni di euro. Tali fondi sono stati destinati per tutte le attività verso privati, imprese ed enti pubblici come meglio descritto sopra.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni (ad imprese, enti pubblici e famiglie), garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 69 milioni di euro, oltre a pagamenti a favore di soggetti disagiati per 62,9 milioni di euro.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche l'esercizio 2026 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

Proseguiranno le attività legate alla gestione dei bandi assegnati alla società riferiti alle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e ai nuovi bandi della nuova programmazione 2021 -2027. Si prevede per l'anno 2025 un ulteriore incremento dei fondi da amministrare a cura di FI.L.S.E.

Nel febbraio del 2026 è stato inaugurato un nuovo spazio FILSE, situato in via Paleocapa 26-28/r a Savona, progettato come luogo aperto all'ecosistema innovativo e creativo ligure, sarà dedicato ad attività di coworking, eventi formativi e informativi, iniziative di networking, percorsi di tutoraggio e coaching per startup. altri soci.

Si prevede di chiudere anche l'esercizio 2026 in utile e non si prevedono tensioni di natura finanziaria.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2025 ha chiuso con un'utile di euro 271.693

Vi proponiamo di destinare come segue:

- *riserva legale*

euro 271.693

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2025 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 26 maggio 2026

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gerolamo Taccogna)

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI SECONDO D. LGS.127/1991

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2025	31/12/2024
Parte richiamata			
Parte da richiamare			
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità	53.704	25.260
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	36.476	38.529
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	66.600	-
7)	altre	96.623	32.285
BI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	253.403	96.074
1)	terreni e fabbricati	17.919.748	18.294.740
2)	impianti e macchinari	132.179	161.873
3)	attrezzature industriali e commerciali	2.403	3.601
4)	altri beni	134.795	123.914
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	89.344	89.344
BII	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.278.469	18.673.472
	a) partecipazioni in imprese controllate	9.330.622	13.971.794
	b) partecipazioni in imprese collegate	5.964.023	5.964.023
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
	d-bis) altre imprese	9.393.211	9.393.211
1)	Totale partecipazioni	24.697.856	29.339.028
3)	altri titoli	3.648.601	2.919.757
BIII	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.346.457	32.258.785
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.878.329	51.028.331
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	3.199	5.102
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare	5.294.255	5.294.255
5)	acconti	-	-
CI	RIMANENZE	5.297.454	5.299.357
	- entro l'esercizio successivo	958.586	1.014.835
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
1)	crediti verso clienti	958.586	1.014.835
	- entro l'esercizio successivo	537.949	474.048
	- oltre l'esercizio successivo	31.742.336	31.988.557
2)	crediti verso imprese controllate	32.280.285	32.462.605
	- entro l'esercizio successivo	11.284	11.284
	- oltre l'esercizio successivo	8.205.063	8.221.020
3)	crediti verso imprese collegate (partecipate)	8.216.347	8.232.304
	- entro l'esercizio successivo	11.763.211	11.586.877
	- oltre l'esercizio successivo	4.682.850	7.101.158
4)	crediti verso controllanti	16.446.061	18.688.035
	- entro l'esercizio successivo	182.167	54.167
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	182.167	54.167
	- entro l'esercizio successivo	568.875	742.262
	- oltre l'esercizio successivo	426.677	439.704
5-bis)	crediti tributari	995.552	1.181.966
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	779.010	815.461
5-ter)	imposte anticipate	779.010	815.461
	- entro l'esercizio successivo	20.041.379	13.564.428
	- oltre l'esercizio successivo	50.055.824	39.636.879
5-quater)	crediti verso altri	70.097.203	53.201.307
CII	CREDITI	129.955.211	115.650.680
1)	depositi bancari e postali	301.566.156	295.327.579
2)	assegni	-	-
3)	danaro e valori in cassa	2.516	1.240
CIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	301.568.672	295.328.819
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	436.821.336	416.278.856
1)	ratei e risconti attivi	194.747	168.607
2)	disaggio su prestiti	-	-
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	194.747	168.607
TOTALE ATTIVO		483.894.413	467.475.794

PASSIVO		31/12/2025	31/12/2024
I	CAPITALE	26.250.566	26.250.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	-	-
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV	RISERVA LEGALE	2.459.553	1.925.700
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	ALTRE RISERVE distintamente indicate:		
1)	riserva da fusione	2.749.925	2.749.925
2)	riserva straordinaria	-	-
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	-231.035	219.675
6)	riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	2.221.360	2.221.360
	<i>Totale altre riserve</i>	<u>8.279.313</u>	<u>8.730.023</u>
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	271.693	533.853
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-30.326	-30.326
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	37.230.799	37.409.816
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri	1.198.594	1.065.106
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.198.594	1.065.106
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDORDINATO	2.502.023	2.446.441
	- entro l'esercizio successivo	2.746.078	2.376.732
	- oltre l'esercizio successivo	4.682.850	7.901.157
4)	debiti verso banche	7.428.928	10.277.889
	- entro l'esercizio successivo	451.553	592.679
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	debiti verso fornitori	451.553	592.679
	- entro l'esercizio successivo	1.342.671	1.080.898
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	debiti verso imprese controllate	1.342.671	1.080.898
	- entro l'esercizio successivo	15.252	12.704
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	debiti verso imprese collegate	15.252	12.704
	- entro l'esercizio successivo	279.748.894	289.641.567
	- oltre l'esercizio successivo	124.910.758	102.279.803
11)	debiti verso controllanti	404.659.652	391.921.370
	- entro l'esercizio successivo	14.553.535	8.843.886
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.553.535	8.843.886
	- entro l'esercizio successivo	234.691	401.983
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	debiti tributari	234.691	401.983
	- entro l'esercizio successivo	506.716	476.534
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	506.716	476.534
	- entro l'esercizio successivo	2.317.751	1.380.330
	- oltre l'esercizio successivo	16.749	-
14)	altri debiti	2.334.500	1.380.330
D	TOTALE DEBITI	431.527.498	414.988.273
1)	ratei e risconti passivi	11.435.499	11.566.158
2)	aggio su prestiti	-	-
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	11.435.499	11.566.158
TOTALE PASSIVO		483.894.413	467.475.794

CONTO ECONOMICO		31/12/2025	31/12/2024
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.341.943	8.840.179
2)	variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	2.365.319	2.079.966
	altri ricavi e proventi	2.365.319	2.079.966
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.707.262	10.920.145
6)	costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	71.893	105.027
7)	costi per servizi	2.984.689	2.953.327
8)	costi per godimento di beni di terzi	170.320	163.526
	a) salari e stipendi	4.625.533	4.246.705
	b) oneri sociali	1.409.564	1.298.625
	c) trattamento di fine rapporto	357.387	323.210
	e) altri costi	205.504	330.989
9)	costi per il personale:	6.597.988	6.199.529
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.831	206.360
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	541.257	540.342
10)	ammortamenti e svalutazioni:	592.088	746.702
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	556.757	541.334
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.973.735	10.709.445
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-266.473	210.700
15)	Proventi da partecipazioni		
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	130.382	262.272
	d) proventi diversi dai precedenti	510.984	473.148
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
16)	altri proventi finanziari	641.366	735.420
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-31.885	-67.954
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-31.885	-67.954
17bis)	utili / (perdite) su cambi		
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	609.481	667.466
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
18)	Totale rivalutazioni	-	-
	a) di partecipazioni	-	-161.861
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Totale svalutazioni	-	-161.861
D	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-161.861
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		343.008	716.305
	a) imposte correnti	-34.864	-150.574
	c) imposte anticipate	-36.451	-31.878
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-71.315	-182.452
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	271.693	533.853

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gerolamo Taccogna

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddittuale		
Utile (perdita) dell'esercizio	271.693	533.853
Imposte sul reddito	71.315	182.452
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	343.008	716.305
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/Rilascio ai fondi	189.070	-105.511
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	592.088	746.702
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-450.710	-58.676
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN	673.456	1.298.820
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.903	3.025.598
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	56.249	251.714
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-26.140	3.362
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	-141.126	-289.602
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	-130.659	-1.536.100
<i>altre variazioni:</i>		
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	-8.736.569	-1.168.878
Incremento (decremento) degli altri debiti	3.738.492	-1.498.300
Incremento/Decremento Debiti verso controllante per fondi amministrati	12.738.282	107.157.424
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	8.173.888	107.244.038
25		
Interessi Incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-2.932	-450.324
Dividendi Incassati	510.983	473.148
(Utilizzo dei fondi)		
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
- Flusso Finanziario della gestione reddituale (A)	8.681.939	107.266.862
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti/Disinvestimenti)	-146.254	-513.202
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-208.160	-49.711
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
27	3.912.328	-353.995
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti/Disinvestimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	3.557.914	-916.908
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche		
Rimborso Finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	12.239.853	106.349.954
Disponibilità Liquide Iniziali	308.328.819	201.978.865
Disponibilità liquide Finali	320.568.672	308.328.819
di cui		
Disponibilità liquide	301.568.672	295.328.819
Conti Deposito (contabilizzati tra gli Altri Crediti)	19.000.000	13.000.000

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2025 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2025 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, del contributo ex L.R. 34/2016 art. 11 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo, del contributo per il progetto Garanzia Giovani volto al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET");
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016);
- gestione di circa centotrenta fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività. Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E., viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio, oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D. Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 ottobre 2023 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono espresse in euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo il periodo di vita utile dei beni aziendali e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio secondo i criteri riportati precedentemente.

In particolare:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero, ove applicabile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

Gli altri titoli, meglio specificati nell'apposito paragrafo, sono valutati al costo.

4. Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compensi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, i proventi e le eventuali perdite

verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

5. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

6. Disponibilità liquide

Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi ricevuti dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

7. Altri titoli

In linea generale, i titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi

stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del “costo ammortizzato”. I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, possono essere esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e vengono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli vengono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. Tuttavia, per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2023, nel rispetto di quanto previsto in via transitoria dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 17 dicembre 2018 n. 136, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare al sopra richiamato criterio di valutazione. In particolare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato. Al 31/12/2025 la Società non detiene titoli rientranti in questa categoria.

8. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

9. Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Si rimanda al punto 11 per un maggior dettaglio sui fondi di dotazione regionali.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle residue risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del “costo ammortizzato”, in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti

all'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

10. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

11. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare, procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

12. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati e destinati

Trattasi dei numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni e per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, affidati dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

I debiti per fondi amministrati e destinati sono iscritti nei debiti verso controllante e si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione, poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione di contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compensi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine, si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.R.L. , RT S.p.A., TPL Linea S.R.L. , ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da un lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di

attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri. FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali. L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/25, pari ad euro 6.127.827, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 6.127.827, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale.

Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa SanPaolo), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/25, pari ad euro 973.331 , è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 973.331, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale.

Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio hanno trovato collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati originariamente a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Attualmente residuano soltanto gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi che, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare, i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

13. Ricavi e Costi

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi" che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2024. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

15. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c.

16. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha superato due limiti di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991: € 50.000.000 nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	253.403	96.074	157.329

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2025 non subisce significative variazioni, salvo gli ammortamenti del periodo. Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Categoria di bilancio	Valore 31.12.2024	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore 31.12.2025
1) costi di impianto ed ampliamento							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
sito internet	25.260	46.080	-	-	17.636	-	53.704
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-
sede della Società	38.529	15.000	-	-	17.053	-	36.476
6) Immobilizzazioni in corso e acconti:	-	-	-	-	-	-	-
ERP	-	66.600	-	-	-	-	66.600
7) altre:	-	-	-	-	-	-	-
manutenzione straordinaria:	-	-	-	-	-	-	-
via Paleocapa, 26/28r	-	80.480	-	-	-	-	80.480
via Peschiera, 14	32.285	-	-	-	16.143	-	16.143
TOTALE	96.074	208.160	-	-	50.832	-	253.403

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2025, sono state effettuati due incrementi di immobilizzazioni immateriali: l'implementazione del nuovo software ERP, Microsoft Business Central, inserito nelle immobilizzazioni in corso poiché l'effettiva entrata in funzione avverrà nel 2026, e i lavori di adeguamento e ristrutturazione dei locali della nuova sede di Savona, via Paleocapa 26/28r, classificati come migliorie su beni di terzi.

Gli ammortamenti nel corso dell'esercizio 2025 hanno evidenziato una riduzione a seguito della restituzione dell'immobile situato nell'area ex OMSAV di Savona ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Le migliorie su tale immobile erano state completamente ammortizzate. I contributi in conto capitale ricevuti e utilizzati annualmente per un ammontare pari alla quota di ammortamento si sono ridotti fino al contestuale esaurimento.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	18.278.469	18.673.472	-395.003

Al 31.12.2025 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 31.12.2024	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Quota ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore di bilancio 31.12.2025
1) terreni e fabbricati							
Terreni:							
- sede della Società	85.123	-	-	-	-	-	85.123
- via Assarotti, 40	677.395	-	-	-	-	-	677.395
- Erzelli	3.748.668	-	-	-	-	-	3.748.668
- Incubatori Genova/Savona	102.257	-	-	-	-	-	102.257
Fabbricati:							
- sede della Società	79.440	14.787	-	-	5.687	-	88.540
- via Assarotti, 40	1.856.065	-	-	-	81.287	-	1.774.778
- Erzelli	7.157.984	-	-	-	262.407	-	6.895.577
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.587.807	79.071	-	-	119.469	-	4.547.409
2) Impianti e macchinari							
Impianti:							
- Impianto di Raffreddamento – Peschiera	13.951	-	-	-	2.706	-	11.245
- Impianto Montascale – Peschiera	11.932	-	-	-	1.935	-	9.997
- Impianto climatizzatore (incubatore Genova)	106.597	-	-	-	18.485	-	88.112
- Incubatori Genova/Savona	29.392	624	-	-	7.192	-	22.824
3) attrezzature varie e commerciali							
Attrezzature varie:							
- sede della Società	3.601	-	-	-	642	556	2.403
4) Altri beni							
Mobili:							
- sede della Società	20.273	8.884	-	-	4.224	-	24.933
- Incubatori Imperia	-	6.534	-	-	392	-	6.142
- Incubatori Genova	-	17.200	-	-	1.032	-	16.168
Arredi:							
- sede della Società	5.894	-	-	-	956	-	4.938
- Incubatori Genova/Savona	24.365	-	-	-	4.716	-	19.649
Macchine d'ufficio elettroniche:							
- sede della Società	44.082	13.025	-	-	18.941	-	38.166
- Incubatori Genova/Savona	22.261	-	-	-	7.300	-	14.961
- centrale telefonica	7.042	-	-	-	742	-	6.300
- beni inferiori a € 516,46	-	290	-	-	290	-	-
automezzi							
- scooter HONDA SH125 Sporty Nero NHC81	-	4.047	-	-	506	-	3.541
5) immobilizzazioni in corso ed acconti							
Lavori di ristrutturazione:							
- via Assarotti, 40	89.344	-	-	-	-	-	89.344
TOTALE	18.673.472	144.462	-	-	538.909	556	18.278.469

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - incubatori ex BIC 1,50%
- - fabbricati 3,00%
- - mobili 12,00%
- - arredi ed attrezzature 15,00%
- - impianti 15,00%
- - macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- - automezzi 25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
Partecipazioni	24.697.856	29.339.028	-4.641.172
Altri titoli	3.648.601	2.919.757	728.844

Società - controllo diretto - (società partecipate da FILSE)	Capitale sociale 31.12.2025	%	Patrimonio Netto da ultimo bilancio	Risultato da ultimo bilancio	annualità riferimento ¹	Valore a bilancio (lordo) 2025	Fondo Svalutazione partecipazioni 2025	Valore a bilancio (netto) 2025
Società controllate								
LIGURCAPITAL S.P.A.	5.140.903	98,70%	5.318.050	177.147	2025	3.036.124		3.036.124
LIGURIA RICERCHE S.P.A.	150.000	100,00%	511.629	7.977	2025	150.000		150.000
LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.	120.000	52,00%	416.434	11.535	2025	62.400		62.400
I.R.E. S.p.A.	4.820.491	55,82%	6.930.418	14.750	2025	3.436.271	43.814	3.392.456
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. in liquidazione	7.773.375	100,00%	2.612.954	20.466	2025	2.882.515	192.874	2.689.642
Società collegate								
AREA 24 S.R.L. In liquidazione	500.000	43,00%	(1.187.185)	515.443	2024	215.000	215.000	-
S.P.E.I. S.R.L. - in liquidazione	100.000	26,00%	10.907	2	2025	34.425	34.425	-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	15.873.860	22,23%	23.849.819	406.572	2025	2.004.491		2.004.491
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.	5.378.000	18,59%	11.251.934	777.481	2025	1.000.000		1.000.000
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	16.172.414	15,70%	23.368.997	279.438	2024	2.959.532		2.959.532
Società sottoposte al controllo delle controllanti								
Raise S.c.a.r.l.	80.000	12,50%	80.028	-	2024	10.000		10.000
Altre Partecipazioni								
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	92.235.308	0,04%	196.367.937	12.051.707	2023	37.443		37.443
SPEDIA - S.p.A. in liquidazione	2.413.762	10,24%	3.433.483	44.561	2024	909.696	562.688	347.008
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.R.L. – in liquidazione	5.382.500	9,29%	3.115.469	(36.065)	2025	545.000	254.726	290.274
DISTRETTO LIGURE delle TECNOLOGIE MARINE S.C.R.L.	1.140.000	11,77%	1.118.554	40.425	2024	120.000	7.283	112.717
SIIT S.C.p.A.	600.000	7,50%	612.543	(13.800)	2024	45.000		45.000
CONFART LIGURIA Consorzio di garanzia fidi	2.990.452	2,58%	4.915.087	31.287	2024	77.469		77.469
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	94.100	0,11%	113.182	(25.037)	2024	100		100
IREN			2.286.707.510	212.507.129		8.483.200		8.483.200
						26.008.667	1.310.810	24.697.856

Al 31 dicembre 2025 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate:

		Valore al 31.12.2024	Trasformaz.ni Fusioni	Acquisti sottoscriz.ni	Vendite riduzioni	(Svalutazione) Rivalutazione	Valore al 31.12.2025
SOCIETA' CONTROLLATE							
LIGURCAPITAL S.P.A.	(1)	7.677.296			(4.641.172)		3.036.124
LIGURIA RICERCHE S.P.A.		150.000					150.000
LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.		62.400					62.400
I.R.E. S.p.A.	(2)	3.392.456					3.392.456
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. in liquidazione	(3)	2.689.642					2.689.642
SOCIETA' COLLEGATE							
AREA 24 S.R.L. In liquidazione		-					-
S.P.E.I. S.R.L. in liquidazione		-					-
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L.	(4)	1.000.000					1.000.000
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	(5)	2.959.532					2.959.532
		-					-
<i>Società consortili e cooperative</i>		-					-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	(6)	2.004.491					2.004.491
ALTRE PARTECIPAZIONI							
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.		37.443					37.443
SPEDIA - S.p.A. in liquida- zione		347.008					347.008
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.R.L. - in liquida- zione		290.274					290.274
<i>Società consortili e cooperative</i>		-					-
DISTRETTO LIGURE TECNOLOGIE MARINE S.C.R.L.		112.717					112.717
SIIT S.C.p.A.		45.000					45.000
<i>Consorzi</i>		-					-
CONFART LIGURIA Consor- zio di garanzia fidi		77.469					77.469
CONSORZIO ENERGIA LIGU- RIA		100					100
RAISE S.C.R.L.		10.000					10.000
IREN		8.483.200					8.483.200
TOTALI		29.339.028	-	-	(4.641.172)	-	24.697.856

(1) acquisita per euro 4.641.172 con risorse L.R. 34/2016 FSR restituite nel corso del 2025

(2) acquisita per euro 1.100.000 con risorse regionali dedicate

(3) acquisita per il 98,06% con risorse POR 07/13 az. 1.1.1

(4) acquisita con risorse regionali dedicate

(5) acquisita per euro 1.859.532,64 con risorse regionali dedicate

(6) acquisita per euro 1.403.625 con risorse L.R. 25/04

I.R.E. S.p.A.

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di

infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica”.

I.R.E. S.p.A. svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti al settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l’edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l’edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell’art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Come negli esercizi precedente, anche nel 2025 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macroaree:

- Attività relative ai settori Energia e Progetti europei;
- Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano e edilizia residenziale sociale, che annoverano anche l’edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l’incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino;
- Attività tecniche per l’avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici.

La finalità, perseguita dall’operazione di aggregazione tra IRE e Sviluppo Genova avvenuta nel 2023, è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle infrastrutture, dell’energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell’intero ciclo dell’intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

LIGURCAPITAL S.p.A.

L’esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione nella gestione degli specifici bandi e misure approvati da Regione Liguria negli esercizi precedenti.

La Società ha infatti proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l’attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall’Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

In data 30 aprile 2025 è stata convocata l’Assemblea Straordinaria della Società per deliberare in merito alla riduzione del capitale sociale della società volontaria e reale ex art. 2445 c.c. mediante rimborso del capitale ai soci, con riduzione del capitale sociale non proporzionale riservata al socio FI.L.S.E., pari ad euro 4.641.172, da approvare con consenso unanime degli altri soci.

Tale delibera è stata necessaria per dare attuazione all’art. 12 comma 1 della L.R. 1/2025 “Disposizioni relative al Fondo strategico regionale per l'anno 2025” il quale stabilisce che: “Le risorse sottoscritte da Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico (FILSE) S.p.A. quali aumento di capitale di Ligurcapital S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 34 (Legge di stabilità della Regione

Liguria per l'anno finanziario 2017), venendo meno la necessità del rafforzamento patrimoniale in relazione alla finalità della citata legge, vengono riassegnate al Fondo strategico regionale. FILSE S.p.A. è autorizzata a compiere gli adeguamenti necessari e conseguenti.”

Le risorse erano state assegnate alla società con L.R. 34/2016 nell’ambito di un disegno complessivo in cui la Regione, nell’istituire il Fondo Strategico Regionale, individuava in quest’ultima il soggetto specializzato in interventi di ingegneria finanziaria.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell’esercizio 2025 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione del PORFESR, Progetti Comunitari, Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale, Area Economia e Finanza Pubblica.

LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.

La società, *in house* di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l’obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Durante l’esercizio 2025 la società ha svolto le attività previste dal Piano attuativo ed ha effettuato alcuni progetti legati all’attività di comunicazione ed organizzazione di eventi che le sono stati affidati.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. in liquidazione

Si ricorda che la Società controlla al 100% Parco Tecnologico della Val Bormida.

Come noto Regione Liguria aveva affidato a FI.L.S.E. l’attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell’ambito degli interventi di rilancio della zona dell’ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell’industria manifatturiera, dell’innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l’accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI.

Negli ultimi anni Parco ha sostanzialmente estinto il ramo di azienda legato alle attività di ricerca, anche facendo confluire le risorse in organico specializzate in ricerca chimica, eccetto una, presso una delle aziende insediate.

In accordo con i soci di riferimento Regione Liguria e FI.L.S.E., nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali, è stato deciso di procedere con un percorso liquidativo della Società che si è concretizzato nel 2024. Si ricorda infatti che in data 17 ottobre 2024 l’Assemblea dei Soci ha posto in liquidazione la Società.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 che chiude con un utile di euro 20.466.

Prosegue, oltre all'attività di liquidazione dell'attivo patrimoniale, l'attività di gestione dei contratti di insediamento in essere con le aziende presso i propri immobili.

Società collegate

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.

Amaie Energia e Servizio S.R.L., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A. svolge la propria attività nei settori di seguito elencati:

- Gestione Servizio Igiene Urbana;
- Gestione Mercato dei Fiori;
- Produzione energia elettrica mediante centrale idroelettrica;
- Gestione aree pubbliche.

Con riferimento alla "Ciclovía turistica della riviera ligure" Regione Liguria all'articolo 3 comma 1 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di "Ciclovía Tirrenica", mediante un'apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico.

Il comma 2 della Legge, autorizza FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l'erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell'aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

PORTO ANTICO di GENOVA S.p.A.

la quota di partecipazione di FI.L.S.E. nella Società alla data del 31 dicembre 2025 è pari al 15,70%.

Altre imprese

RAISE S.C.A.R.L

Società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale.

Gli altri soci fondatori, oltre a FI.L.S.E. e Regione, che hanno versato un'analogha quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A.

e il Job Centre S.r.l.

A seguito della sottoscrizione in data 7 dicembre 2023 da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023, la partecipazione di FI.L.S.E. in RAISE si è ridotta dal 14,286% al 12,50%.

La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

IREN S.p.A.

A seguito della fusione con Liguria Patrimonio avvenuta nel 2023, la Società è diventata proprietaria di n. 3.982.723 azioni in IREN S.p.A. quotate ed iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione), che risulta superiore rispetto al recente andamento della quotazione del titolo Iren (euro 2,72 ad azione registrato alla data di redazione del bilancio).

Tuttavia, come anche stabilito dai principi contabili in materia di partecipazioni (OIC 21), "per i titoli partecipativi quotati non è necessariamente considerato motivo di abbattimento del costo un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato".

Secondo la valutazione dell'organo amministrativo, non ricorrono gli ulteriori presupposti per considerare l'attuale ribasso nel listino di quotazione del titolo Iren quale elemento segnaletico di un'eventuale perdita durevole di valore; nel corso dell'esercizio si è registrato un andamento costante con punte in linea con il valore di bilancio.

Considerando le positive condizioni economiche finanziarie di Iren che emergono dal progetto di bilancio 2025 recentemente approvato dall'Assemblea dei soci della partecipata, da cui risulta una proposta dividendo superiore a quello distribuito l'anno precedente ed in linea con il Piano industriale, l'organo amministrativo non ha ritenuto che ricorra alcuna perdita durevole di valore della partecipazione in Iren iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto si può fondatamente prevedere un recupero dell'attuale andamento della quotazione di borsa del titolo in un ragionevole arco temporale.

Al 31 dicembre 2025 le azioni in Iren risultavano costituite in pegno per euro 4.000.000 a favore della banca che ha erogato il finanziamento di cui ai Debiti verso Banche.

Partecipate in liquidazione

Nella tabella sotto riportata sono indicate le procedure di liquidazione delle società partecipate da FI.L.S.E.

che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ricordando che FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di FI.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da FI.L.S.E.
Area 24 S.R.L. in liquidazione	29.06.2018	43%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	27.06.2018	9,29%
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	20.03.2014	10,24%

Alla voce **“Altri titoli”** trovano allocazione le risorse, a valere sul Fondo Strategico Regionale, impegnate da FI.L.S.E. a seguito dell'adesione in qualità di investitore nel Fondo sovvraregionale FEI “Alpine Growth Investment platform (ALPGIP) per euro 1.086.724,15 e nel Comparto diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP Venture Capital SGR (euro 2.311.877).

Su dette misure FI.L.S.E. è impegnata rispettivamente per complessivi euro 1.500.000 ed euro 3.000.000.

È incluso nella voce **“Altri titoli”**, infine, anche il prodotto BPER Protection Certificate Coupon, a capitale garantito e con scadenza 08/08/2028, acquistato, quale impiego di liquidità, con risorse ordinarie della società in data 8/8/2025 per un controvalore di euro 250.000.

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	3.199	5.102	-1.903
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	5.294.255	5.294.255	-
Totale Rimanenze	5.297.454	5.299.357	-1.903

C I 4) Aree da edificare e edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2025 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) come di seguito rappresentato, con valori invariati rispetto al 2024.

	31.12.2025	31.12.2024
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	63.533	63.533
Area Fontevivo	330.000	330.000
	393.533	393.533
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994 art.6	1.459.304	1.459.304
	1.459.304	1.459.304
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	0	0
Fondi destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	0	0
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	0	0
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	3.441.418	3.441.418
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	5.294.255	5.294.255

Aree Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà. Negli ultimi tre esercizi non sono state effettuate vendite.

Area Fontevivo

Quest'area è stata acquisita da FI.L.S.E. a seguito della fusione di Liguria Patrimonio. Rispetto all'originario compendio immobiliare di Liguria Patrimonio relativo alle aree da edificare e agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, FI.L.S.E. ha acquisito con la fusione le aree costituenti il distretto AL3 nonché le porzioni del Distretto AD7 di superficie complessiva di circa 10.000 metri quadri identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia foglio 17, mappali 1330 e 1331, nonché al catasto terreni foglio 17, mappali 1329, 78, 1328 e 1332. A riguardo FI.L.S.E. ha ricevuto ad ottobre 2025 una richiesta da parte di una società di progettazione di adesione alla firma di un PUO, a cui FI.L.S.E. ha riscontrato positivamente, e sono, pertanto, in corso verifiche congiunte al fine di definire le previsioni urbanistiche del PUO da presentare al Comune di La Spezia.

Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Con le risorse del fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra.

A fronte delle procedure pubbliche di vendita, indette negli scorsi anni, andate deserte, in prospettiva, è prossima l'indizione di un'ulteriore procedura di vendita con a base di gara un prezzo calcolato con una riduzione percentuale pari almeno al 10% rispetto all'ultima evidenza pubblica andata deserta, o in alternativa, in presenza di eventuali offerte spontanee, – ove verificate congrue –, un prezzo pari al valore offerto. Gli interventi manutentivi straordinari sulla copertura e negli spazi interni tali da rendere l'immobile stesso più appetibile sul mercato sono stati ultimati.

Area Ex Enel (La Spezia)

Il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia, acquistato nel 2009 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009, è iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06.

In relazione a quest'area, è proseguita l'attività successiva all'aggiudicazione definitiva e propedeutica alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. Il contratto definitivo di compravendita è infatti condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Il termine per il verificarsi delle condizioni sospensive è stato fissato a seguito di successive proroghe al 25 novembre 2025.

A riguardo, con riferimento alla liberazione dell'area, per all'attuazione di una soluzione condivisa con l'azienda aggiudicataria del compendio immobiliare, è stato firmato in data 11 novembre 2025 un Contratto

preliminare condizionato con possesso anticipato e comodato. Il Contratto preliminare prevede tra l'altro che, anche in forza della legittimazione derivante dall'immissione anticipata nel possesso e dal comodato, il promissario acquirente si impegni a fare quanto in suo potere per ottenere la riconsegna della porzione del compendio immobiliare occupata abusivamente da soggetti ignoti, senza tuttavia assumere alcun obbligo di liberazione del compendio immobiliare. A riguardo il contratto preliminare prevede la possibilità per il promissario acquirente, laddove, al fine di ottenere la riconsegna della porzione del compendio immobiliare occupata abusivamente da soggetti ignoti, si rendesse necessario e/o opportuno, a giudizio del promissario acquirente stesso, di avviare iniziative ovvero trattative i cui costi saranno riconosciuti da FI.L.S.E. al momento della stipula dell'atto definitivo di compravendita, con espressa riserva di rivalsa nei confronti del Comune della Spezia.

Con riferimento allo svincolo idraulico sono proseguite le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito a riguardo nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FILSE. In particolare è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune della Spezia il Decreto di adozione, ai fini dello svolgimento della fase pubblica, del Dirigente dell'Unità organizzativa Assetto del territorio – Direzione Generale Protezione civile e difesa del suolo n. 3739 del 22 maggio 2025, della proposta di riesame delle mappe di pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario relative al fosso Tombone ed in data è stato emesso il successivo Decreto Dirigenziale n. 5914 del 7 agosto 2025 della Regione Liguria. Risulta, pertanto, avverata la prima condizione di cui sopra.

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

Con riferimento all'area Quartaie le procedure pubbliche di vendita indette negli anni sono andate deserte. In data 25 marzo 2024 Autostrade per l'Italia ha pubblicato l'Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 per la procedura di espropriazione per Collegamento tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12 in cui è stata inserita l'area Quartaie per un'occupazione temporanea in quanto la stessa sarà destinata a "deposito per il cantiere". Si è in attesa della prosecuzione della procedura di esproprio da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. con la relativa quantificazione economica e da più recenti contatti informali avuti con Autostrade per l'Italia è, altresì, emerso che è prevista la pubblicazione di un nuovo particellare di esproprio. Nel mese di ottobre 2025 è, inoltre, pervenuta una manifestazione di interesse all'insediamento da parte di un'azienda produttiva locale, che sarà valutata a valle della pubblicazione del nuovo particellare di esproprio da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A.

C II - CREDITI

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
C-II Crediti	129.955.211	115.650.680	14.304.531

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti per Fatture da emettere:		
Italia	215.595	216.995
estero	3.102	3.102
Contributi da ricevere:		
Italia	21.732	22.472
estero	215.100	272.386
Crediti per Fatture emesse		
Italia	887.215	1.121.861
estero	-	-
Note di Credito da ricevere		
Italia	40.500	39.980
estero	-	-
Fondo svalutazione crediti	-424.658	-661.961
Totale	958.586	1.014.835

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti per Fatture da emettere	268.360	104.614
Crediti per Fatture emesse	244.260	337.224
Finanziamenti	680.329	687.150
Altri crediti	31.748.311	31.994.591
Fondo svalutazione crediti	-660.975	-660.975
Totale	32.280.285	32.462.605

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (99.552 euro), Ligurcapital (51.705 euro), Liguria International (99.402 euro), Liguria Ricerche (236.346 euro) e Parco Tecnologico Val Bormida (25.615 euro).

I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate si riferiscono al prestito emesso in favore di Parco Tecnologico Val Bormida (680.329 euro al 31/12/2025 comprensivo di interessi). Tale finanziamento è coperto interamente dal fondo svalutazione crediti.

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 643.973, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 5.904.133, al Fondo Strategico per euro 25.200.203 (risorse D.G.R. 360/2017, D.G.R. 30/2019, Bandi Emergenza Covid 19).

Tali crediti, come evidenziato anche nel paragrafo sui principi contabili applicati, al pari di tutti i crediti derivanti da fondi gestiti per conto di Regione, hanno come contropartita debiti per fondi amministrati verso

Regione Liguria di pari importo (voce C11 – debiti verso controllanti) e pertanto eventuali perdite non hanno effetto economico per FI.L.S.E; anche i rischi sui crediti verso controllate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati.

C II 3) Crediti verso imprese collegate (*e partecipate*)

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti per Fatture da emettere	-	-
Crediti per Fatture emesse	106.974	106.974
Finanziamenti	33.450	33.450
Altri crediti	8.205.063	8.221.020
Fondo svalutazione crediti	-129.140	-129.140
Totale	8.216.347	8.232.304

I crediti per fatture emesse sono verso Cairo Reindustria (106.974 euro) e riguardano compensi per attività svolta dal 2001 al 2007. I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro) e Finanziamento soci in conto liquidazione (delibera del 23/01/13) verso S.P.E.I. (8.450 euro). Tali importi sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione crediti per un ammontare pari a euro 129.140.

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, euro 5.633.605 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti per Fatture da emettere	8.612.717	8.948.822
Crediti per Fatture emesse	732.186	300.077
finanziamenti	7.101.158	9.439.136
Totale	16.446.061	18.688.035

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 “Relazione fondi” al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta

con registrazioni “a commessa”. La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l’emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all’emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l’effettuazione della prestazione e l’incasso delle relative competenze.

La voce “Finanziamenti - altri crediti” include i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell’art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un’operazione finanziaria di “attualizzazione dell’utilizzo delle risorse” attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all’acquisto dei mezzi. L’operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall’annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell’obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l’operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall’operazione sono rappresentate all’attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l’importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L’importo al 31/12/25 del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad euro 6.127.827 trova pertanto esatta contropartita nel residuo debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato nel 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo “debiti verso banche”.

La voce “Finanziamenti” include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13 art. 28 bis destinate ad un’azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.), un’operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L’operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San

Paolo S.p.A.) con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.). L'importo al 31/12/25 del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad euro 973.331 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito (ora Intesa San Paolo), erogato a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti per Fatture da emettere	182.167	54.167
Totale	182.167	54.167

Trattasi, per la parte relativa alle fatture da emettere, di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel corso del 2025, ma non ancora fatturati.

C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta composto da:

	31.12.2025	31.12.2024
Erario c/iva	188.880	244.946
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641	138.641
Società regionale per l'ambiente - credito IRPEG	-	3.916
Società regionale per l'ambiente - credito Imposta Patrimoniale	-	680
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000	90.000
Cengio Sviluppo - credito da riparto	-	8.431
ritenute su interessi e su titoli	27.693	66.131
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869	72.869
per I.R.E.S. – credito	135.193	0
per I.R.E.S. – acconti	16.316	174.995
per I.R.A.P. – acconti	62.152	117.549
Totale	995.552	1.181.966

Per quanto riguarda il credito IVA chiesto a rimborso, è in corso la verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate della documentazione prodotta.

I crediti derivanti da posizioni fiscali di Cairo Reindustria sono in corso di recupero, e comunque sono prudenzialmente e in buona parte coperti da fondi, come pure i crediti ex D.L. 201/2011.

C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha utilizzato un importo netto di imposte anticipate per 36.451. L'importo scaturisce dal rilascio di euro 124.773 derivanti dall' utilizzo delle perdite fiscali pregresse e dall'accantonamento di euro 88.322 per accantonamenti a fondi rischi e fondo svalutazione crediti.

FI.L.S.E. ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne

sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate I.R.E.S. per euro 762.470 (calcolate con l'aliquota del 24%) e I.R.A.P. per euro 16.540 (calcolate con l'aliquota del 3,9%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti, del realizzo del relativo beneficio fiscale.

C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

	31.12.2025	31.12.2024
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	49.946.329	39.525.369
Crediti tra fondi amministrati	-	-12.547
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	-	407
Prestiti a dipendenti	117.540	106.256
per revoche di contributi	7.139	-
per revoche su fondi amministrati	473.193	-
Anticipo d'imposta su T.F.R.	-	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547	12.547
Credito verso il Comune di Genova	5.354	4.457
Crediti verso Sviluppo Italia	-	48.487
anticipi a dipendenti e fornitori	12.135	8.205
Depositi cauzionali	5.795	5.348
crediti verso Istituti di credito per depositi vincolati	19.000.000	13.000.000
altri crediti	588.015	560.282
Fondo svalutazione crediti	-70.844	-70.844
Totale	70.097.203	53.201.307

I crediti per revoche su fondi amministrati hanno quale contropartita il debito del fondo amministrato stesso.

I crediti per finanziamenti da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

	31.12.2025	31.12.2024
Docup 1994-1999	449.619	449.619
Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773	347.773
Docup 2000-2006 misura 1.2B2	103.919	103.919
Docup 2000-2006 misura 3.3B	115.642	129.841
L. R. n. 21/2000	417.193	459.597
L. n. 266/1997	22.883	22.883
FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930	9.930
Agenzie Formative - L.R. 23/04	608.168	608.168
L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Distretti Industriali e Prog. Filiera e D.M. 7/5/10 Risp. En. e Nautica	202.170	226.138
Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459	48.459
L.R. 15/08 - Turismo	5.468.084	6.853.899
POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	203.808	203.808
L.R. 03/08 art.23 c.1	22.611	22.611
L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	2.205	2.205
POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	244.533	244.533
POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	1.088.840	1.123.062
PON Garanzia Giovani 7.2	157.047	174.374
POR 14/20 4.2.1 Efficienza energetica imprese	1.356.199	1.886.567
POR 14/20 3.1.1 Area Crisi complessa Savona	5.181.838	6.514.516
POR 14/20 3.1.1 Area Crisi non complessa	3.796.745	5.772.286
POR 21/27 2.1.2 Efficientamento energetico imprese	3.521.971	3.160.988
POR 21/27 2.6.1. economia circolare	2.876.422	2.823.322
POR 21/27 2.2.1 Energia fonti rinnovabili	5.665.569	5.229.763
POR 21/27 1.3.3 Aree crisi non complessa	5.995.959	-
POR 21/27 1.3.3 Aree crisi complessa	7.441.759	-
POR 21/271.3.2 sostegno investimenti PMI	1.910.458	-
Fondo Strategico Regionale	2.686.526	3.107.108
Totale	49.946.329	39.525.369

I proventi e le eventuali perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

La voce *“Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati”* pari ad euro 19.000.000 rappresenta la liquidità, riferita a fondi amministrati, temporaneamente investita in conti deposito.

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
1) depositi bancari e postali	301.566.156	295.327.579	6.238.577
3) denaro e valori in cassa	2.516	1.240	1.276
Totale disponibilità liquide	301.568.672	295.328.819	6.239.853

Si fornisce a seguire un dettaglio delle disponibilità liquide, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2025	31.12.2024
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	3.143.726	4.220.038
	3.143.726	4.220.038
<u>Attività relativa a progetti europei</u>		
Disponibilità relativa a progetti europei	2.601.079	1.168.562
	2.601.079	1.168.562
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	123.893	123.142
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	5.906	55.757
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	38.199	37.765
	167.997	216.664
<u>Contributi ricevuti a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.</u>		
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	120.014	118.561
L.R. 34/16 art. 11	0	18.859
	120.014	137.420
<u>Fondi rotativi destinati – aree</u>		
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	279.972	288.431
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	18.085	1.087.750
	298.057	1.376.181
<u>Fondi amministrati</u>		
L. R. n. 4/1993	202.724	200.077
DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2.2,3.1	0	11.748
DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	224.714	246.140
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	5.805.613	5.753.740
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	1.343.960	1.437.021
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	7.889	7.949
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	19.161	85.063
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	56.379	284.958
POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	347.684	1.016.967
Programma PIC PMI 1994-1999	182.699	191.950
Fondo L.R. n.19/1976 - Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	2.250.154	2.418.059
Fondo L. n. 266/1997 - Comune di Genova	5.291	5.382
Fondo L.R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	89.199	113.404
Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.487.055	1.476.666
Fondo Artigianato L.R.3/2003 art.38	127.067	146.470
Fondo L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	7.602	16.456
Fondo L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	68.720	42.248
Fondo Lavoratori in mobilità e CIGS e L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	803.822	794.088
Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	114.257	170.469
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	143.023	141.420
Fondo L.R. 28/98 - Cooperazione, sviluppo, solid, pace	0	5.814
Fondo L.R. 15/08 - Turismo	1.784.716	1.996.282
Fondo L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	1.717.347	1.204.318
Fondo per le gravi disabilità	8.839.808	21.660.672
Fondo Dopo di noi	1.645.760	614.727
Fondo Dopo di noi - FSE	974	0
Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	3.700.295	3.547.637
Fondo Garanzia Canoni di Locazione	1.080.379	1.126.645
Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.491.760	1.299.565

Fondo GOL PNRR	797.868	1.150.492
Fondo L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	323.669	319.777
Fondo Pagamenti S.L.A.	5.482.260	3.288.745
Fondo Sostegno Pazienti Oncologici	311.019	255.656
Fondo Dote sport	763.937	1.399.918
Fondo Swim and go	1.903.678	0
Fondo Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	3.899.614	3.747.359
Fondo Invest. Straord. T.P.L. Gomma	409	542
Fondo Progetti di vita indipendente	1.636.150	309.454
Fondo Voucher Asili nido	4.309.121	15.068.875
Fondo Bonus Badanti e Baby-sitter	7.246.548	5.729.470
Fondo Bonus patenti (ex Covid Sospensione servizi educativi)	1.987	2.118
Fondo Emergenza Covid Aiuti alle famiglie - Asse 2 e 3	67.844	66.002
Fondo Emergenza Covid Voucher centri estivi	2.078.901	2.244.916
Fondo D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	0	53.246
Fondo Tranchet Cover Liguria 2015	3.652.270	4.988.945
Fondo L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	225	225
POR 2014-2020 3.1.1 Investimenti	3.672.995	3.805.855
POR 2014-2020 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	396.384	660.428
POR 2014-2020 1.2.4 Ricerca	0	18.239
POR 2014-2020 1.1.3 Innovazione	0	36.229
POR 2014-2020 3.2.1 Aree Territoriali	784.783	917.189
POR 2014-2020 3.5.1 Nuove Imprese	10.900	10.919
POR 2014-2020 3.7.1 Attività Imprenditoriali	9.033	8.923
POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	0	1.062.356
POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	37.753	737.658
POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.024.947	1.557.546
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic. energetico enti pubblici Comuni inf 2mila abitanti	0	206.191
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic. energetico enti pubblici Comuni sup 2mila abitanti	0	986.592
POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic. energetico enti pubblici Comuni aree interne	0	206.568
POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic. energetico imprese - Ing. Fin.	2.844.628	5.597.977
POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic. energetico imprese - contr	0	1.397.057
POR 2014/2020 az. 1.5.1 Infrastrutture di ricerca	0	100.130
POR 2014/2020 az. 3.2.1-3.1.1 area crisi SV - contributi	39.472	307.860
POR 2014/2020 az. 3.1.1 area crisi SV - finanziamenti	7.857.018	16.591.448
POR 2014-2020 Asse SAFE	11.196	359.305
Fondo Bonus Carburante	0	87.771
Fondo CAT - D.G.R. n.1367/16	11.193	59.148
Fondo garanzia Giovani	96.393	277.297
Fondo Piano Over 40	10.248	198.611
Fondo Strategico Regionale - L.R. 34/16	22.734.317	26.555.757
Fondo Bonus Occupazionale Turismo	8.508.330	5.990.880
Fondo L.R. 1/07 art.72bis Edicole	30.957	28.577
Fondo Caregiver	468.669	912.339
Fondo Energia Condomini	0	192.613
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	286.733	1.385.819
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2024	1.407.278	2.912.540
POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	7.874.802	22.808.597
POR 21/27 1.1.1 Space economy	5.003.407	0
POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	2.563.245	2.651.278
POR 21/27 1.1.1. Aree Crisi Complessa SV	3.590.483	3.029.361
POR 21/27 1.1.1 Progetti di filiera	10.003.571	0
POR 21/27 1.1.1 Infrastrutture di ricerca	3.000.848	0
POR 21/27 2.1.1 Ecoefficienza Enti pubblici	3.442.910	5.531.785
POR 21/27 2.1.1 Ecoefficienza Enti pubblici inf. 2.000 abitanti	822.032	877.641
POR 21/27 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive finanziamenti	11.095.498	4.200.871
POR 21/27 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive contributo	10.073.041	5.221.112
POR 21/27 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive garanzie	31.258	28.046
POR 21/27 2.2.2 Energia fonti rinnovabili edifici pubblici	2.071.606	0
POR 21/27 5.2.1 Ecoefficienza edifici pubblici Aree interne	1.779.385	0
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare finanziamenti	5.916.641	3.383.944
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi	6.900.766	4.851.472
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare garanzie	251.558	167.192
POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare III bando	755.990	746.642
POR 21/27 1.3.3 creazione nuove imprese area crisi SV	2.000.000	0
POR 21/27 1.3.5 internazionalizzazione MPMI	962.748	0
POR 21/27 1.2.3 Digitalizzazione	4.981.466	23.743.585
POR 21/27 1.3.4 Sostegno produzioni audiovisivi	2.158.515	2.687.344
POR 21/27 1.3.7 logistica	1.825.531	4.149.253
POR 21/27 1.4.1 Supporto sviluppo competenze specialistiche	2.005.806	2.238.481
POR 21/27 2.2.1 energia fonti rinnovabili contributi	8.162.698	7.218.266
POR 21/27 2.2.1 energia fonti rinnovabili finanziamenti	11.534.457	3.394.119
POR 21/27 1.3.3 area crisi complessa contributi	4.703.534	3.751.473

POR 21/27 1.3.3 area crisi non complessa contributi	5.639.634	3.751.338
POR 21/27 1.3.3 area crisi non complessa finanziamenti	10.637.610	11.254.315
POR 21/27 1.3.3 area crisi complessa finanziamenti	8.278.218	11.254.135
POR 21/27 1.3.2 linea C strutture ricettive	5.883.575	0
POR 21/27 1.3.2 Sostegno investimenti PMI finanziamenti	18.367.845	0
POR 21/27 1.3.2 Sostegno investimenti PMI contributi	6.760.138	0
POR 21/27 1.3.2 Sostegno cooperative sociali	3.974.147	0
POR 21/27 1.3.2 Reti d'impresa	2.000.529	0
LR 13/2024 Area crisi SV - Alluvione	1.730.979	0
FUNT Fondo Unico per il turismo 2022	531.195	3.448.951
FUNT Fondo Unico per il turismo 2023	1.652.839	8.018
	295.235.283	288.208.714
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	301.566.156	295.327.579

L'incremento delle disponibilità liquide complessive è determinato principalmente dalla ricezione di ulteriori dotazioni su fondi amministrati per la programmazione comunitaria 21/27 e per i progetti europei, che ha più che compensato le uscite dovute ad erogazioni di finanziamenti e contributi.

Precisiamo che, ai fini di una più corretta rappresentazione, la liquidità, riferita ai seguenti fondi amministrati, temporaneamente investita in conti deposito scadenti nel I trimestre 2026 e pari ad euro 19.000.000 al 31/12/2025 (euro 13.000.000 al 31/12/2024) è stata allocata alla voce "Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati":

POR 21/27 azione 1.3.3 area di crisi non complessa - finanziamenti – deposito vincolato	3.000.000
POR 21/27 azione 1.1.1 Poli di ricerca – deposito vincolato	16.000.000
Totale	19.000.000

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
ratei attivi	108.628	71.571	37.057
risconti attivi	86.119	97.036	-10.917
Totale Ratei e Risconti attivi	194.747	168.607	26.140

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su time deposit. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
I - Capitale	26.250.566	26.250.566	0
IV - Riserva legale	2.459.553	1.925.700	533.853
VI - Altre riserve	8.279.313	8.730.023	-450.710
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	271.693	533.853	-262.160
X - Riserva Negativa Per Azioni Proprie In Portafoglio	(30.326)	(30.326)	0
Totale Patrimonio Netto	37.230.799	37.409.816	-179.017

Il capitale sociale è rappresentato da n. 50.481.857 azioni, ciascuna da euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2025 le Riserve sono così costituite:

IV) RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2025	1.925.700
- Delibera Assemblea Azionisti del 22/07/2025	533.853
Consistenza Riserva Legale al 31/12/2023	2.459.553
VI) ALTRE RISERVE	
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.685
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2025 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	-
- Consistenza 01/01/2025	219.675
- Incrementi dell'esercizio	6.517
- Decrementi dell'esercizio	-457.227
- Consistenza 31/12/2025	-231.035
6) riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	-
- Consistenza 01/01/2025	2.221.360
- Incrementi dell'esercizio	-
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2025	2.221.360
7) riserva avanzo da fusione ex Liguria Patrimonio	-
- Consistenza 01/01/2025	2.749.925
- Incrementi dell'esercizio	-
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2025	2.749.925
Consistenza Altre Riserve al 31/12/2025	8.279.313

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta ", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di euro 85.884 pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva Negativa azioni proprie in portafoglio	Totale
Saldo al 31.12.2023	26.251	1.143	4.971	3.817	-	783	-30	36.935
Deliberazioni della Assemblea degli Azionisti del 26/07/2024		783				-783		-
Aumento di Capitale								-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva				-59				-59
Utile (Perdita) esercizio 2024						534		534
Saldo al 31.12.2024	26.251	1.926	4.971	3.758	-	534	-30	37.410
Deliberazioni della Assemblea degli Azionisti del 22/07/2025		534				-534		-
Aumento di Capitale								-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva				-451				-451
Utile (Perdita) esercizio 2025						272		272
Saldo al 31.12.2025	26.251	2.460	4.921	3.307	-	272	-30	37.231

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	26.251				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	2.144	(1)	-	-	254
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	-
- Riserva da fusione	2.750		-	-	-
- Riserva azioni proprie in portafoglio	-30	(A, B, C)	-	-	-
Riserve di utili:					
- riserva legale	2.460	(B)	-	-	-
- riserva finanziamento acquisizione di partecipazioni	2.221	(D)	-	-	-
- utili/(perdite) portati a nuovo	-		-	-	-
- utile/(perdita) dell'esercizio	272		272	-	-
Totale 31.12.2025	37.231		272	-	254

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci D - per scopo specifico

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagine societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A.al 31 dicembre 2025			
	Azioni n.	Capitale Sociale (euro)	Quota %
Regione Liguria	40.560.639	21.091.532	80,35%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710	5,62%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	975.000	3,71%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391	3,49%
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.808	2,20%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.454	2,15%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	525.000	2,00%
Comune di Savona	77.354	40.224	0,15%
Provincia di Savona	64.486	33.533	0,13%
Comune di Imperia	22.680	11.794	0,04%
Comune della Spezia	22.680	11.794	0,04%
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	30.327	0,12%
Totale	50.481.857	26.250.566	100,00%

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
3) altri	1.198.594	1.065.106	133.488

Il “Fondo per rischi ed oneri” comprende la copertura di eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e contro-garantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e la copertura di eventuali passività potenziali future.

La variazione del fondo evidenziata in tabella è dovuta principalmente all’adeguamento alle effettive esigenze.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	1.320	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.500.703	2.445.121	55.582
Totale	2.502.023	2.446.441	55.582

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 31/12/2024	2.445.121
b) Utilizzo esercizio	(123.355)
c) T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	(168.843)
d) T.F.R. accantonato dall' 01/01/2025 al 31/12/2025	324.985
e) Rivalutazione dall'01/01/2025 al 31/12/2025	55.437
f) Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	(9.424)
g) Deduzione 0,50% L. 297/82 art. 3	(23.035)
h) sistemazione fondo	(183)
Consistenza 31/12/2025	2.500.703

D – DEBITI

D - Debiti		al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
		431.527.498	414.988.273	16.539.225

		31.12.2025	31.12.2024
BANCHE	entro	7.428.928	10.277.889
	oltre	2.746.078	2.376.732
		4.682.850	7.901.157
FORNITORI	entro	451.553	592.679
	oltre	-	-
CONTROLLATE	entro	1.342.671	1.080.898
	oltre	-	-
COLLEGATE	entro	15.252	12.704
	oltre	-	-
CONTROLLANTI	entro	404.659.652	391.921.370
	oltre	279.748.894	289.641.567
		124.910.758	102.279.803
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI	entro	14.553.535	8.843.886
	oltre	-	-
TRIBUTARI	entro	234.691	401.983
	oltre	-	-
V/ ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	entro	506.716	476.534
	oltre	-	-
ALTRI DEBITI	entro	2.317.751	1.380.330
	oltre	16.749	-
		431.527.498	414.988.273

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2025 è iscritto per euro 6.127.827 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria e per euro 973.331 il debito verso Intesa San Paolo (ex Mediocredito) per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2025 tale debito è iscritto per euro 327.770.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2025 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 31.438 e da fatture da ricevere per euro 420.115.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2025 sono rappresentati da fatture da ricevere da: I.R.E. (146.112 euro), Ligurcapital (1.093.094 euro), Liguria International (85.212 euro) e Liguria Ricerche (18.253 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2025 sono rappresentati da: fatture da ricevere di RETEFIDI Liguria (15.252 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2025 sono così costituiti:

	31.12.2025	31.12.2024
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	113.178	111.697
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.163.225	1.172.476
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	5.858.319	5.895.702
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	5.805.613	5.753.740
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.726.336	1.735.191
- Fondo L.R. n. 19/1976	3.248.672	3.411.535
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	114.257	170.469
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.487.055	1.476.666
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	625.816	625.816
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	852.281	842.546
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	0	5.814
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	1.080.379	1.126.645
- Fondo Gravi Disabilità	6.839.808	20.660.672
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	323.669	319.777
- Fondo sostegno pazienti oncologici	311.019	255.656
- Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	0	53.246
- Fondo Bonus Carburante	0	87.771
- Fondo Voucher asili nido	4.309.121	15.068.875
- Fondo Bonus badanti e babysitter	7.246.548	8.731.233

- Fondo Bonus Patenti	1.987	2.118
-Fondo Emergenza COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	67.844	66.149
- Fondo Emergenza COVID Voucher centri estivi	2.078.901	2.244.916
- Fondo L. 68/99 Indennità tirocini disabili – certificazione competenze disabili	1.307.546	1.018.462
-Fondo Caregiver	468.669	912.339
- Fondo Dote sport	763.937	1.399.918
-Fondo GOL FSE	126.372	223.899
-Fondo GOL PNRR	797.868	1.150.492
-Fondo FSE – SWIM AND GO	1.903.678	0
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. Energetico	140.437	137.934
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	801.202	792.111
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualficazione urbana	3.715.927	3.563.673
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	409	542
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio trasporto pubblico locale	225	225
- Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	196.121	195.401
-Fondo Garanzia Giovani 2021	57.319	256.269
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff energetico strutture pubbliche Comuni inferiore 2mila ab	0	206.191
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff energetico strutture pubbliche Comuni superiore 2mila ab	0	986.592
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Eff en strutture pubbliche Comuni Aree interne	0	206.568
-Fondo Energia Condomini	0	192.613
- Fondo POR 2021/2027 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici	3.442.910	5.531.785
-Fondo POR 2021/2027 2.1.1 Eco efficienza Enti pubblici inf. 2mila abitanti	822.032	877.641
- Fondo POR 21/27 2.2 2 Fonti rinnovabili Enti pubblici	2.071.606	0
- Fondo POR 21/27 5.2.1 Ecoefficienza Enti pubblici	1.779.385	0
-FUNT Fondo Unico per il Turismo 2022	531.195	1.398.951
-FUNT Fondo Unico per il Turismo 2023	1.652.839	2.058.018
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	449.619	461.367
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1°	347.773	347.773
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	122.648	122.648
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	1.222.404	1.329.402
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	188.534	188.535
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	506.392	573.000
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	143.023	141.420
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	127.305	146.470
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	9.930
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	7.252.800	8.850.181
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	255.770	255.770
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	6.175.717	6.135.846
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	1.145.219	1.408.020
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Trancher cover	3.652.270	4.988.945
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	295.722	965.004
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	22.611	22.611
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	2.205	2.205
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	869.609	660.428
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	3.672.995	3.805.855
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area crisi complessa SV finanziamenti	8.549.286	12.264.886
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area crisi complessa SV contributi	39.472	307.860
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	0	18.239
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Poli Innovazione	0	1.062.356
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	0	36.229
-Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	0	100.130
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	784.783	917.189
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Sostegno produzione audiovisivi	37.753	737.658
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	10.900	10.919
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.6.1 Garanzia sport	1.024.947	1.557.546
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriale	9.033	8.923
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	4.200.534	7.469.544
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Efficienza energetica – contributi	0	1.397.057
- Fondo POR 2014-2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa – finanziamenti	8.153.288	16.613.365
-Fondo POR 2014-2020 Asse SAFE	11.196	359.305
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri – 2018	916.145	412.207
- Fondo CAT	11.193	59.148
- Fondo Piano Over 40	10.248	198.611
- Fondo bonus occupazionale turismo 2020	34.929	29.732
- Fondo bonus occupazionale turismo 2021	58.736	30.312
-Fondo bonus occupazionale turismo 2022	223.732	254.406
-Fondo bonus occupazionale turismo 2023	123.475	957.280
-Fondo bonus occupazionale turismo 2024	629.602	4.716.676
-Fondo bonus occupazionale turismo 2025	5.029.158	0
-Fondo bonus occupazionale commercio e artigianato	2.410.562	0
- Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	30.957	28.577
- Fondo L. 68/99 a. 14 adattamento postazioni lavoro disabili	57.842	57.204

- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	286.733	1.385.819
- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2024	1.407.278	2.912.540
- Fondo POR 2021/2027 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod finanziamento	14.617.273	7.361.858
- Fondo POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod contributo	10.073.041	5.221.112
- Fondo POR 21/27 2.1.2 eff. energetico imprese e aree prod garanzie	31.287	28.046
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare finanziamenti	8.793.063	6.207.267
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi	6.900.766	4.851.472
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare garanzie	251.558	167.192
- Fondo POR 21/27 2.6.1 Trasf. economia lineare a economia circolare contributi III bando	755.990	746.642
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	23.968.833	32.878.405
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	2.563.245	2.651.278
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Aree Crisi Complessa SV	3.590.483	3.029.361
- Fondo POR 21/27 2.2.1 produzione energia fonti rinnovabili PMI contributi	8.162.698	7.218.266
- Fondo POR 21/27 2.2.1 produzione energia fonti rinnovabili PMI finanziamenti	17.200.486	8.623.883
- Fondo POR 21/27 1.3.7 Investimenti in innovazione logistica	1.825.531	4.149.253
- Fondo POR 21/27 1.3.4 Sostegno produzioni audiovisive	2.158.515	2.687.344
- Fondo POR 21/27 1.2.3 Digitalizzazione	4.981.466	23.743.585
- Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi complessa finanziamenti	15.847.964	11.254.135
- Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi complessa contributi	4.703.534	3.751.473
- Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi non complesse finanziamenti	19.648.166	11.254.315
- Fondo POR 21/27 1.3.3 sostegno investimenti aree crisi non complesse contributi	5.639.634	3.751.338
- Fondo POR 21/27 1.4.1 Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche	2.005.806	2.238.481
- Fondo POR 21/27 1.3.2 Cooperative sociali	3.974.147	0
- Fondo POR 21/27 1.3.2 Sostegno investimenti pmi - finanziamenti	20.278.303	0
- Fondo POR 21/27 1.3.2 Sostegno investimenti pmi - contributi	6.760.138	0
- Fondo POR 21/27 1.3.2 Linea C strutture ricettive	5.883.575	0
- Fondo POR 21/27 1.3.2 Reti d'impresa	2.000.529	0
- Fondo POR 21/27 1.3.3 Creazione nuove imprese area crisi Savona	2.000.000	0
- Fondo POR 21/27 1.3.5 Internazionalizzazione	962.748	0
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Space economy	5.003.407	0
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Progetti di filiera	10.003.571	0
- Fondo POR 21/27 1.1.1 Infrastrutture di ricerca	3.000.848	0
- Fondo L.R. 13/2024 art. 2 - Contributi eventi alluvionali area crisi savonese ottobre '24	1.730.979	0
- Fondo Strategico Regionale	54.427.698	63.191.336
Subtotale Per Fondi Amministrati	394.302.059	380.462.251
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	1.838.460	1.846.918
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett. f - aree e fabbricati	1.790.295	2.859.960
- Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	2.637.375	2.637.375
Subtotale Per Fondi destinati	6.266.130	7.344.253
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	122.107	120.102
Contributo Garanzia Giovani	0	17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	0	14.707
Subtotale Per contributi ricevuti	122.107	152.577
Altri debiti verso controllante		
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 19/2019 Porto Antico di Genova	1.859.533	1.859.533
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 15/18 art. 26 - aumento capitale IRE Liguria	1.100.000	1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR. 863/2020 partecipazione AMAIE	1.000.000	1.000.000
Debito verso Regione Liguria per Revoche da incassare Start & Growth	7.138	0
Debiti verso Regione Liguria per versamento ricevuto in eccesso	0	70
Subtotale	3.969.357	3.962.288
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	404.659.652	391.921.370

Nei debiti verso controllante trovano allocazione i fondi amministrati e destinati, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra gli altri debiti verso controllante, sono iscritte inoltre le risorse destinate da Regione Liguria all'aumento di capitale di IRE Liguria S.p.A. (ex L.R. 15/08 art. 26), le risorse ex L.R. 19/2019 destinate (insieme alle risorse residue derivanti dal bilancio finale di liquidazione di Fiera di Genova S.p.A.) alla partecipazione all'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., le risorse destinate alla partecipazione in AMAIE (DGR 863/2020).

Si evidenzia che i debiti verso controllante presentano complessivamente una variazione in aumento di euro 12,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; detto incremento è da ricondurre al fatto che i nuovi trasferimenti ricevuti da Regione (tra cui quelli relativi alle misure POR 2021-2027, ai fondi FSE e a quelli del settore sociale) o da altri fondi amministrati per complessivi 170,6 milioni di euro, insieme ai proventi netti maturati ed alle revoche incassate (+5,4 milioni di euro), sono stati superiori alle uscite per restituzioni a Regione Liguria, trasferimenti ad altri fondi, erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-163,3 milioni di euro).

Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2025 sono rappresentati da fatture da ricevere da Liguria Digitale (88.096 euro) e fondi amministrati erogati da Alisa (ora ATS Liguria 14.465.439 euro).

Si segnala, infatti, che a seguito della D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. (ora ATS Liguria) della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che sono quindi inclusi tra i "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti".

	31/12/2025	31/12/2024
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso ATS Liguria)	3.700.295	3.547.637
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso ATS Liguria)	5.482.260	3.288.745
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso ATS Liguria)	1.636.150	309.454
- Fondo Dopo di noi (debito verso ATS Liguria)	1.646.734	614.727
- Fondo Gravi Disabilità (q/p debito verso ATS Liguria)	2.000.000	1.000.000
TOTALE	14.465.439	8.760.563

I Debiti tributari al 31 dicembre 2025 accolgono principalmente i debiti per I.R.E.S., I.R.A.P., ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2025 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2025 accolgono, tra gli altri, debiti verso partners di progetti europei per quote di contributi da erogare (euro 950.299); debiti verso il personale dipendente (euro 848.066); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 80.685); debiti verso la Provincia di La Spezia per Fondi amministrati ex L.R. n. 4/1993 EFIM (per residui euro 29.291) e verso il comune di La Spezia per Fondi amministrati ex L.R. n. 4/1993 EFIM (per residui euro 60.254) e altri minori.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Variazione
(a) ratei passivi	7.381	6.087	1.294
(b) risconti passivi	11.428.118	11.560.071	(131.953)
Totale Ratei e risconti passivi	11.435.499	11.566.158	(130.659)

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2025	31.12.2024
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria	170.593	62.275
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	338.511	310.067
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI piano)	10.644.246	10.906.653
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	254.758	260.327
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	20.010	20.749
TOTALE RISCONTI PASSIVI	11.428.118	11.560.071

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Melen, 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2025	2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.341.943	8.840.179	(498.236)

Si riporta di seguito la composizione della voce secondo categorie di attività:

	2025	2024
Servizi per attività verso Enti partecipati	183.650	134.880
Servizi per attività verso Regione Liguria	7.911.400	8.379.211
Servizi per attività verso Terzi	246.893	326.088
TOTALE	8.341.943	8.840.179

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

	2025	2024	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	2.365.319	2.079.966	285.353

	2025	2024
Contributi e altri proventi:		
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	10.000	10.000
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	93.502	74.116
- Ripresa valori ammortamento Erzelli	262.407	262.407
- contributi L.R. 34/16 art.11	18.902	-
- contributi ERASMUS 10	76.329	54.779
- contributi ECOEFISHER	244.993	140.751
- contributi FRI_START EVOLUTION	-	7.028
- contributi PROGETTO META-DEST	50.438	18.911
- contributi PRIMED	61.538	71.512
- contributi KCCRI	53.790	55.545
- contributi CULTIVETING	7.778	11.406
- contributi PROGETTO ASTER	112.497	5.091
- Incubatore Savona	-	163.836
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
Locazione Erzelli	109.474	109.478
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova	704.534	718.233
recupero costi area Fontevivo	12.904	13.944
Recupero costi sostenuti in favore di società partecipate	67.710	-
altri ricavi	170.345	108.770
Recupero costi diversi	2.209	2.905
Sopravvenienze attive	293.358	244.946
Plusvalenze cessione cespiti	328	-
eccedenza accantonamento imposte	5.975	-
TOTALE	2.365.319	2.079.966

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati.

I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di euro 92.401 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Patrimonio Netto - VI Altre Riserve.

I contributi ex Legge n. 181/1989 - Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto

Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2025 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2025	2024
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	71.893	105.027
7) costi per servizi	2.984.689	2.953.327
8) costi per godimento di beni di terzi	170.320	163.526
9) costi per il personale:	6.597.988	6.199.529
a) salari e stipendi	4.625.533	4.246.705
b) oneri sociali	1.409.564	1.298.625
c) trattamento di fine rapporto	357.387	323.210
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	205.504	330.989
10) ammortamenti e svalutazioni:	592.088	746.702
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.831	206.360
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	541.257	540.342
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamento per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	556.757	541.334
TOTALE	10.973.735	10.709.445

I Costi per materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per euro 71.893.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2025	2024
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	1.546.488	1.580.026
Prestazioni legali e notarili a progetto	163.151	122.784
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	232.924	281.927
Assicurazioni	68.575	61.410
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza...)	236.364	230.231
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	115.754	100.145
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	218.334	249.694
Emolumenti Amministratori	59.737	68.539
Emolumenti Collegio Sindacale	40.214	41.263
Rimborsi e spese Organi Sociali	985	985
Compensi per Revisione Legale	32.571	32.571
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	21.099	16.140
personale distaccato	118.058	-
Spese varie	130.435	167.612
TOTALE	2.984.689	2.953.327

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2025	2024
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	-	12.106
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	50.225	50.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	85.043
Fitti passivi uffici Imperia - Imperiaware	19.850	-
Costi per noleggio automezzi	5.319	5.408
Costi per noleggio fotocopiatrici	9.883	10.744
TOTALE	170.320	163.526

Per quanto concerne i Costi per il Personale, si evidenzia che al 31 dicembre 2025 l'organico era di 95 unità a

tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, e 8 unità a tempo determinato. Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2025 è pari a 102 unità complessive.

L'incremento del costo complessivo rilevato nell'anno rispetto al 2024 è da ricondurre alla crescita dell'organico (+ 3 unità al 31/12/2025) oltre che agli adeguamenti contrattuali occorsi a seguito dell'Accordo 23 novembre 2023 per il rinnovo del CCNL 19 dicembre 2019 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali (adeguamenti computati dal 1° luglio 2023, dal 1° settembre 2024 e dal 1° giugno 2025).

Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale. Gli accantonamenti a fondo svalutazioni crediti si riferiscono ad eventuali perdite rispetto a crediti iscritti nell' Attivo Circolante.

L' ulteriore accantonamento per rischi si riferisce a passività potenziali su poste dell'Attivo Patrimoniale, tra cui valori delle Rimanenze come meglio descritto nell'apposita sezione.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2025	2024
Spese di gestione immobili	57.128	81.698
Imposte e tasse diverse	373.879	373.955
Costo esercizio automezzi	3.315	3.698
Spese postali e corrieri	4.333	1.617
Quote associative	16.471	15.037
Trasporti vari	275	266
Pubblicazioni	2.871	13.556
Riduzione contributi PAR-FAS	2.005	3.180
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	6.517	15.441
Sopravvenienze passive	26.936	15.009
spese varie	63.027	17.877
TOTALE	556.757	541.334

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2025	2024	Variazione
16) Proventi Finanziari	641.366	735.420	(94.054)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(31.885)	(67.954)	36.069
Totale Proventi/Oneri finanziari	609.481	667.466	(57.985)

I Proventi Finanziari 2025 possono essere così distinti:

	2025	2024
Verso enti creditizi per crediti	102.315	240.197
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli		
Verso lo Stato per titoli		
Verso diversi per dividendi	510.984	473.148
Verso diversi per altre attività	28.067	22.075
TOTALE	641.366	735.420

I proventi finanziari per dividendi si riferiscono a dividendo deliberato da Iren come descritto alla voce Partecipazioni.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente invece agli interessi passivi maturati a seguito del

Finanziamento con BPM accesso nell'ambito dell'operazione di fusione con Liguria Patrimonio e meglio descritto nel paragrafo su Debiti verso Banche.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2025	2024	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	-	161.861	(161.861)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	161.861	(161.861)

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2025	2024
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	-	68.133
Altre partecipazioni	-	93.728
TOTALE	-	161.861

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

TABELLA DI SINTESI DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE AI SENSI ART. 1, COMMI 125-129, LEGGE N. 124/2017

Descrizione del contributo ricevuto	Soggetto erogante	data incasso	Importo in euro
Progetto META-DEST	FONDAZIONE ISI (capofila di progetto) - AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO	09/05/2025 22/10/2025	26.584,77
Progetto Cultiveting	EUROPAISCHER VERBAND BERUFLICHER BILDUNGSTRAGER	01/12/2025	12.464,80
Erasmus 10	European Commission	16/07/2025	68.896,67
Sme4smartcities	Centro Europeo de Empresas e Innovacion de Murcia	22/05/2025	151.819,35
Ecofishent	European Commission	13/06/2025	230.739,65
KCCRI	Senior Europa	21/02/2025 29/09/2025 10/12/2025	96.094,55
Progetto ASTER	Region Auvergne-Rhone-Alpes	02/05/2025	739,29
Beyond Eye	Instituto Tecnológico de Canarias	26/05/2025	39.021,94
Progetto PRIMED	RUHR - UNIVERSITAET BOCHUM	18/12/2025	23.610,00
Totale contributi incassati nel 2025*			649.971,02

* Al netto delle quote trasferite ai partners

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art 2427 n 16 Codice civile precisando che non esistono partecipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

	TOTALE
Amministratori	59.737
Collegio Sindacale	40.214

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., il cui mandato, a seguito bando di gara indetto da FI.L.S.E. a favore di tutte le società del gruppo, è rinnovato per il periodo 2023-2025.

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati i compensi spettanti alla società di revisione

	TOTALE
Revisione legale	32.571

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n°18 C.C.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art.2346, comma 6 del Codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Al 31 dicembre 2025 le azioni in Iren risultavano costituite in pegno per euro 4.000.000 a favore della banca che ha erogato il finanziamento di cui ai Debiti verso Banche. Il debito residuo al 31 dicembre 2025, pari ad euro 327.769,62 sarà estinto nel corso del 2026.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Anche l'esercizio 2026 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

Proseguiranno le attività legate alla gestione dei bandi assegnati alla società riferiti alle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e ai nuovi bandi della nuova programmazione 2021 -2027.

Nel mese di febbraio 2026, è stata inaugurata la nuova sede di Savona, situata in via Paleocapa 26 – 28r.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile d'esercizio a Riserva legale per l'intero ammontare

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 26.250.565,64 int. versato

Registro delle Imprese di Genova ,

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)**

All'assemblea dei soci della società : F.I.L.S.E. S.P.A.

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del Bilancio di
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Il progetto di bilancio della società redatto dagli amministratori ai sensi di legge è stato consegnato al Collegio al termine della riunione del Consiglio di amministrazione che lo ha approvato in data 26 maggio 2026.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della F.I.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad **Euro 271.693**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.a ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

▪ **1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2403 E SS. C.C.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ 2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

▪ **3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL’ APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte degli azionisti del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Concludendo la Relazione, il Collegio Sindacale, alla scadenza del proprio mandato, desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti a Tutto il Consiglio di Amministrazione e a tutto il Personale di F.I.L.S.E. S.p.A. per la collaborazione e disponibilità dimostrata in ogni circostanza.

Genova, lì 12 Giugno 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gioele Alessandro Italiani (Presidente del Collegio)

Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco Effettivo)

Dott. Alberto Mangiante (Sindaco Effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Finanziaria Ligure per Lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per Lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per Lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Finanziaria Ligure per Lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per Lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Socio

Genova, 12 giugno 2026

ESERCIZIO 1.1.2025– 31.12.2025

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDI GARANZIA CONFIDI**FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993 EFIM – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, per la parte di competenza di Regione Liguria, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-368.025,57	200.077,02
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.646,84	2.646,84
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		113.178,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		113.178,49
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia		60.254,02
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia		29.291,35
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	202.723,86	
Totale a quadratura		202.723,86

Al 31 dicembre 2025 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 6 finanziamenti per circa Euro 276 mila cui corrispondono garanzie per circa Euro 138 mila di cui in sofferenza circa Euro 106 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato.

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità

finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 i fondi sono così costituiti:

Fondo PIC PMI 1994/1999		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-651.991,35	1.172.476,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.749,06	9.749,06
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	19.000,00	19.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.163.225,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	182.699,17	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
Totale a quadratura		1.163.225,15

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, F.I.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28/12/2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2025 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di F.I.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2025 sono pari ad Euro 7.555,26.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo ha movimentato operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese inizialmente in ex area Obiettivo 2 e successivamente su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	342.757,33	5.895.701,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	42.573,85	42.573,85
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	15.956,92	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	64.000,00	79.956,92
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		5.858.318,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	224.714,24	
C.X. Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.633.604,60	
Totale a quadratura		5.858.318,84

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranche di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2025 sono state registrate perdite su garanzie pregresse per Euro 15.956,92; l'importo del prestito residuo è quindi pari ad Euro 5.633.604,60.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2025 sono pari ad Euro 39.836,04.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che partecipano al cofinanziamento del fondo per il 35%; la gestione è in tal senso in capo a Retefidi e Confart sulla base di convenzioni stipulate con FI.L.S.E. nel 2004. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.996.256,80	5.753.739,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	72.835,84	72.835,84
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	20.962,50	20.962,50
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		5.805.613,04
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.805.613,04	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Totale a quadratura		5.805.613,04

Al 31 dicembre 2025 sono in essere tramite Retefidi 100 finanziamenti per un importo di Euro 14,1 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 7,4 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 2,3 milioni su pratiche in sofferenza.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 25/2004 FONDO CONFIDI LIGURIA – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo nato per favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-364.809,35	1.735.190,65
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.145,49	3.145,49
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	12.000,00	12.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.726.336,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.601,75	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.726.336,14

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a

favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nel corso degli anni, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato. Nell'anno 2025 non sono state contabilizzate perdite; il saldo residuo del prestito al 31/12/2025 è pari ad Euro 315.109,39.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2025 sono pari ad Euro 3.151,10.

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettiva fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-6.863.734,81	3.411.535,19
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	40.468,90	40.468,90
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	10.000,00	
- Contributi erogati (insolvenze)	193.332,47	203.332,47
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.248.671,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.250.153,90	
C.X Crediti verso clienti Rete Fidi	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	

C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-1.482,28
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00
Totale a quadratura	3.248.671,62

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Al 31 dicembre 2025 sono in essere tramite Retefidi finanziamenti per un importo di Euro 5,7 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 2,8 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 1,3 milioni su pratiche in sofferenza (quota Retefidi). Nel corso del 2025 sono state registrate insolvenze pari ad Euro 168.122,08.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); al 31 dicembre 2025 sono in essere finanziamenti per circa 41,9 milioni, garanzie per circa Euro 18,3 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 6,5 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2025 non sono state registrate insolvenze

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; su questo fondo al 31/12/25 sono in essere finanziamenti e garanzie per circa Euro 34 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 34 mila. Nel corso del 2025 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/25 sono in essere finanziamenti per circa Euro 480 mila, garanzie per circa Euro 334 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 96 mila. Nel corso del 2025 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 524 mila, garanzie per circa Euro 509 mila, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 185 mila (quota Retefidi). Nel corso del 2025 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 695 mila, garanzie per circa Euro 477 mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 102 mila (quota Retefidi). Nel corso del 2025 sono state registrate insolvenze per Euro 5.192,46.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisetoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori

Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2025 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; ; al 31/12/25 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 12,1 milioni, garanzie per Euro 3 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,2 milioni. Nel corso del 2025 sono state registrate insolvenze pari ad Euro 20.017,93.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A.

FONDO AMMINISTRATO FONDO GARANZIA AGRICOLTURA PSR 2000/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	21.469,00	170.469,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.402,28	1.402,28
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati (insolvenze)	57.614,26	57.614,26
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		114.257,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	114.257,02	
Totale a quadratura		114.257,02

Al 31/12/25 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 14,1 milioni, garanzie per Euro 7,4 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 2,3 milioni
Nel corso del 2025 sono state registrate insolvenze pari ad Euro 57.614,26.

FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA

FONDO AMMINISTRATO LEGGE N. 266/1997 ART.14

Trattasi delle risorse a suo tempo affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo è stato utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendevano realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

I programmi di finanziamento sono terminati; a seguito della stipula dell'“Accordo aggiuntivo per il completamento delle attività connesse all'attuazione del programma di interventi ex art. 14 della l. 266/97”,

sottoscritto tra FI.L.S.E. e il Comune di Genova in data 4 dicembre 2017, sono state aggiornate la modalità di gestione delle posizioni aperte.

Fino alla conclusione dei rimborsi dei finanziamenti attivi, FI.L.S.E. ha segnalato al Comune eventuali morosità da parte delle imprese beneficiarie; a partire dall'anno 2018, per le situazioni insolventi, FI.L.S.E. ha trasmesso al Comune di Genova la documentazione utile affinché quest'ultimo avviasse direttamente il recupero delle somme dovute mediante la sottoscrizione di piani di rientro personalizzati volti al recupero delle morosità pregresse, quando giudicato possibile. In altri casi le posizioni sono state dichiarate inesigibili dal Comune di Genova. FI.L.S.E. ha proseguito inoltre, tramite i propri legali, la gestione del contenzioso in essere nei confronti di un'impresa debitrice: la procedura fallimentare dell'impresa risulta conclusa ma ad oggi non è stato ancora emesso il decreto di chiusura della procedura stessa.

Di seguito è riportata la situazione del fondo al 31 dicembre 2025.

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
– anno 2018 – restituzioni a Comune di Genova	-39.053,19	
– anno 2019 – restituzioni a Comune di Genova	-10.690,77	
– anno 2020 – restituzioni a Comune di Genova	-1.000,00	
– anno 2020 – residuo 5° programma	329,62	
– anno 2021 – restituzioni a Comune di Genova	-1.100,00	
– anno 2021 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-45.643,97	
– anno 2022 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-221.763,46	
– anno 2022 – estinzione cc Fondo annualità 2008	46.279,17	
– anno 2022 – restituzioni a Comune di Genova	-2.300,00	
– anno 2023 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-611.635,62	
– anno 2023 – restituzioni a Comune di Genova	-50.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-999783,71	28.265,40
Variazioni in diminuzione		
– Perdite su finanziamenti	0,00	
– Oneri e recupero spese	91,68	91,68
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		28.173,72
voce D.14 del passivo – altri debiti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.290,54	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.883,18	
Totale a quadratura		28.173,72

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999 – AZIONI 1.1, 2.2, 3.1

Si tratta dei fondi originariamente affidati dalla Regione in gestione a F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

Al 31 dicembre 2025 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2,2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-50.062.031,38	461.366,69
Variazioni in diminuzione		
– Proventi e spese	17,33	
– compensi POR 14/20	10.000,00	
– residuo estinzione	1.730,50	11.747,83
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		449.618,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		449.618,86

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2025 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio del contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti da pratiche morose inesigibili o di difficile recuperabilità.

FONDI ECONOMIA SOCIALE

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con F.I.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.664.223,65	1.476.666,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	19.399,09	19.399,09
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	9.010,51	9.010,51
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.487.054,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.487.054,93	
Totale a quadratura		1.487.054,93

Nel 2025 sono stati erogati 13 contributi in conto interessi per Euro 9.010,51 a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 90.000,00 circa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale: sostegno delle attività di gestione e sostegno dei progetti di investimento delle Agenzie Formative.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 23/04		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.524.184,09	625.815,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		625.815,91
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	17.648,27	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	608.167,64	
Totale a quadratura		625.815,91

I crediti residui per circa 608 mila Euro sono costituiti da pratiche morose inesigibili o di difficile recuperabilità, per le quali sono tuttavia in corso tentativi di recupero.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.679.700.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– anno 2020	131.700,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-837.153,78	842.546,22
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.734,78	
– Restituzioni, revoche	0,00	9.734,78
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		852.281,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	803.822,31	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
Totale a quadratura		852.281,00

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.654.840. La dotazione è stata negli anni ridotta da utilizzi inerenti la misura.

Dal 2018 è stato attivo il bando per contributi a ONG per trasporto materiali ospedalieri dismessi.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– anno 2018	20.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.649.025,71	5.814,29
Variazioni in diminuzione		
– oneri e spese	5.814,29	5.814,29
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività.

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Sono successivamente pervenute da Regione Liguria risorse pari ad Euro 181.736,27 nel 2016 ed Euro 402.801,49 nel 2018. A seguito della chiusura del Fondo garanzia mutui, nell'anno 2019 le relative risorse residue sono confluite nel fondo in oggetto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– anno 2018	402.801,49	
– anno 2019 – da fondo garanzia mutui	401.472,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.859.365,34	1.126.644,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.673,31	14.673,31
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	36.258,64	
– Contributi erogati	24.680,34	60.938,98
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.080.379,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.080.379,31

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.080.379,31	
Totale a quadratura		1.080.379,31

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– anno 2017	17.200.000,00	
– anno 2018	15.000.000,00	
– anno 2019	16.000.000,00	
– anno 2020	15.500.000,00	
– anno 2021	15.500.000,00	
– anno 2022	15.500.000,00	

– anno 2023	15.500.000,00	
– anno 2024	16.500.000,00	
– anno 2025	199.033,84	
Fondi ricevuti da ATS LIGURIA (ALISA)		
– anno 2023	1.000.000,00	
– anno 2025	1.000.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-249.130.404,49	22.859.705,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	206.206,34	
– Restituzioni - revoche	76.619,88	282.826,22
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondo Dopo di noi	3.200.000,00	
– Contributi erogati	11.102.723,31	14.302.723,31
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		6.839.808,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ATS LIGURIA		2.000.000,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.839.808,26	
Totale a quadratura		8.839.808,26

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Garanzia Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte. Detti fondi sono stati successivamente incrementati.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– anno 2023	149.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-29.223,31	319.776,69
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.892,57	3.892,57
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		323.669,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	323.669,26	
Totale a quadratura		323.669,26

Nell'anno 2022, Banca Etica ha provveduto alla restituzione a FI.L.S.E. dell'importo di Euro 150.000 che era stato depositato su un conto corrente dedicato per permettere l'operatività del fondo in oggetto.

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– anno 2023	198.777,65	

– anno 2025	53.467,70	
– Variazioni anni precedenti	-23.121,39	309.123,96
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.395,25	3.395,25
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.500,00	1.500,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		311.019,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	311.019,21	
Totale a quadratura		311.019,21

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative. Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32. Negli anni 2019-2020 il fondo ha ricevuto dotazioni residue non utilizzate da parte di fondi del comparto sociale pari ad Euro 76.463,19.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– anno 2019 – da altri fondi	75.062,59	
– anno 2020 – da altri fondi	1.400,60	
– anno 2023 – da altri fondi	48.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-265.780,22	53.246,29
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	221,41	221,41
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo pazienti oncologici	53.467,70	53.467,70
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue sono state trasferite al fondo Sostegno pazienti oncologici.

FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al "Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione" ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta, ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei nuclei famigliari proprietari di almeno un veicolo e residenti nel Comune di Portovenere e nella Circoscrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l'erogazione tramite carta prepagata di un contributo per l'acquisto di carburante.

Le risorse non utilizzate sono state destinate da Regione Liguria all'erogazione, ad inizio 2025, di un contributo alle Pubbliche Assistenze della medesima zona.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.201.384,32	
– Variazioni anni precedenti	-2.113.612,88	87.771,44
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	214,03	214,03
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	73.976,16	
– Commissioni di gestione	13.795,28	
– Residuo estinzione	214,03	87.985,47
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività.

FONDO VOUCHER NIDI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione a soggetti residenti nei comuni liguri di "voucher nido" mensili per abbattere i costi di iscrizione e frequenza a tutte le tipologie di servizi socioeducativi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati (centri bambine e bambini; servizi educativi domiciliari e sezioni primavera); l'agevolazione è rivolta sia a donne lavoratrici che a nuclei familiari a basso reddito.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher Nidi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	3.046.103,83	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	1.500.000,00	
– anno 2022	1.360.456,49	
– anno 2023	2.001.076,25	
– anno 2024	18.155.500,00	
– anno 2025	8.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-11.994.261,78	23.068.874,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	100.998,32	100.998,32
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.984.628,67	
– Restituzioni a Regione Liguria	12.876.123,58	18.860.752,25
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		4.309.120,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.309.120,86	
Totale a quadratura		4.309.120,86

La dotazione iniziale di Euro 3.046.103,83 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di nuovi bandi. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO BONUS BADANTI E BABYSITTER

Regione Liguria con DGR n. 1016 del 29 novembre 2019 ha approvato la misura "Bonus Badanti e Baby sitter", finanziata con fondi POR FSE 2014/2020, per la concessione di rimborsi mensili per l'abbattimento dei costi di badanti o babysitter, destinata a donne lavoratrici o a nuclei familiari a basso reddito per l'assistenza a componenti disabili o invalidi.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Badanti e Babysitter</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	6.340.780,44	
– anno 2021	5.160.000,00	
– anno 2022	5.310.800,00	
– anno 2023	7.363.200,00	
– anno 2024	7.000.000,00	
– anno 2025	6.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-22.443.547,10	14.731.233,34
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	77.983,93	77.983,93
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.843.481,37	
– Restituzioni a Regione Liguria	1.719.187,57	7.562.668,94
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		7.246.548,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.246.548,33	
Totale a quadratura		7.246.548,33

La dotazione iniziale di Euro 6.340.780,44 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di nuovi bandi.

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO VOUCHER PATENTI

Trattasi di un fondo destinato a supportare il settore dei trasporti e della logistica, dove si è evidenziata, durante la crisi pandemica, una carenza di autisti sia nel comparto del trasporto merci sia nel comparto trasporto persone.

Regione Liguria è intervenuta con azioni volte al potenziamento dell'occupazione nel settore, fornendo una risposta concreta ai fabbisogni formativi rilevati e più volte segnalati dai principali stakeholder del settore, offrendo inoltre un'opportunità di occupazione per i disoccupati, sottoccupati e inoccupati residenti o domiciliati in Liguria che, se in regola con i requisiti per l'ottenimento della patente richiesta, possono accedere al contributo a fondo perduto.

La dotazione iniziale dei fondi era pari ad Euro 300.000.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher patenti</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	300.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-297.882,15	2.117,85
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	131,11	131,11
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.986,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.986,74	
Totale a quadratura		1.986,74

FONDO EMERGENZA COVID - BONUS FAMIGLIE ASSE 2 E 3

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli aiuti alle famiglie a seguito dell'emergenza Covid-19, a fornire bonus per l'acquisto di ausili informatici o per l'assistenza domiciliare dei disabili ai nuclei familiari a basso reddito con minori o disabili in conseguenza della sospensione delle attività didattiche e della chiusura dei centri socio sanitari.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Famiglie Asse 2 e 3</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	7.000.000,00	
– anno 2023	980,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.934.831,37	66.148,63
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	866,10	
– Revoche Bonus famiglie	829,56	1.695,66
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		67.844,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	67.844,29	
Totale a quadratura		67.844,29

Le revoche via via incassate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO EMERGENZA COVID – VOUCHER CENTRI ESTIVI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione alle famiglie di bonus per l'abbattimento delle rette dei centri estivi in vista del rincaro delle tariffe dovute all'applicazione dei protocolli sanitari Covid.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Voucher centri estivi		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	4.477.100,00	
– anno 2021	4.904.180,00	
– anno 2022	4.745.140,00	
– anno 2023	3.303.390,00	
– anno 2024	2.000.000,00	
– anno 2025	2.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-17.184.893,95	4.244.916,05
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	21.485,64	
– Restituzioni, revoche	47.576,69	69.062,33
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	373.818,94	
– Contributi erogati	1.861.258,71	2.235.077,65
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.078.900,73
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.078.900,73	
Totale a quadratura		2.078.900,73

La dotazione iniziale del fondo è stata negli anni implementata. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO AMMINISTRATO CAREGIVER

Trattasi di un bando destinato al sostegno degli assistenti familiari conviventi di malati di Alzheimer. La dotazione iniziale di Euro 2.281.709 è stata ogni anno incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Caregiver		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	2.281.709,71	
– anno 2022	761.569,97	
– anno 2023	815.079,15	
– anno 2024	846.485,00	
– anno 2025	984.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.792.504,97	1.896.338,86
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.843,04	3.843,04
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	1.431.513,00	1.431.513,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		468.668,90
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	468.668,90	
Totale a quadratura		468.668,90

FONDO DOTE SPORT

Trattasi di una misura finalizzata alla concessione di buoni a ristoro totale o parziale delle quote di iscrizioni e/o frequenza ad attività sportive pagate dalle famiglie con particolare disagio economico alle società

sportive aventi sede legale nella Regione Liguria, per lo svolgimento di attività sportive dei figli minori residenti in Liguria.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 800.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Dote sport</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	800.000,00	
– anno 2023	681.800,00	
– anno 2024	2.000.000,00	
– anno 2025	1.246.251,77	
– variazioni esercizi precedenti	-2.081.881,81	2.646.169,96
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.289,98	8.289,98
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	1.890.522,54	
– Restituzioni a Regione Liguria	0,00	1.890.522,54
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		763.937,40
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	763.937,40	
Totale a quadratura		763.937,40

FONDO FSE DOPO DI NOI

Trattasi di bando FSE di erogazione contributi per soggetti con disabilità per assistenza domiciliare. Nell'anno 2025 sono iniziate le attività progettuali di costruzione della misura.

<u>Fondo FSE DOPO DI NOI</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da altri fondi		
– anno 2025	1.000,00	1.000,00
Variazioni in diminuzione		
– oneri e spese	25,91	25,91
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		974,09
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	974,09	
Totale a quadratura		974,09

FONDO FSE SWIM AND GO

Trattasi di una misura finalizzata all'erogazione di contributi a sostegno della pratica sportiva di corsi nuoto non agonistici di minori presso complessi natatori della Liguria

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 1.900.000.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo SWIM AND GO		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	1.900.000,00	1.900.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.678,40	3.678,40
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.903.678,40
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.903.678,40	
Totale a quadratura		1.903.678,40

FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 - INDENNITA' TIROCINI DISABILI – CERTIFICAZIONE COMPETENZE DISABILI - GOL FREQUENZA CORSI

Nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e su risorse del P.O.R. F.S.E. 2014-2020, Regione Liguria ha incaricato F.I.L.S.E. dell'erogazione di indennità di tirocinio a persone disabili e soggetti svantaggiati, utenti degli uffici liguri del collocamento mirato, che svolgono tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento lavorativo. La dotazione complessiva del fondo è di Euro 790.000.

Inoltre, sempre a valere sulla L.68/99, con D.G.R. 1005/2021 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione del Progetto "Ricostruire il Mio Futuro" ed il relativo "Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di un percorso integrato di Certificazione delle Competenze" ed è stato anche disposto di affidare a F.I.L.S.E. il pagamento delle somme dovute ai soggetti erogatori dei percorsi di cui al Progetto sopracitato sulla base delle istruttorie ricevute dall'Amministrazione regionale. La dotazione del fondo è pari ad Euro 346.995.

Inoltre la nostra società eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure GOL finanziate dal Fondo Regionale Disabili.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo indennità tirocini disabili – Certificazione competenze disabili – GOL frequenza corsi		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Indennità tirocinio disabili anno 2021	164.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2022	282.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2023	9.931,00	
– Certificazione competenze disabili anno 2022	173.497,50	
– Progetto GOL – frequenza corsi FRD anno 2023	210.000,00	
– Indennità tirocinio disabili anno 2024	10.244,20	
– Progetto GOL – indennità tirocinio FRD	510.000,00	
– Progetto GOL – indennità tirocinio FRD anno 2024	610.000,00	
– Progetto GOL – frequenza corsi FRD anno 2024	100.000,00	
– Progetto GOL – indennità tirocinio FRD anno 2025	1.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-1.051.210,40	2.018.462,30
Variazioni in aumento		

– Proventi finanziari netti	10.360,33	10.360,33
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati – certificazione competenze disabili	1.455,50	
– contributi erogati – GOL – frequenza corsi	73.500,00	
– contributi erogati – GOL – indennità tiroconio	539.895,44	
– restituzioni a Regione Liguria	106.426,00	721.276,94
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.307.545,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.307.545,69	
Totale a quadratura		1.307.545,69

FONDO GOL FSE

FI.L.S.E. eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure finanziate da FSE+.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo GOL FSE</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.194.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-970.100,92	223.899,08
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.027,17	2.027,17
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati GOL FSE	99.554,43	99.554,43
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		126.371,82
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	126.371,82	
Totale a quadratura		126.371,82

FONDO GOL PNRR

FI.L.S.E. eroga, per conto di Regione Liguria e a valere sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), tutte le indennità spettanti alle persone fisiche, inserite nel programma in parola, che frequentano corsi di formazione per re-skilling e up-skilling o che effettuano tirocini per le medesime finalità. Tali indennità di frequenza e di tirocinio sono finanziate dal PNRR, dal FSE+ o dal FRD (Fondo Regionale Disabili) a seconda della categoria di attribuzione del lavoratore stesso.

Nel fondo di seguito rappresentato rientrano le misure finanziate dal PNRR.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo GOL PNRR		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.480.500,00	
– anno 2025	999.775,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-330.008,19	2.150.266,81
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.827,27	8.827,27
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati GOL PNRR Corsi	530.587,50	
– Contributi erogati GOL PNRR Tirocini	830.638,32	1.361.225,82
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		797.868,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	797.868,26	
Totale a quadratura		797.868,26

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad ATS LIGURIA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, F.I.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti. Il fondo viene costantemente incrementato.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

F.do Reg. Non Autosufficienza		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– anno 2016	4.904.000,00	
– anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ATS LIGURIA (ALISA)		
– anno 2017	6.230.000,00	
– anno 2018	6.750.000,00	
– anno 2019	5.050.000,00	
– anno 2020	5.035.000,00	
– anno 2021	5.685.169,18	
– anno 2022	5.110.703,66	
– anno 2023	3.844.550,76	
– anno 2024	4.659.210,00	
– anno 2025	511.832,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-124.546.063,39	4.859.469,68
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	10.820,77	
– Restituzioni, revoche	12.729,31	23.550,08
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.182.724,66	1.182.724,66
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.700.295,10
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ATS LIGURIA (ALISA)		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.700.295,10	
Totale a quadratura		3.700.295,10

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. (ora ATS LIGURIA) delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. (ora ATS LIGURIA) è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con F.I.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad ATS LIGURIA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 1.500.000, è stata costantemente incrementata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Pagamenti SLA		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
Fondi ricevuti da ATS LIGURIA (ALISA)		
– anno 2018	3.400.000,00	
– anno 2019	11.800.000,00	
– anno 2020	15.770.000,00	
– anno 2021	20.673.644,60	
– anno 2022	20.673.495,41	
– anno 2023	20.195.939,89	
– anno 2024	21.186.790,00	
– anno 2025	23.890.631,67	
– Variazioni anni precedenti	-129.959.324,43	27.179.376,24
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	51.240,41	
– Restituzioni, revoche	89.827,70	141.068,11
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	21.838.184,24	21.838.184,24
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ATS LIGURIA (ALISA)		5.482.260,11
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.482.260,11	
Totale a quadratura		5.482.260,11

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. (ora ATS LIGURIA) delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. (ora ATS LIGURIA) è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con F.I.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad ATS LIGURIA.

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo,

pari ad Euro 3.000.000, è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da ATS LIGURIA (A.LI.SA.)		
– anno 2017	1.180.000,00	
– anno 2018	6.400.000,00	
– anno 2019	6.560.000,00	
– anno 2020	6.685.000,00	
– anno 2021	7.817.202,45	
– anno 2022	7.670.550,93	
– anno 2023	6.621.509,35	
– anno 2024	5.400.000,00	
– anno 2025	7.268.328,77	
– Variazioni anni precedenti	-51.084.809,12	7.577.782,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	18.554,76	
– Restituzioni, revoche	13.642,52	32.197,28
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.973.829,55	5.973.829,55
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ATS LIGURIA (ALISA)		1.636.150,11
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.636.150,11	
Totale a quadratura		1.636.150,11

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. (ora ATS LIGURIA) delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. (ora ATS LIGURIA) è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Dopo di Noi – ATS LIGURIA.

Nell'anno 2020 sono state messe a disposizione risorse destinate al progetto "Dopo di noi" che ha come obiettivo il sostegno di soggetti residenti in Liguria affetti da disabilità grave per garantire la loro permanenza a domicilio anche dopo la morte dei genitori; su questo fondo sono confluite risorse residue provenienti da analoghi progetti gestiti in precedenza dai Comuni liguri, oltre a nuove risorse dedicate.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Dopo di noi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da ATS LIGURIA (A.LI.SA.)		
– anno 2020	925.348,00	
– anno 2021	1.277.500,00	
– anno 2022	1.391.280,00	
– anno 2023	4.478.620,00	
– anno 2024	2.687.280,00	
– anno 2025	5.140.580,00	
Fondi ricevuti da Comuni		

– anno 2020	793.296,96	
– anno 2021	160.809,62	
– Variazioni anni precedenti	-11.899.407,53	4.955.307,05
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	10.996,94	
– Restituzioni, revoche	5.000,00	15.996,94
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.324.543,69	3.324.543,69
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ATS LIGURIA (ALISA)		1.646.760,30
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.645.760,30	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	1.000,00	
Totale a quadratura		1.646.760,30

FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era destinato originariamente alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

La sola posizione creditoria residua, nei confronti di Consorzio SIRN, è stata da tempo revocata: nell'anno 2017 era stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali hanno comunicato che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad Euro 102.445,18 deve ritenersi inesigibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</i>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		208.747,12
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	102.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	106.301,94	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo originario era destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva. Delle due posizioni residue di finanziamenti ancora in essere, una (ATI UNIFORM) procede con i pagamenti delle rate dovute secondo un piano di rientro; per l'altra (ATI GLOBI), invece, abbiamo incassato 78.293,94 a seguito della procedura esecutiva immobiliare promossa presso il Tribunale di Tempio Pausania; per il recupero del credito residuo di Euro 92.301,55 si è fatto ricorso alla ricorso alla riscossione coattiva tramite Agenzia delle Entrate Riscossione.

Le risorse residue disponibili, anche integrate da Regione Liguria, erano destinate ad imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica, all'utilizzo di energia rinnovabile e successivamente al rilancio del comparto della nautica (bando 2014). Al 31/12/2025 non vi sono più posizioni aperte a valere su detti bandi.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per</u>		
<u>interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7355606,09	137.933,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.503,26	2.503,26
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		140.436,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	68.720,26	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	99.724,54	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-28.008,00	
Totale a quadratura		140.436,80

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 aveva come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto era destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.476.130,84	792.111,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.090,60	9.090,60
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		801.201,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	801.201,76	
Totale a quadratura		801.201,76

Il fondo ha concluso la propria operatività; FI.L.S.E. è da tempo in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualficazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualficazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Con DGR n. 1339 del 22/12/2023 è stata prorogata la validità della convenzione al 31 dicembre 2028, mantenendo inalterate le condizioni attualmente in corso. A tale fine in data 10 gennaio 2024 è stato firmato l'Addendum alla sopra citata Convenzione.

Con Decreto Dirigenziale Settore Programmi urbani complessi ed edilizia n. 7871 del 31 ottobre 2025 è stata implementata la dotazione del Fondo di cui trattasi con risorse aggiuntive pari ad Euro 449.422,71, destinate al finanziamento delle spese connesse al bando barriere architettoniche, per il quale è in corso la definizione dello specifico Piano Attuativo previsto secondo quanto stabilito dalla Convenzione Quadro di cui sopra.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualficazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqualf. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– anno 2018	1.804.681,38	
– anno 2022	1.671.081,38	
– anno 2025	449.422,71	
– Variazioni anni precedenti	-22.782.940,38	4.013.095,74
Variazioni in aumento		
– Proventi netti	42.944,34	42.944,34
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	77.230,27	
– Contributi erogati	262.882,37	340.112,64
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.715.927,44

voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.899.613,70	
D-14 Altri debiti - cauzione	-183.686,26	
Totale a quadratura		3.715.927,44

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 58.494 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo era prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi potevano essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie. A fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nelle precedenti annualità, le risorse risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui sopra.

Finanziamento acquisto mezzi

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è stato pari ad Euro 17.577.328,62 (interamente erogato alle aziende al 31.12.2019).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15/10/14, modificata con atto del 8/10/15 e in ultimo con Atto del 6/3/19 a seguito delle variazioni introdotte dalla D.G.R 106 del 14/2/19). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa).

Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.25, a fronte dell'avvenuto pagamento da parte di Regione Liguria della rata del finanziamento nel corso dell'anno 2025, evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.25		
– Crediti verso Regione Liguria	6.127.827,42	
– Crediti verso Banca BNL – conto corrente	408,60	
<i>di cui interessi netti maturati</i>	408,60	

- Debito verso BNL per finanziamento		6.127.827,42
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		408,60

FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/2013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento

all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E. nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del gennaio 2017.

Con D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha disposto che l'importo del Finanziamento, pari ad Euro 8.881.374,45 fosse interamente corrisposto alle Aziende di TPL su gomma per la copertura di investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale; pertanto ai sensi della medesima D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha corrisposto a FI.L.S.E., in esecuzione di apposito atto integrativo e modificativo della Convenzione per la gestione delle risorse del 13 marzo 2019, l'importo di € 30.991,07 (oltre IVA) a titolo di rimborso per la copertura degli oneri finanziari e l'imposta sostitutiva derivanti dall'operazione di finanziamento.

Il succitato rimborso ha consentito quindi a FI.L.S.E. di destinare l'intero importo del finanziamento alle Aziende di TPL attribuendo ulteriori Euro 36.899,23 derivanti dalla differenza tra l'ammontare complessivo del finanziamento -pari ad Euro 8.881.374,45 - rispetto a quanto previsto dai Protocolli di Intesa sottoscritti in attuazione della D.G.R. 1203/2017 pari ad Euro 8.844.475,22. I Protocolli di Intesa sottoscritti sono stati in tal senso integrati come segue:

- ✓ Euro 20.143,61 per AMT S.p.A.
- ✓ Euro 4.464,93 per ATC Esercizio S.p.A.
- ✓ Euro 5.030,80 per ATP Esercizio S.r.l.
- ✓ Euro 3.257,31 per Riviera Trasporti S.p.A.
- ✓ Euro 4.002,59 per TPL Linea S.r.l.

A seguito della fusione per incorporazione di Mediocredito Spa in Intesa San Paolo Spa, a partire dall'11/11/2019 il rapporto di conto corrente ed il finanziamento sono in capo ad Intesa San Paolo stessa.

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

La rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.25, a fronte dell'avvenuto pagamento da parte di Regione Liguria della rata del finanziamento nel corso dell'anno 2025, evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento efficientamento</u>		
Situazione al 31.12.25		
- Crediti verso Regione Liguria	973.330,73	
- Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	224,57	
- Crediti verso FI.L.S.E.	0,00	
- Debito verso Intesa San Paolo per finanziamento		973.330,73
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per residuo		224,57

Le risorse pari ad Euro 8.881.374,45 sono state integralmente trasferite alle Aziende TPL.

Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, alla concessione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani ("NEET").

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	194.001,42	
– variazioni esercizi precedenti	1.399,60	195.401,02
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	720,12	720,12
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		196.121,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	80.034,76	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	117.127,38	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	-1.041,00	
Totale a quadratura		196.121,14

Nell'anno 2025 sono pervenute rate di rientro da finanziamenti erogati per Euro 12.300 circa.

FONDO GARANZIA GIOVANI 2021

Trattasi di un fondo, a valere sulle risorse del PON IOG, destinato a sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero, con programmi di spesa inclusi tra i 10.000 e i 25.000 Euro (microcredito), senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani 2021</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	250.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	6.269,41	256.269,41
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.049,64	1.049,64
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a ANPAL	200.000,00	200.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		57.319,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	16.358,07	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	39.919,98	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	1.041,00	
Totale a quadratura		57.319,05

Nell'anno 2025 sono pervenute rate di rientro da finanziamenti erogati per Euro 5.000 circa.

Fondo Piano Over 40 – Bonus assunzionale generalista

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese che assumessero disoccupati con più di 40 anni di età, non percettori di ammortizzatori sociali, attivi nella ricerca del lavoro, che avevano sottoscritto un Patto di Servizio con il centro per l'impiego e avevano attivato almeno un servizio di politica del lavoro.

Successivamente, a valere sulle medesime risorse, al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l'Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione, la Giunta regionale con DGR 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un'occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l'importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Over 40 – Bonus occupazionale generalista</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	846.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-647.389,46	198.610,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	698,99	
– Revoche	4.860,00	5.558,99
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	193.921,97	193.921,97
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		10.247,56
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.247,56	
Totale a quadratura		10.247,56

Ad inizio 2025 le economie disponibili sono state restituite a Regione Liguria.

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea aveva approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, prevedeva di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma. Le erogazioni a valere sulle diverse misure sono terminate al 31/12/2023.

FI.L.S.E. su indicazioni di Regione Liguria provvede all'utilizzo o alla restituzione delle risorse residue.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

Azione 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture

pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale aveva approvato, con deliberazione n.1239 del 28 dicembre 2017, il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" nell'ambito dell'azione 4.1.1, Asse 4 - Energia, del Por Fesr Liguria 2014-2020.

Il bando, successivamente modificato con D.G.R. n.63 del 2.2.2018, aveva come obiettivo la riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche; era destinato ai Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti (riferimento dati ISTAT 2016), per interventi realizzati nel territorio della Regione Liguria e riguarda edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico.

Le risorse assegnate al bando sono state pari ad Euro 2.000.000. L'agevolazione consisteva in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com inf 2mila abitanti		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	
– anno 2019 – trasferimento a fdo Comuni sup 2mila abitanti	-5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.793.808,89	206.191,11
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.244,89	2.244,89
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	200.000,00	
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	8.436,00	208.436,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Con decreto dirigenziale n. 8420 del 20/11/2025 Regione Liguria ha disposto la restituzione delle economie di spesa dell'Asse 4.

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni superiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale aveva approvato con deliberazione n. 859 del 24 ottobre 2018 il bando per le Province, la Città metropolitana di Genova e i Comuni con popolazione superiore a 2 mila abitanti. Il bando aveva una dotazione finanziaria iniziale pari a 5 milioni di Euro (successivamente incrementata di Euro 1.745.042,95) ed era volto alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Ulteriori dotazioni, pari ad Euro 710.000, sono state destinate ad interventi per la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici dell'Università di Genova.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com sup 2mila abitanti		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	6.745.042,95	
– anno 2020	710.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.468.450,99	986.591,96
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.446,49	10.446,49
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	47.154,35	
– Restituzioni a Regione Liguria	949.884,10	997.038,45
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Con decreto dirigenziale n. 8420 del 20/11/2025 Regione Liguria ha disposto la restituzione delle economie di spesa dell'Asse 4.

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - AREE INTERNE"

Sempre nell'ambito dell'azione 4.1.1, la Giunta regionale aveva deliberato l'approvazione del bando attuativo dell'azione 4.1.1 del Por Fesr 2014-2020, diretto alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici appartenenti ai comuni compresi nelle aree interne delle valli dell'Antola, del Tigullio e del Sol-Beigua. Con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 630 mila, il bando mirava a sostenere in particolare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico delle aree interne liguri, non ancora oggetto dei precedenti bandi emanati, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – aree interne		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	630.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-423.431,74	206.568,26
Variazioni in aumento		
– Revoche	0,00	
– Proventi finanziari netti	2.249,22	2.249,22
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	202.629,98	
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	6.187,50	208.817,48
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Con decreto dirigenziale n. 8420 del 20/11/2025 Regione Liguria ha disposto la restituzione delle economie di spesa dell'Asse 4.

FONDO AMMINISTRATO ENERGIA CONDOMINI

La Giunta regionale nella seduta del 27 novembre 2020 aveva approvato un bando per migliorare le prestazioni energetiche dei condomini ubicati sul territorio regionale e dotati di codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate.

L'agevolazione consisteva in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 65% della spesa ammissibile per interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o pompe di calore ad alta efficienza o sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Condomini</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	1.105.652,47	
– variazioni esercizi precedenti	-913.039,88	192.612,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.507,73	1.507,73
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	194.120,32	194.120,32
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria operatività.

FONDO AMMINISTRATO FUNT – FONDO UNICO PER IL TURISMO 2022

Trattasi di un fondo destinato a supportare interventi finalizzati alla valorizzazione di un turismo in grado di stimolare l'impronta ecologica del settore attraverso investimenti di riqualificazione infrastrutturale di itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale nonché di recupero di strutture esistenti in spazi urbani ed extraurbani pubblici ovvero di rifunzionalizzazione di aree pubbliche destinate ad accogliere iniziative di attrattività turistica.

L'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione in iniziative di partenariato pubblico-privato, fino ad un importo massimo di € 150.000,00.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FUNT – Fondo Unico per il turismo</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.521.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-122.049,26	1.398.950,74

Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.925,70	8.925,70
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	876.681,26	876.681,26
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		531.195,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	531.195,18	
Totale a quadratura		531.195,18

FONDO AMMINISTRATO FUNT – FONDO UNICO PER IL TURISMO 2023

Trattasi di un fondo destinato a sostenere la strategia nazionale di sviluppo del turismo inclusivo e accessibile sotto il profilo sociale promuovendo la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale, culturale ed economica della comunità, e incrementando le politiche barrier-free a vantaggio di coloro che hanno difficoltà nell'accesso ai servizi e alle informazioni a causa di limitazioni fisiche o sensoriali attraverso azioni volte a garantire l'accessibilità e fruibilità dei luoghi, degli allestimenti e dei percorsi di visita.

L'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione in iniziative di partenariato pubblico-privato, fino ad un importo massimo di € 250.000,00.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FUNT – Fondo Unico per il turismo 2023</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	2.058.012,99	
Variazioni esercizi precedenti	4,95	2.058.017,94
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.268,40	23.268,40
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	428.447,13	428.447,13
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.652.839,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.652.839,21	
Totale a quadratura		1.652.839,21

FONDI AMMINISTRATI POR 2021/2027

Il 1 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2021 – 2027. Il Programma, articolato in 3 Assi prioritari di intervento, prevede di attivare risorse pari ad oltre 209 milioni di Euro, programmati da marzo 2023 a luglio 2024, la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale, all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio, alla formazione e al sovvenzionamento dell'economia circolare.

FI.L.S.E. è stata individuata quale “Organismo intermedio” per la gestione di parte delle attività del Programma.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

Azione 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla Azione 2.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche”, mediante la concessione di contributi a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa. L’obiettivo del bando è la riduzione del fabbisogno energetico e le emissioni inquinanti degli edifici pubblici ed è riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI.

La dotazione finanziaria iniziale era pari a Euro 3.820.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo POR 21/27 az. 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	8.464.765,65	
– variazioni esercizi precedenti	-2.932.980,84	5.531.784,81
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	61.628,77	61.628,77
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.150.503,64	2.150.503,64
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.442.909,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.442.909,94	
Totale a quadratura		3.442.909,94

Azione 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche Comuni inferiori ai 2 mila abitanti

"Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale nella seduta del 22 giugno 2023 ha approvato il bando “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni con meno di 2 mila abitanti” a valere sull’azione 2.1.1 del PR FESR 2021-2027. Tale bando è riservato ai Comuni liguri con popolazione inferiore ai 2 mila abitanti (con esclusione dei Comuni delle aree interne riconosciute dalla Strategia Nazionale Aree Interne) e ha come obiettivo la riduzione del fabbisogno energetico e le emissioni inquinanti degli edifici pubblici. Le risorse assegnate al bando sono pari a 1.000.000 di Euro; l’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo POR 21/27 az. 2.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Comuni inf. 2mila ab.</u>		
Saldo all'1.1.2025		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-122.359,24	877.640,76
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.886,87	10.886,87
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	66.495,68	66.495,68
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		822.031,95
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	822.031,95	
Totale a quadratura		822.031,95

Azione 5.2.1 – Ecoefficienza enti pubblici aree interne

Il presente bando ha l'obiettivo di sostenere interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici nei 58 comuni liguri delle nuove 4 Aree interne:

- Imperiese (19 comuni - Airole, Apricale, Badalucco, Bajardo, Castel Vittorio, Ceriana, Dolceacqua, Isolabona, Molini di Triora, Montalto Carpasio, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Triora e Vallebona);
- Fontanabuona (11 comuni - Avegno, Cicagna, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lorsica, Moconesi, Neirone, Orero, San Colombano Certenoli, Tribogna e Uscio);
- Bormida Ligure (19 comuni - Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale);
- Valle Scrivia (9 comuni - Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrenna e Vobbia).

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

La dotazione finanziaria iniziale era pari a 4 milioni, successivamente incrementati.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 5.2.1 – Ecoefficienza enti pubblici aree interne</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	5.834.187,32	5.834.187,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.934,58	4.934,58
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.059.736,43	4.059.736,43
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.779.385,47
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.779.385,47	
Totale a quadratura		1.779.385,47

Azione 2.2.2 – Energia da fonti rinnovabili edifici strutture pubbliche

Regione Liguria prosegue il suo impegno nel promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso questa nuova misura con dotazione complessiva (primo e secondo bando) pari a 8 milioni, destinata a migliorare l'autonomia energetica degli edifici pubblici ad uso pubblico.

L'obiettivo generale per la Regione è quello di aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili di 1,059 GW da qui al 2030.

Il bando è destinato alle Province, la Città Metropolitana di Genova, i comuni liguri fino a 40 mila abitanti (inclusi quelle delle Aree interne), le agenzie regionali, le autorità di sistema portuale, gli enti parco e le camere di commercio.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.2.2 – Energia da fonti rinnovabili edifici strutture pubbliche</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	5.808.923,83	5.808.923,83
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	17.043,11	17.043,11
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.754.360,56	3.754.360,56
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.071.606,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.071.606,38	
Totale a quadratura		2.071.606,38

FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Si tratta dei fondi a suo tempo affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di risorse residue non utilizzate sui fondi amministrati POR 2000/2006 per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR 2007/2013 e 2014/2020.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative ai fondi in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi su misure POR 2007/2013 e 2014/2020, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 dette risorse residue sono state fatte confluire su di un unico conto corrente.

Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2025 il fondo residuo è così costituito:

Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.257.084,45	347.773,25
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		347.773,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		347.773,25
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		347.773,25

Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese.

Al 31 dicembre 2025 il fondo residuo è così costituito:

Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-175.528.070,70	122.648,49
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		122.648,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		122.648,49
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	18.729,34	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	103.919,15	
Totale a quadratura		122.648,49

Le poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV).

Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 risorse residue su altre misure della medesima programmazione, tutte destinate al Fondo Strategico, sono state fatte confluire sul conto corrente della misura in oggetto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– anno 2020 – trasferimenti da altri fondi	1.691.521,25	
– anno 2025 – trasferimenti ad altri fondi	-92.979,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.162.108,54	1.236.423,14
Variazioni in aumento		
– Rimborsi, revoche	26.516,09	
– Proventi finanziari netti	56.958,59	83.474,68
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Strategico Regionale	17.648,00	
– Spese di gestione POR 14-20	79.846,18	
– Spese legali, imposte, contenziosi	0,00	97.494,18
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.222.403,64
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti/Debiti tra fondi amministrati	-121.556,27	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.343.959,91	
Totale a quadratura		1.222.403,64

Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi della misura originariamente destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.482.645,41	188.534,59
Variazioni in diminuzione		
– Spese	0,09	0,09
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		188.534,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	115.642,24	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	72.892,26	
Totale a quadratura		188.534,50

Le poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi delle risorse affidate alla F.I.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a F.I.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo

bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Legge Regionale n. 21/2000		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-6.541.468,77	573.000,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.391,93	8.391,93
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	
– Trasferimenti a Fondo Strategico	75.000,00	75.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		506.392,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	417.193,06	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	89.199,25	
Totale a quadratura		506.392,31

I crediti verso la clientela includono il residuo finanziamento erogato, a valere sul secondo bando, all'impresa Noberasco S.p.A., in relazione al quale è stato sottoscritto dalle parti in data 22/12/2023 l'Accordo di cui alla composizione negoziata della crisi d'impresa ex art 17CCII. In data 21/03/2024 è stata pronunciata sentenza di omologa dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti presentato da Noberasco SpA; nell'anno 2025 sono stati incassati Euro 27.965 ed il debito residuo al 31/12/2025 è pari ad Euro 69.612.

Le residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando sono relative ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e alla pratica Cibiemme Team Srl. Per il recupero del credito verso quest'ultima (Euro 309.874,14), era stata depositata domanda di ammissione al passivo del fallimento, la cui procedura si è conclusa senza assegnazione di somme a favore di FI.L.S.E. ; parimenti senza alcun riparto a favore di FI.L.S.E si è concluso l'esecuzione immobiliare in cui si è dispiegato intervento, atteso il privilegio vantato dai creditori ipotecari.

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata. Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Fonti Rinnovabili Energia		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	

– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.970.979,80	141.420,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.602,33	1.602,33
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		143.022,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	143.022,53	
Totale a quadratura		143.022,53

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato alla concessione di agevolazioni per incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare e dei fondi già impegnati a favore delle associazioni di categoria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.766.437,57	146.470,48
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	2.111,80	
– Restituzioni, revoche	3.723,10	5.834,90
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	25.000,00	25.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		127.305,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	127.067,04	
... crediti tra fondi amministrati	238,34	
Totale a quadratura		127.305,38

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale, insieme alle omologhe relative al fondo L.R. 15/08 dove erano stati trasferiti i fondi residui.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.990.070,00	9.930,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		9.930,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
Totale a quadratura		9.930,00

Le poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-20.535.495,78	8.850.181,24
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	112.227,45	
– Restituzioni, Revoche	0,00	112.227,45
Variazioni in diminuzione		
– compensi POR 14/20	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.709.609,00	1.709.609,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		7.252.799,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.784.715,78	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.468.083,91	
D.14 debiti verso terzi – fondi amministrati	0,00	
Totale a quadratura		7.252.799,69

Nell'anno 2025 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 1.388.000 circa.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva misure dedicate alle imprese sia a valere sull'Asse 1 (ricerca ed all'innovazione tecnologica, specialmente attraverso l'aggregazione di imprese

e la collaborazione con enti di ricerca ed università) che sull'asse 2 (produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica); in coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire su di un unico fondo.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione era destinata in particolare a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2009	20.000.000,00	
- anno 2010	20.000.000,00	
- anno 2012	16.000.000,00	
- anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
- anno 2014	8.000.000,00	
- anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
- anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
- anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
- anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-82.174.954,79	255.770,11
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		255.770,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		255.770,11
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti / debiti tra fondi amministrati	51.962,40	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	203.807,71	
Totale a quadratura		255.770,11

Il credito residuo verso terzi fa riferimento ad una posizione divenuta inesigibile (S.I.M.E.C. Srl).

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo aveva una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
– anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
– anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.864.154,15	6.135.845,85
Variazioni in aumento		
– Su cessione partecipazioni	68.785,00	
– Proventi finanziari netti	37.036,75	105.821,75
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione partecipazioni	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	65.951,00	65.951,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		6.175.716,60
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	7.889,41	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	19.160,73	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	5.904.133,91	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	244.532,55	
Totale a quadratura		6.175.716,60

Prestiti partecipativi

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali. Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo.

A seguito dell'incasso dell'ultima rata del finanziamento pagato dalla RAO & SARTELLI SRL (Progetto n. 26), al 31/12/2024 le attività di monitoraggio del Fondo da parte di Unicredit sono state concluse.

Al 31/12/25 risultano ancora in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di tre imprese, uno dei quali (verso Ruscarolo Srl in liquidazione -già CAT Genova Srl) è da considerare inesigibile.

FI.L.S.E. si è attivata per il recupero delle altre due posizioni, che risultano in liquidazione o soggette a procedura fallimentare:

- Gli Arcibuoni: la procedura di liquidazione giudiziale risulta tuttora pendente; FI.L.S.E. ha presentato autonomamente domanda di ammissione al passivo del fallimento;
- Matrunita Mediterranea: in concordato preventivo; la procedura concorsuale (tramite Unicredit) è tuttora pendente.

Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000. L'attività svolta da Ligurcapital su questa misura viene regolarmente rendicontata.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-32.413.167,20	1.408.019,93
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.603,08	2.603,08
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	265.404,00	265.404,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.145.219,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	56.378,74	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.088.840,27	
Totale a quadratura		1.145.219,01

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Nell'anno 2025 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 34mila circa.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo era destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 era composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tranched cover</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.750.148,58	4.988.945,19
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	50.783,00	

– Adeguamento escussioni	2.937,14	53.720,14
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.324.000,00	
– escussioni	66.395,37	1.390.395,37
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.652.269,96
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.652.269,96	
Totale a quadratura		3.652.269,96

Ex Azione 1.4 “Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali 2011” – FONDI RESIDUI POR 07/13

Trattasi di un fondo originariamente destinato a favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011. In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati fatti confluire sul fondo in oggetto anche i residui degli altri fondi POR 2007/2013 aventi medesima destinazione.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 ex az. 1.4 – fondi residui POR 07-13</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– anno 2019 – fondi residui altre misure POR 07/13	1.678.908,43	
– anno 2021 – fondi residui altre misure POR 07/13	63.281,40	
– anno 2025 – fondi residui altre misure POR 07/13	165.040,75	
– Variazioni esercizi precedenti	-30980129,48	1.130.045,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.007,79	
– Restituzioni, revoche	30.890,40	36.898,19
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	871.221,75	
– Contributi	0,00	871.221,75
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		295.721,60
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	347.684,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	-51.962,40	
Totale a quadratura		295.721,60

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era originariamente destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la

concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.977.388,94	22.611,06
Variazioni in diminuzione		
– Altre perdite	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		22.611,06
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.611,06	
Totale a quadratura		22.611,06

I residui crediti verso terzi sono da considerare inesigibili.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri – bando 2018

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo (Euro 1.000.000) è stata successivamente incrementata, anche con le risorse derivanti dal primo bando (Conv. Regione Liguria – F.I.L.S.E. 24/2/2017).

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII – bando 2018</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	200.000,00	
– anno 2020 – da Fondo Botteghe – primo bando	462.498,00	
– anno 2021	400.000,00	
– anno 2025	500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.650.291,45	912.206,55
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.938,56	3.938,56
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		916.145,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	916.145,11	
Totale a quadratura		916.145,11

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, originariamente suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli

eccezionali eventi metereologici verificatisi in Liguria. Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.707.935,01	2.204,78
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.204,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.204,78	
Totale a quadratura		2.204,78

Il residuo credito verso terzi è da considerare inesigibile.

L.R. 13/2024 Area crisi SV Alluvione

Regione Liguria ha approvato la costituzione presso FI.L.S.E. S.p.A. di un Fondo, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 2.000.000,00, finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto per il sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese dell'area di crisi complessa savonese colpita dall'evento alluvionale dell'ottobre 2024.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 100% delle spese ammesse e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di 20.000,00 Euro. L'agevolazione viene concessa in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento della Commissione n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 13/2024 Area crisi SV Alluvione</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	2.000.000,00	2.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.276,99	11.276,99
Variazioni in diminuzione		

– Contributi erogati	280.298,07	280.298,07
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.730.978,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.730.978,92	
Totale a quadratura		1.730.978,92

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea aveva approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, si proponeva di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Le erogazioni a valere sulle diverse misure sono terminate al 31/12/2023; FI.L.S.E., su indicazioni di Regione Liguria, provvede all'utilizzo o alla restituzione delle risorse residue.

Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". L'attività del fondo è conclusa.

Come autorizzato da Regione Liguria, ai fini di una corretta gestione, le risorse corrispondenti ad interessi maturati al 31/12/2023 e successivamente sulle diverse misure POR 2014/2020 sono state fatte confluire sul conto corrente originariamente destinato alla misura in oggetto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– anno 2017	7.400.000,00	
– anno 2024 – residui interessi varie misure 2014-2020	921.996,82	
– anno 2025 – residui interessi varie misure 2014-2020 e revoche	661.697,73	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.261.568,89	1.322.125,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.246,47	
– Restituzioni, revoche	6.368,37	
– Stanziamento revoche da incassare	473.192,88	490.807,72

Variazioni in diminuzione		
- Restituzioni a Regione Liguria	103.503,80	
- Stanziamento revocato da restituire	473.192,88	
- Commissioni di gestione	366.628,04	943.324,72
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		869.608,66
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	396.384,19	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	31,59	
C.II.5 Crediti per revocato POR 14-20	473.192,88	
Totale a quadratura		869.608,66

Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti

Trattasi di un fondo destinato originariamente all’attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell’ambito dell’Asse prioritario 3 “Competitività delle imprese”, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 40.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all’1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	
– anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
– anno 2018	5.000.000,00	
– anno 2021	17.852.310,52	
– anno 2022 – da fondi POR 14/20	10.681.398,86	
– anno 2023 – da fondi POR 14/20	9.836.367,01	
– Variazioni esercizi precedenti	-84.042.767,71	3.805.854,55
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revocato	7.362,27	
– Proventi finanziari netti	48.717,49	56.079,76
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	188.939,71	188.939,71
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.672.994,60
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.672.994,60	
Totale a quadratura		3.672.994,60

Successive delibere regionali hanno consentito sia di implementare le risorse destinate al fondo in oggetto sia di riutilizzare economie su precedenti bandi e di destinarle alla copertura di numerose iniziative, regolate da specifici Atti Aggiuntivi alla convenzione originaria, per assegnare agevolazioni nella forma del contributo a fondo perduto a sostegno delle imprese, anche a fronte delle difficoltà sorte a seguito della pandemia da Covid 19, come di seguito rappresentato:

Bando Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, destinato al miglioramento del livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, ubicate sull’intero territorio regionale, che consenta

di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

Bando Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costieri, destinato migliorare il livello di digitalizzazione delle micro imprese localizzate nei Comuni delle aree interne e non costieri, come individuati dall'articolo 24 bis della L.R. 3/2008, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

Bando Covid 19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI, destinato a sostenere gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile), per aiutarle a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

Bando Covid 19 - Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria, per aiutare le Associazioni di categoria a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 e per migliorare il livello di digitalizzazione e promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Bando Salute e sicurezza, per aiutare le imprese (micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica nei comparti delle costruzioni, della logistica e del manifatturiero) che investono in salute e sicurezza sul lavoro, oltre il livello minimo previsto dalle normative in materia.

Azione 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – finanziamenti

Trattasi di un programma, nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020, volto a finanziare i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività d'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali dell'area di crisi industriale complessa del savonese. L'area comprende i Comuni di: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata, gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nell'area di crisi complessa del savonese.

L'agevolazione ha operato attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile (dotazione iniziale del fondo Euro 10.000.000) combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (vedi sotto - dotazione iniziale del fondo Euro 2.500.000).

Al 31 dicembre 2025 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Area crisi SV - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	10.000.000,00	
– anno 2021	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	264.885,75	12.264.885,75
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	105.908,34	105.908,34
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	821.508,39	

– Trasferimento fondo POR FESR 21/27 AZIONE 1.3.2	3.000.000,00	3.821.508,39
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		8.549.285,70
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.495.434,07	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.181.838,21	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	-127.986,58	
Totale a quadratura		8.549.285,70

Su indicazione di Regione Liguria, Euro 3.000.000 sono stati trasferiti al fondo PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.2 - sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nel territorio regionale (Euro 500.000 parte finanziamenti, Euro 2.500.000 parte contributi a fondo perduto).

Azione 3.2.1 - 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – CONTRIBUTI

Al 31 dicembre 2025 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 - 3.1.1 Area crisi SV - CONTRIBUTI</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.500.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	240.781,14	
- Variazioni esercizi precedenti	-2.932.921,27	307.859,87
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.180,13	4.180,13
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	272.568,11	272.568,11
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		39.471,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	39.471,89	
Totale a quadratura		39.471,89

Azione 3.1.1 Area di crisi non complessa – FINANZIAMENTI

La Giunta regionale con deliberazione del 6 agosto 2021 aveva approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del Por Fesr 2014-2020. Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività delle micro, piccole e medie imprese per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi non complessa liguri. Gli investimenti ammessi ad agevolazione dovevano essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa liguri (come individuate dal bando).

L'agevolazione ha operato attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (quest'ultima a valere su risorse già presso FI.L.S.E., fondo Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali – vedi sotto).

Al 31 dicembre 2025 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	14.800.000,00	
– anno 2022	1.430.335,00	
- Variazioni esercizi precedenti	383.029,76	16.613.364,76
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	198.037,27	198.037,27
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	2.658.114,46	
– Trasferimento fondo POR FESR 21/27 AZIONE 1.3.2	6.000.000,00	8.658.114,46
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		8.153.287,57
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.361.583,62	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.796.745,05	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	-5.041,10	
Totale a quadratura		8.153.287,57

Su indicazione di Regione Liguria, Euro 6.000.000 sono stati trasferiti al fondo PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.2 - sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nel territorio regionale (parte finanziamenti).

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, trasferiti a FI.L.S.E. nel 2017; nel 2018 sono stati trasferiti ulteriori Euro 10.910.279,72.

Nell'anno 2021 Euro 4.818.643,61 sono stati destinati al fondo 3.1.1 Aree di crisi non complessa - finanziamenti (ex DGR 722/2021); a valere sul fondo in oggetto sono state inoltre erogate agevolazioni relative al bando 3.2.1 – 3.1.1 Area di crisi non complessa – contributi.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	10.910.279,72	
– anno 2022 – a Fondo area di crisi non complessa - contributi	-3.700.000,00	
Fondo area di crisi non complessa - contributi		
– anno 2022 – da Fondo sostegno aree	3.700.000,00	
– anno 2022 – da FSR	1.159.480,92	

– Variazioni esercizi precedenti	-14.152.571,85	917.188,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.850,32	11.850,32
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione somme a Regione Liguria	144.255,87	144.255,87
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		784.783,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	784.783,24	
Totale a quadratura		784.783,24

Azione 1.5.1 Infrastrutture di ricerca

Trattasi di un fondo destinato alla valorizzazione e allo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio.

Questa misura era destinata ai soggetti gestori, anche in forma aggregata, delle Infrastrutture di Ricerca inserite nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca, approvato con DGR n. 932 del 07/10/2016. L'agevolazione era concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014 e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di €1.000.000,00.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.5.1 Infrastrutture di ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.000.000,00	
– anno 2021	823.467,21	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.723.336,96	100.130,25
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	385,86	385,86
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	97.105,67	
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	3.410,44	100.516,11
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo.

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle

micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2020	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.481.761,11	18.238,89
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	36,37	36,37
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	18.275,26	18.275,26
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Azione 1.2.4 Poli di Ricerca

Trattasi di un bando destinato originariamente al supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai poli di ricerca ed innovazione nell'ambito dell'azione 1.2.4 Asse 1 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

I destinatari sono stati ATS costituite da imprese appartenenti, al momento della presentazione della domanda, ai 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

L'agevolazione ha operato nella forma di contributo a fondo perduto.

Nel rispetto del principio di concentrazione degli investimenti su priorità tecnologiche chiave a livello regionale, sono stati finanziati progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti tecnologici: tecnologie del mare, salute e scienze della vita, sicurezza e qualità della vita nel territorio. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Poli di Ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	10.000.000,00	
– anno 2021	17.842.111,10	
– Variazioni esercizi precedenti	-26.779.754,90	1.062.356,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.714,52	6.714,52
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	1.029.395,29	
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	39.675,43	1.069.070,72
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Azione 1.1.3 Innovazione

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; sono stati concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– anno 2022	2.214.131,66	
– anno 2023	4.415.480,44	
– Variazioni esercizi precedenti	-26.593.382,97	36.229,13
Variazioni in aumento		
– Restituzioni / revoche	0,00	
– Proventi finanziari netti	97,00	97,00
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	26.796,52	
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	9.529,61	36.326,13
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Azione 3.3.2 Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive

Il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020 era destinato a favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

L'agevolazione ha operato nella forma di contributo a fondo perduto; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a 1.000.000 di Euro, successivamente incrementate.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.3.2 Sostegno produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	2.561.493,47	
– anno 2023	1.052.196,93	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.376.032,21	737.658,19
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.692,22	
– Revoche	3.722,41	14.414,63

Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	714.319,90	714.319,90
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		37.752,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	37.752,92	
Totale a quadratura		37.752,92

Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese

Trattasi di un fondo destinato originariamente all’attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</u>		
Saldo all’1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.989.080,70	10.919,30
Variazioni in diminuzione		
– Oneri e spese	19,67	19,67
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		10.899,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.899,63	
Totale a quadratura		10.899,63

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 3.500.000 sono state destinate all’implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

Azione 3.6.1 Fondo di Garanzia Sport

In attuazione dell’Azione 3.6.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e del Patto per lo Sport firmato in data 9 maggio 2017 tra Regione Liguria, Comitato Regionale Liguria CONI e Comitato Italiano Paraolimpico della Liguria, Regione Liguria con D.G.R. n. 1238 del 28/12/2017 ha destinato un Fondo di Garanzia a supporto di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate per consentire la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive

Potevano accedere ai benefici del Fondo di garanzia Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche di micro, piccola e media dimensione, che svolgono attività economica

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 1.500.000.

Su indicazione dell’Assessorato Regionale allo Sport, con determina FI.L.S.E. prot. 75676 del 17/12/2021, è stata disposta la Riapertura 2022 dell’Avviso con una dotazione finanziaria corrispondente ai fondi residui della prima edizione, pari ad Euro 684.297,60. I termini di presentazione delle domande sono stati dal 24/01/2022 al giorno 18/04/2022.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.6.1 Fondo Garanzia Sport</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.500.000,00	
Variazioni anni precedenti	57.546,31	1.557.546,31
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	19.443,34	19.443,34
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	552.043,12	552.043,12
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.024.946,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.024.946,53	
Totale a quadratura		1.024.946,53

Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.7.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 4.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	4.000.000,00	
– anno 2022	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.491.076,82	8.923,18
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	109,66	109,66
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		9.032,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	9.032,84	
Totale a quadratura		9.032,84

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 567.722,86 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – Finanziamenti

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive.

La misura era rivolta alle micro, piccole e medie imprese per interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendevano anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese.

Regione Liguria aveva stanziato inizialmente 8 milioni di Euro, di cui 4 milioni per finanziamenti a tasso agevolato a valere sul fondo di Ingegneria finanziaria in oggetto e 4 milioni per contributi a fondo perduto (dotazioni che costituiscono un fondo amministrato separato). Con D.G.R. del 6/11/2019 Regione Liguria ha integrato le risorse portando le dotazioni ad Euro 5.810.000 per ciascun fondo. La dotazione è stata poi successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – Inq. Finanziaria</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	4.000.000,00	
– anno 2021	1.810.000,00	
– anno 2022	1.423.045,96	
– variazioni anni precedenti	236.498,52	7.469.544,48
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	79.720,89	79.720,89
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	2.348.731,71	
– Trasferimento a fondo POR FESR 21/27 azione 1.3.2	1.000.000,00	3.348.731,71
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		4.200.533,66
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.844.627,78	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.356.198,79	
C.II.5 Crediti - debiti tra fondi amministrati	- 292,91	
Totale a quadratura		4.200.533,66

Su indicazione di Regione Liguria, Euro 1.000.000 sono stati trasferiti al fondo PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.2 - sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nel territorio regionale (parte finanziamenti).

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – contributi

Al 31 dicembre 2025 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

<u>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – contributi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	5.810.000,00	
– anno 2022	1.387.908,04	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.800.851,15	1.397.056,89
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.293,29	15.293,29
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	1.356.513,92	
– Trasferimento interessi maturati a Fondo 3.1.1 paratie	55.836,26	1.412.350,18
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
---	--	--

C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Asse SAFE

Trattasi di un fondo destinato al sostegno delle micro, piccole e medie imprese liguri colpite dagli extra costi relativi al rincaro dell'energia elettrica e del gas, causati del conflitto russo-ucraino. L'agevolazione è consistita in un contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Asse Safe</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	7.975.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.615.694,80	359.305,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.270,63	
– Restituzioni /revoche	1.500,00	3.770,63
Variazioni in diminuzione		
– Restituzione a Regione Liguria	351.879,46	351.879,46
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		11.196,37
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.196,37	
Totale a quadratura		11.196,37

FONDO CAT

Trattasi di un fondo destinato originariamente alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT).
La dotazione del fondo era di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo CAT</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.380.852,45	59.147,55
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	294,72	294,72
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione POR 14/20	48.249,56	48.249,56
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		11.192,71
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.192,71	
Totale a quadratura		11.192,71

FONDO BONUS OCCUPAZIONALE TURISMO

Trattasi di un fondo destinato ad incentivare le imprese turistiche a stipulare contratti che vadano oltre la consueta assunzione stagionale, rendendo più stabili i rapporti di lavoro.

A partire dall'anno 2018, la misura prevede annualmente bonus occupazionali che favoriscano la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o, qualora di carattere stagionale, di una durata di almeno otto mesi.

Le economie via via accertate e le revoche incassate vengono restituite a Regione Liguria.

annualità 2020 – Covid 19

Nell'anno 2020, nell'ambito delle diverse misure varate a sostegno delle imprese a seguito della pandemia, era stato approvato lo schema di Accordo per l'attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19" quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. 574/2019.

Detto intervento aveva lo scopo di rispondere in maniera efficace e tempestiva alla crisi sviluppatasi nell'ambito del Settore del Turismo a causa dell'emergenza COVID-19, con particolare riferimento a quelle attività che maggiormente risentono della stagionalità.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2020</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.026.210,00	
– anno 2020 – anticipo liquidità a fondi 2018 e 2019	-500.000,00	
– anno 2021	5.045.574,38	
– anno 2021 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– anno 2022	1.394.120,00	
– anno 2023 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.436.171,90	29.732,48
Variazioni in aumento		
– Revoche	21.454,67	
– Proventi finanziari netti	1.267,63	22.722,30
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	17.525,77	17.525,77
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		34.929,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	34.259,98	
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati e Filse	669,03	
Totale a quadratura		34.929,01

annualità 2021

Con DGR 474/2021 Regione Liguria ha attribuito una dotazione iniziale di 3.700.000 di Euro al fondo in oggetto per sostenere le imprese liguri del Settore del Turismo che avessero assunto personale con decorrenza dal 15 marzo 2021. Era stata inoltre riconosciuta la possibilità di presentare domanda anche a

tutte quelle imprese che avessero proceduto ad assunzione tra il 1/12/19 ed il 23/4/20 e che non avessero presentato già domanda a fronte della chiusura anticipata del Bando 2020.

L'Avviso prevedeva l'erogazione di un contributo economico variabile in funzione della tipologia di contratto per il quale si richiedeva l'incentivo, con la finalità di favorire l'occupazione e inizialmente abbattere il costo del lavoro sostenuto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2021</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	6.900.000,00	
– anno 2022	12.000.000,00	
– anno 2023	1.290.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-20.159.687,57	30.312,43
Variazioni in aumento		
– Revoche	59.887,41	
– Proventi finanziari netti	4.373,68	64.261,09
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	35.837,84	35.837,84
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		58.735,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	57.582,37	
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati e Filse	1.153,31	
Totale a quadratura		58.735,68

annualità 2022

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2022.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2022</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	3.000.000,00	
– anno 2023	6.954.987,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.700.581,70	254.405,80
Variazioni in aumento		
– Revoche	64.796,09	
– Proventi finanziari netti	6.348,67	71.144,76
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	101.818,64	101.818,64
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		223.731,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	223.691,82	
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati e Filse	40,10	
Totale a quadratura		223.731,92

annualità 2023

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2023.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Bonus occupazionale turismo 2023		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	6.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.042.720,42	957.279,58
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.084,25	
– Revoche	11.737,21	18.821,46
Variazioni in diminuzione		
– Restituzioni a Regione Liguria	334.017,82	
– Contributi erogati	518.608,60	852.626,42
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		123.474,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	123.474,62	
Totale a quadratura		123.474,62

annualità 2024

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2024.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Bonus occupazionale turismo 2024		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	5.000.000,00	
– anno 2025	3.649.085,73	
Variazioni esercizi precedenti	-283.323,77	8.365.761,96
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	58.584,11	
– Revoche	1.800,00	60.384,11
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.746.974,72	
– Restituzioni a Regione Liguria	1.049.569,73	7.796.544,45
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		629.601,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	629.601,62	
Totale a quadratura		629.601,62

annualità 2025

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2025.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Bonus occupazionale turismo 2025		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	5.000.000,00	5.000.000,00
Variazioni in aumento		

– Proventi finanziari netti	29.157,69	29.157,69
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		5.029.157,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.029.157,69	
Totale a quadratura		5.029.157,69

Fondo bonus occupazionale commercio e artigianato

Il presente bando è destinato alle imprese operanti nei settori del Commercio e dell'Artigianato e prevede due linee di intervento:

- la prima è finalizzata a sostenere l'occupazione nei comuni dell'entroterra;
- la seconda è rivolta alle piccole imprese appartenenti ad aggregazioni strutturate oppure a quelle che si avvalgono dei marchi riconosciuti da Regione Liguria.

La dotazione finanziaria è pari a Euro 5.000.000,00 con una riserva di Euro 2.000.000,00 in favore delle imprese che assumono in sede operativa ubicata in comuni non costieri.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale commercio e artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	5.000.000,00	5.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	43.091,68	43.091,68
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.469.085,14	
– Restituzioni a Regione Liguria	1.163.444,61	2.632.529,75
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.410.561,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.410.561,93	
Totale a quadratura		2.410.561,93

VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere 2023

Regione Liguria, in linea con le finalità del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Priorità 2 "Istruzione e formazione", alla luce dei buoni risultati conseguiti con gli Avvisi pubblici "Specializzarsi per competere" nelle edizioni 2019 e 2021 finanziate con il P.O. 2014-2020, ha approvato con DGR N° 535-2023 del 07/06/2023 l'Avviso "Specializzarsi per competere 2023". La terza edizione, in continuità con la precedente programmazione, è stata finalizzata a promuovere l'accrescimento delle competenze professionali dei giovani attraverso l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea. Complessivamente sono state stanziare risorse pari ad Euro 3.000.000; a Filse è stata affidata l'attuazione con la sottoscrizione della convenzione in data 19/06/2023.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Voucher master 2023</u>		
Saldo all'1.1.2025		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.614.180,77	1.385.819,23
Variazioni in aumento		
– Revoche	5.710,60	5.710,60
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.104.796,98	1.104.796,98
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		286.732,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	286.732,85	
Totale a quadratura		286.732,85

VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere 2024

Nel corso dell'anno 2024, per proseguire nel sostegno, sempre in linea con le finalità del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Priorità 2 "Istruzione e formazione", alla formazione post-laurea dei giovani laureati liguri al fine di potenziarne competenze ed abilità che agevolino l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, Regione Liguria ha, altresì, dato avvio alla 4^ edizione del progetto. L'Avviso "Specializzarsi per competere 2024" approvato con la DGR N° 287-2024 del 28/03/2024 prevede, anche in questo caso, l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea. La dotazione finanziaria assegnata al progetto è pari a Euro 3.000.000,00, la gestione del progetto è stata affidata a Filse con convenzione sottoscritta in data 11/04/2024

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Voucher master 2024</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-87.460,34	2.912.539,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	31.581,66	
– Revoche	1.250,00	32.831,66
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.538.093,46	1.538.093,46
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.407.277,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.407.277,86	
Totale a quadratura		1.407.277,86

FONDO L.R. 1/07 art. 72 bis Edicole

Trattasi di un fondo destinato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 72 bis della L.r. 2 gennaio 2007 n. 1 e s.m.i., a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione degli esercizi commerciali definiti anche "edicole", che effettuano vendita della stampa quotidiana e periodica in punti vendita esclusivi, favorendo un percorso di rilancio delle stesse o di loro aggregazioni. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% calcolato sulle spese ammesse a contributo. Sono stati aperti due bandi (2019 e 2023); la dotazione originaria di Euro 45.000 è stata integrata di Euro 10.000 nel 2025.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 1/07 Edicole		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	45.000,00	
– anno 2025	10.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-16.422,85	38.577,15
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	227,01	227,01
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	7.847,57	7.847,57
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		30.956,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	30.956,59	
Totale a quadratura		30.956,59

FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 ADATTAMENTO POSTAZIONI LAVORATIVE DISABILI – INCENTIVI A DATORI DI LAVORO PER ASSUNZIONI DISABILI

Al fine di contribuire al mantenimento dell'occupazione delle persone con disabilità e per limitare le negative ricadute occupazionali della crisi sanitaria da Covid-19, Regione Liguria ha approvato un Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per il mantenimento e l'adeguamento dei posti di lavoro alle limitazioni funzionali della persona con disabilità inserita ai sensi della legge 68/1999, anche in riferimento alle nuove norme sulla sicurezza conseguenti all'emergenza Covid-19.

Nel corso del 2021, a valere sulla medesima legge 68/1999, è stato aperto un altro bando destinato ad erogare ai datori di lavoro incentivi a fondo perduto per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 presso gli Uffici del Collocamento Mirato liguri per limitare le ricadute occupazionali, anche in considerazione della attuale crisi economica venutasi a creare a seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Adattamento postazioni lavorative disabili – incentivi assunzioni disabili		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020 – adattamento postazioni lavorative disabili	180.000,00	
– anno 2021 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
– anno 2022 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
– anno 2022 – anticipo liquidità da fondo certif comp disabili	105.000,00	
– anno 2023 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	199.400,00	
– anno 2023 – restituz anticipo liquidità a fondo certif comp disabili	-105.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-742.796,18	57.203,82
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	638,18	638,18
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati – adattamento postazioni lavorative	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		57.842,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	57.842,00	
Totale a quadratura		57.842,00

FONDI AMMINISTRATI POR FESR 2021/2027

Il 1 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2021 – 2027. Il Programma, articolato in 3 Assi prioritari di intervento, prevede di attivare risorse pari ad oltre 209 milioni di Euro, programmati da marzo 2023 a luglio 2024, la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale, all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio, alla formazione e al sovvenzionamento dell'economia circolare.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Azione 1.1.1 Poli di ricerca

Trattasi di un fondo destinato al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle tre aree della Smart Specialisation Strategy regionale (sicurezza e qualità della vita del territorio, tecnologie del mare, salute e scienze della vita). Con tale misura si intende indirizzare gli sforzi della ricerca industriale, dello sviluppo sperimentale e del trasferimento tecnologico sulle tecnologie con maggiore impatto del sistema produttivo, ossia prossime al mercato con un alto livello di TRL, nonché sulle aree strategiche per lo sviluppo ed il posizionamento competitivo del sistema economico rappresentate dalla Smart Specialisation Strategy.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è destinata alle piccole, medie e grandi imprese in forma singola (solo le PMI) o associata, costituite in ATS, appartenenti ad uno dei 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 25.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 Poli di ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	25.000.000,00	
– anno 2024	14.356.181,66	
– variazioni esercizi precedenti	-6.477.777,16	32.878.404,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	482.923,40	482.923,40
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati	9.392.495,24	9.392.495,24
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		23.968.832,66
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C. II 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	16.000.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.874.801,97	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	94.030,69	
Totale a quadratura		23.968.832,66

Azione 1.1.1 Space Economy

Regione Liguria ha stanziato complessivamente 5 milioni di Euro per supportare la creazione di un ecosistema dedicato al settore della Space economy.

L'importanza e la strategicità del settore della Space economy è stata recepita da Regione Liguria nel documento della "Smart Specialisation Strategy 2021-2027", anche al fine di consolidare il ruolo della Regione nel panorama Europeo e nazionale, integrando competenze scientifiche e capacità industriali per

sviluppare soluzioni innovative e sostenibili.

Dal punto di vista sociale l'obiettivo è quello di consentire lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ed applicative in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, di incidere sulla crescita economica dei territori con un'adeguata attenzione all'ambiente e di aumentare la competitività del territorio nel contesto nazionale ed Europeo.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è destinata alle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola (solo le PMI) o associata, costituite in ATS e operanti negli ambiti Strategia di specializzazione intelligente regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 Space Economy</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	5.000.000,00	5.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.407,36	3.407,36
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		5.003.407,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.003.407,36	
Totale a quadratura		5.003.407,36

Azione 1.1.1 Progetti di Innovazione MPMI

Il bando “Supporto allo sviluppo di progetti di innovazione nelle micro, piccole e medie imprese” dell'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 ha come principale obiettivo quello di sostenere progetti di innovazione a beneficio delle MPMI, afferenti agli ambiti tecnologici della Smart Specialisation Strategy (S3) di cui alla DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022, finalizzati al rafforzamento della capacità innovativa delle imprese nonché al loro rafforzamento organizzativo e strategico.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammesse; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a Euro 9.620.502,87.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 Progetti di Innovazione MPMI</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	9.620.502,87	
– variazioni esercizi precedenti	-6.969.224,73	2.651.278,14
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	33.095,84	
– Revoche	6.494,14	39.589,98
Variazioni in diminuzione		
- contributi erogati	127.623,04	127.623,04
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.563.245,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		

C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.563.245,08	
Totale a quadratura		2.563.245,08

Azione 1.1.1. Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese nell'area di crisi complessa del savonese

Trattasi di un programma dedicato alla ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico nell'area di crisi industriale complessa del Savonese, per promuovere la realizzazione da parte delle imprese, di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nei seguenti 21 comuni riconosciuti nell'area: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. I destinatari sono le piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto; la dotazione finanziaria iniziale era pari a Euro 3 milioni, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 aree crisi complessa SV</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.000.000,00	
– anno 2025	709.947,47	
Variazioni esercizi precedenti	29.361,36	3.739.308,83
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	38.936,09	38.936,09
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	187.761,73	187.761,73
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.590.483,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.590.483,19	
Totale a quadratura		3.590.483,19

Azione 1.1.1. Progetti di filiera

Trattasi di una misura finalizzata a sostenere progetti strategici realizzati da GI con PMI nell'ambito di filiere produttive, nell'ambito dell'Azione 1.1.1. con una dotazione finanziaria di Euro 10.000.000,00.

Le dotazioni sono pervenute a fine 2025.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	10.000.000,00	10.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.571,13	3.571,13

Saldo al 31.12.2025 come da bilancio	
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	10.003.571,13

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.003.571,13
Totale a quadratura	10.003.571,13

Azione 1.1.1 Infrastrutture di ricerca

La misura si propone di supportare e rafforzare la capacità di ricerca e innovazione per promuovere la competitività del sistema produttivo regionale, riconoscendo il ruolo cruciale delle Infrastrutture di Ricerca (IR) come motori di sviluppo scientifico, tecnologico ed economico.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto ed è destinata a Soggetti Gestori, in forma singola o associata (costituiti in ATS), di Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private, localizzate sul territorio regionale.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 3 milioni.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.1.1 Infrastrutture di ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	848,32	848,32
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.000.848,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.000.848,32
Totale a quadratura	3.000.848,32

Azione 1.3.3 - fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa savonese - finanziamenti

In attuazione dell'Azione 1.3.3 "Interventi nelle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, per la mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese anche in una logica di filiera" del PR FESR Liguria 2021 - 2027, la misura si propone di concorrere alla strategia di rilancio industriale e riqualificazione del sistema produttivo dell'Area di crisi industriale complessa del savonese con l'obiettivo di generare occupazione sul territorio.

I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata, iscritte al Registro delle imprese ubicate in comuni dell'Area di Crisi complessa del Savonese: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Roccavignale, Vado Ligure, Villanova.

L'agevolazione consiste in un:

- prestito a tasso agevolato nella misura del 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 1 milione di Euro

- contributo a fondo perduto fino al 25% dell'investimento ammissibile.

La dotazione finanziaria iniziale era pari a Euro 15 milioni, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi complessa SV - finanziamento</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	11.250.000,00	
– anno 2025	4.415.116,27	
Variazioni esercizi precedenti	4.134,81	15.669.251,08
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	178.712,78	178.712,78
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		15.847.963,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	7.441.758,91	
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	127.986,58	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.278.218,37	
Totale a quadratura		15.847.963,86

Azione 1.3.3 - fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell'area di crisi industriale complessa savonese – contributi

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi complessa SV - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.750.000,00	
– anno 2025	1.163.100,38	
Variazioni esercizi precedenti	1.473,01	4.914.573,39
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	58.026,64	58.026,64
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	269.066,11	269.066,11
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		4.703.533,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.703.533,92	
Totale a quadratura		4.703.533,92

Azione 1.3.3 – fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri – finanziamenti

La Giunta regionale ha approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri" nell'ambito dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027. La misura finanziaria i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività delle micro, piccole e medie imprese con l'obiettivo di generare occupazione attraverso il rilancio industriale e la riqualificazione del sistema produttivo delle aree di crisi non complessa liguri.

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa ligure (come individuate dal bando).

L'agevolazione consiste in un:

- prestito a tasso agevolato nella misura del 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 1 milione di Euro
- contributo a fondo perduto fino al 25% dell'investimento ammissibile.

La dotazione finanziaria iniziale era pari a Euro 15 milioni, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi non complessa - finanziamento</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	11.250.000,00	
– anno 2025	8.163.526,70	
Variazioni esercizi precedenti	4.314,67	19.417.841,37
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	230.325,02	230.325,02
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		19.648.166,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.995.958,83	
C. II 5-quater Crediti verso istituto di credito per depositi vincolati	3.000.000,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.637.610,30	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	14.597,26	
Totale a quadratura		19.648.166,39

Azione 1.3.3 – fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri – contributi

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 aree crisi non complessa - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.750.000,00	
– anno 2025	2.599.663,07	
Variazioni esercizi precedenti	1.338,24	6.351.001,31
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	66.675,93	66.675,93
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	778.043,00	778.043,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		5.639.634,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.639.634,24	
Totale a quadratura		5.639.634,24

Azione 1.3.3 creazione nuove imprese area crisi SV

Il bando si propone di supportare la creazione di nuova impresa, micro, piccola e media, nell'Area di crisi complessa del savonese, ovvero nei comuni di Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano,

Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Roccavignale, Vado Ligure e Villanova d'Albenga.

I beneficiari sono le nuove imprese, costituite non anteriormente al 1° gennaio 2025, in forma singola o associata (cooperativa o consortile), che siano in fase di avvio dell'iniziativa - con una spesa ancora da realizzare di almeno il 25% degli investimenti, desumibile dal business plan, e le persone fisiche (aspiranti imprenditori) che intendono avviare una nuova attività entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della domanda.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 2.000.000.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.3 creazione nuove imprese area crisi SV</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	2.000.000,00	2.000.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.000.000,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.000.000,00	
Totale a quadratura		2.000.000,00

Azione 1.4.1. Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

La misura prevede il supporto allo sviluppo di progetti per l'acquisizione di servizi ad elevato contenuto di conoscenza a sostegno dei processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, anche con una particolare attenzione all'adozione di modelli di economia circolare.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto che può raggiungere fino a 40 mila Euro a domanda. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (anche in forma cooperativa o consortile) comprese le reti di impresa operanti negli ambiti di attività delle 3 macroaree della Smart Specialisation Strategy regionale di cui alla DGR n. 1321 del 22 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.4.1 supporto sviluppo competenze specialistiche</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.083.862,00	
Variazioni esercizi precedenti	-845.380,96	2.238.481,04
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.653,29	23.653,29
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	256.328,14	256.328,14
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.005.806,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.005.806,19	
Totale a quadratura		2.005.806,19

Azione 1.3.7 Investimenti in innovazione logistica

Trattasi di un fondo che consente alle micro, piccole e medie imprese del settore logistico di accedere a contributi a fondo perduto al 50% degli investimenti compiuti per innovare e automatizzare il processo logistico.

La dotazione iniziale del bando regionale di un milione di Euro a valere sull'azione 1.3.7 del Fesr 2021-2027 è stata successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.7 investimenti in innovazione logistica</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	5.093.037,95	
Variazioni esercizi precedenti	-943.784,60	4.149.253,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	33.095,03	
– Revoche	27.875,00	60.970,03
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.384.692,54	2.384.692,54
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.825.530,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.825.530,84	
Totale a quadratura		1.825.530,84

Azione 1.3.4 Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive

La Giunta regionale, in data 13 ottobre 2023, ha approvato bando a sostegno degli interventi di attrazione delle produzioni audiovisive in Liguria, attuativo dell'azione 1.3.4 del Pr Fesr 2021-2027.

Con una dotazione finanziaria iniziale di 1.500.000,00 Euro (successivamente incrementata), viene finanziata la produzione di opere audiovisive realizzate da imprese italiane, europee o extraeuropee e destinate alla distribuzione nazionale e internazionale, che realizzino almeno il 30 % dei giorni di riprese sul territorio ligure o che effettuino almeno il 20% della spesa preventivata sul territorio ligure.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.4 produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	3.250.000,00	
– anno 2025	1.158.361,48	
Variazioni esercizi precedenti	-562.655,69	3.845.705,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	33.516,62	33.516,62
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.720.707,24	1.720.707,24
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.158.515,17
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.158.515,17	
Totale a quadratura		2.158.515,17

Azione 1.2.3 - Digitalizzazione per le micro, piccole media imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" - Azione 1.2.3. "Sostenere l'introduzione di pratiche e tecnologie digitali nelle imprese", del PR FESR Liguria 2021-2027, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 7 milioni, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.2.3 digitalizzazione</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	28.353.540,40	
Variazioni esercizi precedenti	-4.609.955,09	23.743.585,31
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	148.376,84	
– Revoche	82.731,43	231.108,27
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	18.993.227,67	18.993.227,67
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		4.981.465,91
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.981.465,91	
Totale a quadratura		4.981.465,91

Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - finanziamenti

La Giunta regionale, in data 29 giugno 2023, ha approvato il provvedimento a valere sul PR Fesr 2021-2027, O.S. 2.1 - Azione 2.1.2 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive, dedicato all'efficientamento energetico delle micro, piccole e media imprese.

La misura, per iniziali Euro 4.060.000, opera attraverso uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione a fondo perduto oltre all'abbattimento del costo di garanzia, e mira a sostenere gli interventi di efficientamento energetico degli stabilimenti produttivi per ridurre le emissioni di CO2 del 30% annuo.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.000.000,00	
– anno 2024	5.312.176,20	
– anno 2025	7.140.000,00	14.452.176,20
– variazioni esercizi precedenti	49.682,16	49.682,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	115.415,12	115.415,12
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		14.617.273,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.095.498,14	

C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.521.970,58	
C.II.5 Crediti/Debiti tra fondi amministrati	-195,24	
Totale a quadratura		14.617.273,48

Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - contributi

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.000.000,00	
– anno 2024	4.789.000,00	
– anno 2025	6.860.000,00	13.649.000,00
Variazioni esercizi precedenti	-1.567.887,82	-1.567.887,82
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	63.893,40	63.893,40
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati – 2.1.2 I e II edizione - Fondo perduto	2.055.537,14	
– Contributi erogati – 2.1.2 II edizione - Garanzie	16.427,69	2.071.964,83
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		10.073.040,75
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.073.040,75	
Totale a quadratura		10.073.040,75

Azione 2.1.2 efficientamento energetico imprese e aree produttive - garanzie

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.1.2 Efficientamento energetico imprese - garanzie</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	60.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-31.954,16	28.045,84
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	168,52	
– Adeguamento importo garanzie II edizione	13.875,39	
– Revoche	28,63	14.072,54
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	10.830,92	10.830,92
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		31.287,46
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	29,06	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	31.258,40	
Totale a quadratura		31.287,46

Azione 2.6.1 Economia circolare - finanziamenti

Con deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 29/06/2023 è stato approvato il Bando POR FESR 2021-2027 "Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare".

In attuazione dell'Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)" - Azione 2.6.1 "Finanziamento di interventi volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare ad uno circolare" del PR FESR Liguria 2021-2027, il presente bando intende sostenere, con aiuti in regime De Minimis, le micro, le piccole e le medie imprese, che, all'interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino interventi volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare.

Il provvedimento, per iniziali Euro 4.072.000, opera attraverso uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione a fondo perduto oltre all'abbattimento del costo di garanzia.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	2.400.000,00	
– anno 2024	3.746.382,64	
– anno 2025	2.500.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	60.883,86	8.707.266,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	85.796,52	85.796,52
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		8.793.063,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.916.641,04	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.876.421,98	
Totale a quadratura		8.793.063,02

Azione 2.6.1 Economia circolare - contributi

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare - contributi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	1.600.000,00	
– anno 2024	3.840.897,88	
– anno 2025	2.400.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-589.425,94	7.251.471,94
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	61.159,46	61.159,46
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	411.865,88	411.865,88
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		6.900.765,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.900.765,52	

Totale a quadratura	6.900.765,52
----------------------------	---------------------

Azione 2.6.1 Economia circolare - garanzie

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare - garanzie</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2023	72.000,00	
– anno 2024	133.386,68	
– anno 2025	100.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-38.195,00	267.191,68
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.849,89	
– Revoche	22,72	1.872,61
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	17.506,60	17.506,60
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		251.557,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	251.557,69	
Totale a quadratura		251.557,69

Azione POR 21/27 2.6.1 Economia circolare contributi III BANDO

Ad integrazione delle misure precedenti, è stato destinato un ulteriore milione di Euro alle micro, piccole e medie imprese che intendano convertire l'attività da un approccio lineare a uno circolare, per supportarle nell'uso più razionale delle risorse, delle materie prime e per sostenerle le azioni di riconversione degli scarti di lavorazione.

Sono previsti contributi a fondo perduto fino all'80% dell'investimento effettuato dalle imprese elevabile fino al 90% se localizzate nell'entroterra.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.6.1 Economia circolare contributi III BANDO</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	1.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-253.358,41	746.641,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.348,26	9.348,26
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		755.989,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	755.989,85	
Totale a quadratura		755.989,85

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri - finanziamenti

In attuazione dell’Obiettivo specifico: 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva sulle energie rinnovabili (UE) 2018/2001, inclusi i criteri di sostenibilità ove previsti - Azione 2.2.1 – Incentivi volti all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri del PR FESR Liguria 2021-2027, il presente bando intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese che, all’interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino interventi di produzione di energia rinnovabile come da definizione della direttiva (UE) 2018/2001, attraverso l’installazione di impianti a fonti rinnovabili, ad esempio fotovoltaico, mini-eolico, biomasse, solare termico, pompe di calore la cui energia prodotta sia interamente destinata all’autoconsumo, per ridurre i costi per consumi energetici.

Gli obiettivi vengono perseguiti utilizzando, quale forma di sostegno, uno strumento finanziario (prestito rimborsabile e abbattimento costo garanzia) combinato con una sovvenzione a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.2.1 fonti rinnovabili finanziamenti</u>		
Saldo all’1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	8.530.000,00	
– anno 2025	8.439.848,78	
Variazioni esercizi precedenti	93.882,60	17.063.731,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	136.754,21	136.754,21
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		17.200.485,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.665.569,44	
C.II.5 Crediti/debiti tra fondi amministrati	459,09	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.534.457,06	
Totale a quadratura		17.200.485,59

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri – contributi e garanzie

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 2.2.1 fonti rinnovabili contributi-garanzie</u>		
Saldo all’1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2024	8.470.000,00	
– anno 2025	6.391.534,94	
Variazioni esercizi precedenti	-1.251.733,74	13.609.801,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	58.678,89	58.678,89
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati – fondo perduto	5.438.031,21	
– Contributi erogati - abbattimento costi garanzia	67.750,88	5.505.782,09
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		8.162.698,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.162.698,00	
Totale a quadratura		8.162.698,00

Azione 1.3.2 – sostegno investimenti PMI finanziamenti

Regione Liguria ha stanziato complessivamente 33 milioni di Euro per il Fondo Investimenti produttivi per le piccole e medie imprese liguri.

Il fondo è strutturato per sostenere gli investimenti su tre linee di attività:

- Linea A - territori non ricadenti in aree di crisi industriale complessa e non complessa
- Linea B - territori ricadenti nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa
- Linea C - strutture ricettive alberghiere di piccola media dimensione. A quest'ultima linea di finanziamento sono stati dedicati 6 milioni di Euro.

Per le linee A e B lo strumento opera attraverso un mix di:

- prestiti rimborsabili agevolati a copertura massima del 75% dell'investimento fino ad un importo massimo del prestito di un milione di Euro
- contributi a fondo perduto che possono raggiungere il 25% delle spese ammissibili con contributo a fondo perduto massimo concedibile di 500 mila Euro a domanda.

Per la linea C l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto al 50% degli investimenti effettuati e fino all'importo massimo di 200 mila Euro.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.2 – sostegno investimenti PMI finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	20.250.000,00	20.250.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	28.302,67	28.302,67
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		20.278.302,67
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.910.458,06	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	18.367.844,61	
Totale a quadratura		20.278.302,67

Azione 1.3.2 – sostegno investimenti PMI contributi

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.2 – sostegno investimenti PMI contributi</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	6.750.000,00	6.750.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.137,95	10.137,95
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		6.760.137,95
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.760.137,95	
Totale a quadratura		6.760.137,95

Azione 1.3.2 – sostegno investimenti PMI Linea C

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.2 – sostegno investimenti PMI Linea C</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	6.000.000,00	6.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	12.323,82	12.323,82
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	128.748,50	128.748,50
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		5.883.575,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.883.575,32	
Totale a quadratura		5.883.575,32

Azione 1.3.2 – cooperative sociali

Il presente bando, con una dotazione complessiva di 4 milioni di Euro a valere sull'azione 1.3.2 del PR FESR 2021-2027, prevede la concessione di un contributo a fondo perduto al 50% delle spese ammissibili.

La misura è rivolta alle imprese sociali iscritte nella sezione dedicata del registro delle imprese di Camera di Commercio, le cooperative sociali e i loro consorzi.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.2 – cooperative sociali</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	4.000.000,00	4.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.680,46	13.680,46
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	39.533,60	39.533,60
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		3.974.146,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.974.146,86	
Totale a quadratura		3.974.146,86

Azione 1.3.2 – reti di impresa

La misura sostiene lo sviluppo delle aggregazioni di imprese, in forma stabile, attraverso la messa in rete delle loro capacità, competenze e risorse attraverso lo scambio di conoscenze e la collaborazione in ambito produttivo-logistico, la progettazione e realizzazione di servizi connessi. L'intervento supporta l'innovazione di processo, di prodotto, di servizio e organizzativo delle micro, piccole e medie imprese in forma associata, già aggregate in rete, i consorzi e le società consortili e delle nuove aggregazioni di imprese, purché perfezionino la loro costituzione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito positivo.

I comparti interessati sono quelli dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Previsto il fondo perduto del 50% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 80 mila Euro di contributo concedibile.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 2 milioni.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.2 – reti di impresa</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	2.000.000,00	2.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	528,65	528,65
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.000.528,65
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.000.528,65	
Totale a quadratura		2.000.528,65

Azione 1.3.5 – internazionalizzazione MPMI

Con tale bando Regione Liguria intende favorire le micro, piccole e medie imprese, anche costituite in reti di impresa, che intendano avviare processi di internazionalizzazione efficaci e strutturati. La misura, che rientra nell'azione 1.3.5 del PR FESR 2021-2027, prevede agevolazioni concesse a fondo perduto nella misura del 50% degli investimenti sostenuti per avviare o potenziare la presenza nei mercati esteri, elevato al 70% per le spese riferite strettamente alla partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 1 milione.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>Az. 1.3.5 – internazionalizzazione MPMI</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2025	1.000.000,00	1.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.748,33	2.748,33
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	40.000,00	40.000,00
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		962.748,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	962.748,33	
Totale a quadratura		962.748,33

FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di F.I.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2025		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.551.132,08	1.846.918,29
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2014		
– Ricavi vendita aree – Arcola	0,00	
– Interessi e spese	3.372,69	
– Variazione rimanenze aree	0,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse – IMU	-11.831,00	-8.458,31
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.838.459,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	279.972,39	
B.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti fondi amministrati	0,00	
C.I.1 crediti vs. clienti	0,00	
Debiti per depositi cauzionali	-110.720,00	
		1.838.459,98

Si rammenta che l'art.3 della L.R. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato in modo uniforme le modalità di intervento sulle aree. In particolare è previsto che, nell'ambito degli utilizzi del Fondo strategico Regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, siano destinabili risorse per acquisto, recupero e dotazione infrastrutturale da parte di FI.L.S.E. S.p.A. di aree e fabbricati da destinarsi ad attività produttive o di servizi alla produzione, anche ai fini degli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). Sono sottoposti alla disciplina di cui al presente articolo anche gli immobili di proprietà di FI.L.S.E. S.p.A. destinati ad attività produttive relativamente ai quali i rientri derivanti dalla cessione o messa a disposizione alle imprese sono destinati al Fondo strategico. Gli immobili di cui sopra sono destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. Detti immobili sono venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Essi sono venduti o messi a disposizione delle imprese a prezzi di mercato. Per la determinazione del prezzo di vendita o messa a disposizione, ovvero per la verifica di congruità, FI.L.S.E. S.p.A. può avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni di cui al presente articolo, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificino minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'area Ex Enel (La Spezia), è proseguita l'attività successiva all'aggiudicazione definitiva e propedeutica alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. Il contratto definitivo di compravendita è infatti condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Il termine per il verificarsi delle condizioni sospensive era stato fissato a seguito di successive proroghe al 25 novembre 2025.

A riguardo, con riferimento alla liberazione dell'area, per l'attuazione di una soluzione condivisa con l'azienda aggiudicataria del compendio immobiliare, è stato firmato in data 11 novembre 2025 un Contratto preliminare condizionato con possesso anticipato e comodato. Il Contratto preliminare prevede tra l'altro che, anche in forza della legittimazione derivante dall'immissione anticipata nel possesso e dal comodato, il promissario acquirente si impegni a fare quanto in suo potere per ottenere la riconsegna della porzione del compendio immobiliare occupata abusivamente da soggetti ignoti, senza tuttavia assumere alcun obbligo di liberazione del compendio immobiliare. A riguardo il contratto preliminare prevede la possibilità per il promissario acquirente, laddove, al fine di ottenere la riconsegna della porzione del compendio immobiliare occupata abusivamente da soggetti ignoti, si rendesse necessario e/o opportuno, di avviare iniziative ovvero trattative i cui costi saranno riconosciuti da FI.L.S.E. al momento della stipula dell'atto definitivo di compravendita, con espressa riserva di rivalsa nei confronti del Comune della Spezia. In aggiunta al possesso anticipato, il contratto preliminare prevede, altresì, che FI.L.S.E., in qualità di proprietario dell'Area ex ENEL, conceda a Immobiliare Patrone un comodato d'uso gratuito per la medesima durata e per la stessa porzione del Compendio Immobiliare risultante effettivamente libera da persone e liberamente accessibile senza chiusure o altri ostacoli.

Con riferimento allo svincolo idraulico sono proseguite le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito a riguardo nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FI.L.S.E. In particolare è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune della Spezia il Decreto di adozione, ai fini dello svolgimento della fase pubblica, del Dirigente dell'Unità organizzativa Assetto del territorio – Direzione Generale Protezione civile e difesa del suolo n. 3739 del 22 maggio 2025, della proposta di riesame delle mappe di pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario relative al fosso Tombone ed è stato emesso il successivo Decreto Dirigenziale n. 5914 del 7 agosto 2025 della Regione Liguria. Risulta, pertanto, avverata la prima condizione di cui sopra.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo aveva una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.084.725,78	2.859.960,30
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2024		
– Ricavi vendita aree	0,00	
– Interessi e spese	7.334,48	
– Variazione rimanenze (costi) – vendita area Pertite (SV)	0,00	

– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	-1.077.000,00	-1.069.665,52
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		1.790.294,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	18.084,80	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
Totale a quadratura		1.790.294,78

Con riferimento all'area Quartaie si è concluso l'iter di variante allo strumento urbanistico generale con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020 a seguito della Conferenza dei Servizi deliberante tenutasi presso Regione Liguria in data 4 febbraio 2020.

Le procedure pubbliche di vendita indette negli anni sono andate deserte. In data 25 marzo 2024 Autostrade per l'Italia ha pubblicato l'Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 per la procedura di espropriazione per Collegamento tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12 in cui è stata inserita l'area Quartaie per un'occupazione temporanea in quanto la stessa sarà destinata a "deposito per il cantiere". Si è in attesa della prosecuzione della procedura di esproprio da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. con la relativa quantificazione economica e da più recenti contatti informali avuti con Autostrade per l'Italia è, altresì, emerso che è prevista la pubblicazione di un nuovo particellare di esproprio. Nel mese di ottobre 2025 è, inoltre, pervenuta una manifestazione di interesse all'insediamento da parte di un'azienda produttiva locale, che sarà valutata a valle della pubblicazione del nuovo particellare di esproprio da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A..

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse originariamente destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevedeva la creazione del Parco Tecnologico finalizzato alla promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale aveva assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.924.611,57	6.075.388,43
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione partecipazione anno 2024 - quota fondo	3.438.013,63	3.438.013,63
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		2.637.374,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	2.637.374,80	
Totale a quadratura		2.637.374,80

In data 30 Ottobre 2009 era stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E., e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato negli anni 2015-2023 svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	333.460,47	228.996,86	127.587,78	-	152.620,45	64.258,56	6.294.471,43
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	6.608,35	4.538,14	2.528,47	-	3.024,55	1.273,44	124.740,64
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	340.068,82	233.535,00	130.116,25	-	155.645,00	65.532,00	6.419.212,07

In data 14/10/2024 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. è stata posta in liquidazione; a seguito di perizia tecnica di stima sugli immobili, FI.L.S.E. ha prudenzialmente provveduto ad operare una svalutazione degli immobili stessi a valere sul fondo, al netto delle imposte differite, per Euro 3.438.014.

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2025 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2024) è di Euro 2.592.488.

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l'istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 31/2019 e dalla L.R. 32/2020, modificative dell'art. 4 comma 14 della L.R. 34/2016, è stato disposto che la Giunta regionale, riservando una quota pari almeno al 20 per cento delle risorse totali ad interventi e progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ai comuni rientranti nelle aree interne, sentite le parti sociali e le componenti della società regionale, approvi un Programma triennale per l'impiego del Fondo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale. Tale disposizione, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L.R. 8/2020, in relazione all'emergenza epidemiologica

da Covid-19 e alla conseguente necessità di adottare misure con carattere d'urgenza, la disposizione di cui sopra ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016. Il Fondo strategico regionale, sul presupposto normativo dell'articolo 22 della l.r. n. 32/2020, è stato destinato, in via eccezionale per il solo esercizio 2021 per l'importo di Euro 4.335.546,00, a misure di sostegno nella forma di contributo a fondo perduto a favore dei comparti "artigianato e servizi", "turismo e ristorazione" e "commercio". Le risorse a fondo perduto sono state originariamente impiegate in favore della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'emergenza Covid-19; tuttavia nell'ambito di gestione della suddetta misura sono emerse economie che sono state nuovamente utilizzate, in sinergia con l'impiego delle risorse rotative, per la copertura parziale delle seguenti misure (si veda di seguito il riepilogo con gli importi delle misure):

- ✓ misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche
- ✓ copertura di istanze nell'ambito della misura POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa;
- ✓ copertura di istanze nell'ambito della misura POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese".

Successivamente, nell'anno 2025, con i residui delle risorse nella forma di contributo a fondo perduto delle precedenti misure attivate ex art. 22 della l.r. 32/2020 è stata coperta parte Euro 2.000.000,00 dedicati a un intervento a sostegno settore sportivo attraverso una misura destinata alle associazioni e società sportive dilettantistiche come di seguito:

- ✓ Euro 1.000.000,00 con risorse nella forma di contributo a fondo perduto a valere sui residui delle precedenti misure attivate ex art. 22 della l.r. 32/2020
- ✓ Euro 1.000.000,00 con risorse aventi carattere rotativo.

Nell'anno 2025, sono inoltre state implementate ulteriori misure attraverso la modifica di destinazione a fondo perduto delle risorse rotative del Fondo Strategico Regionale. In particolare sono stati impiegati:

- ✓ Euro 3.000.000,00 a fondo perduto ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della l.r. 14/2025, a fini di investimenti nel settore del turismo, quali integrazione delle dotazioni previste nella LINEA C "investimenti delle strutture ricettive alberghiere di piccola e media dimensione nel territorio regionale" del Bando "PROGRAMMA REGIONALE LIGURIA FESR 2021 – 2027 Priorità: 1. Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure, con particolare riferimento a innovazione, digitalizzazione e rafforzamento degli investimenti";
- ✓ Euro 4.600.000,00 a fondo perduto dedicati alla misura di sostegno alle piccole imprese esistenti nell'entroterra di cui all'art. 3 della legge regionale 6 maggio 2025, n. 6.
- ✓ Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/8/2017.

Al 31 dicembre 2025 il fondo è così costituito:

Fondo Strategico Regionale		
Saldo all'1.1.2025		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	31.960.276,51	
– anno 2018	13.397.093,65	
– anno 2019	13.621.761,95	
– anno 2020	10.243.246,00	
– anno 2021	8.000.173,86	
– anno 2022	4.970.131,85	
– anno 2023	5.699.124,65	
– anno 2024	5.217.055,35	
– anno 2025	5.122.001,93	
– Variazioni esercizi precedenti	-29.917.527,70	68.313.338,05
Variazioni in aumento		
– restituzioni - revoche	3.677,52	
– Proventi finanziari netti	406.030,64	409.708,16
Variazioni in diminuzione		
– restituzione a Regione Liguria partecipazione Ligurcapital	4.641.172,00	
– contributi L.R. 6/25 entroterra	2.599.174,38	
– Utilizzo proventi per dotazione	407.538,00	
– contributi Alluvione 2024	18.852,46	
– risultato netto gestione LIGURCAPITAL	359.289,00	
– trasferimento dotazione a FESR 21/27 1.3.2	3.000.000,00	
– Spese di gestione	3.269.322,72	14.295.348,56
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		54.427.697,65
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	0,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	22.734.316,56	
B.III – FEI per ALPGIP	1.086.724,15	
B.III - CdP per Fondo Technology Transfer	2.311.877,34	
C.II.5 Crediti verso altri – MISE – L.181/1989	486.343,60	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.686.526,17	
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	25.200.203,77	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-78.293,94	
Totale a quadratura		54.427.697,65

In data 14/11/2025 è stata emessa la fattura 146 a saldo dei compensi spettanti per Euro 1.073.459,61 oltre IVA relativamente all'anno 2023.

Il rendiconto relativo all'anno 2024, la cui approvazione da parte di Regione Liguria è propedeutica rispetto all'emissione della fattura a saldo, è stato inviato ai competenti uffici regionali in data 25/11/2025.

In data 16/05/2025 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2025, pari ad Euro 1.606.313,11 oltre IVA.

Il Fondo Strategico Regionale è stato progressivamente impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- in relazione all'operazione ex comma 3 dell'art.4 della legge regionale n.34/2016 relativa all'aumento di capitale della società Ligurcapital dell'anno 2017, per Euro 4.641.172,00, FI.L.S.E. nell'anno 2025, ha dato attuazione all'art. 12 della Legge regionale n. 1/2025 riguardante la riassegnazione al Fondo Strategico Regionale delle risorse sopra richiamate. In conseguenza di tale norma, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Ligurcapital ha deliberato una riduzione volontaria del capitale sociale

per l'importo pari a Euro 4.641.172,00, corrispondente alla quota sottoscritta da FI.L.S.E. e le risorse, decorsi i termini degli adempimenti di legge, sono state riversate da Ligurcapital a FI.L.S.E. Nell'agosto 2025, su richiesta di Regione Liguria, le risorse derivanti dalla succitata riduzione del capitale sociale sono state trasferite da FI.L.S.E. a Regione stessa;

- prosecuzione di specifiche azioni in essere al momento di costituzione del Fondo Strategico a valere sulla L.R.23/2004 "Sostegno al Sistema Formativo" (Euro 500.000) ed a valere sulla L.R.31/2007 "Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato" (Euro 90.000);
- prosecuzione delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. Con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 erano in tal senso già state destinate risorse pari ad Euro 1.900.000 per tale finalità. Parte di dette risorse, non utilizzate, sono state restituite al Fondo (Euro 384.000 nell'anno 2018 ed Euro 116.549 nell'anno 2019);
- partecipazione al Fondo sovraregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino attraverso l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" (Euro 1.500.000). Nell'ambito degli impegni assunti con il Fondo Europeo degli Investimenti, fiduciario e gestore della piattaforma AlpGIP, per lo svolgimento di quanto previsto nella partecipazione all'Accordo ALPGIP. Al 31/12/2025 risultano complessivamente invariati, rispetto all'anno precedente, gli importi versati di Euro 1.405.862,08 (inclusivi delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000; inoltre nell'anno 2025 non sono intervenute distribuzioni e pertanto non varia rispetto all'anno precedente il dato complessivo delle distribuzioni "Recallable" pari a Euro 319.137,93;
- finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (Euro 6.000.000);
- fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000);
- fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000);
- finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000);
- finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000). A tale riguardo si rileva che nell'ambito delle economie dei bandi del turismo emanati a valere sul Fondo, Euro 700.000,00 sono stati nuovamente impiegati con D.G.R. n. 159/2019 nella riedizione del bando per la concessione di agevolazioni alle MPMI, altri soggetti economici, reti e consorzi operanti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici operativi;
- progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000);
- interventi di capitalizzazione delle imprese attraverso Ligurcapital S.p.A. (Euro 5.000.000); nell'ambito di tale stanziamento è stato previsto che 1,5 milioni di Euro fossero specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up. Con D.G.R. n. 30/2019, Regione Liguria, ha dato attuazione allo strumento finanziario di capitale di rischio approvando le modalità attuative della misura da parte di Ligurcapital S.p.A.;
- finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità (Euro 3.000.000)
- fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (Euro 1.500.000).
- fondo di garanzia per i finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi (Euro 2.000.000 nell'anno 2018 oltre ad una dotazione aggiuntiva pari ad Euro 1.000.000 nell'anno 2019).
- azioni o strumenti per interventi di equity (Euro 5.000.000) la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A..

- misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale (3.700.000) come di seguito ripartite:

- ✓ Euro 2.000.000 per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento;
- ✓ Euro 1.700.000 per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti.

A tale riguardo si rileva che la misura per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento è stata ulteriormente implementata con Euro 3.000.000 a valere sulle economie dei bandi del turismo emanati sulla base di impieghi precedentemente deliberati a valere sul Fondo;

- interventi in ragione dell'Emergenza Covid-19 finalizzati ad attivare specifici strumenti finanziari a supporto della situazione di difficoltà che il tessuto imprenditoriale ligure e per andare incontro alle esigenze di settori fondamentali per l'economia ligure sostenendo le esigenze finanziarie di cassa attraverso i seguenti strumenti:
 - ✓ Fondo di garanzia (5.500.000 Euro), da massimizzare in leva con l'intervento degli istituti bancari, a favore delle micro e piccole imprese del Turismo, Commercio ed Artigianato;
 - ✓ Fondo rotativo (700.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di imprese del commercio ambulante;
 - ✓ Fondo rotativo (500.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private;
 - ✓ Fondo rotativo (1.000.000 Euro di cui 500.000 Euro individuati nel marzo 2020 e 500.000 Euro individuati nell'aprile 2020) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di Associazioni/ Società sportive dilettantistiche.
- strumento di equity/semiequity (14.500.000 Euro) da destinare a interventi volti rafforzamento patrimoniale delle aziende liguri attraverso Ligurcapital S.p.A;
- strumenti finanziari partecipativi convertibili (1.500.000 Euro) da destinare al sostegno della liquidità delle start up del territorio regionale attraverso Ligurcapital S.p.A;
- prestiti rimborsabili (1.000.000 Euro) per sostenere la riconversione e l'ammodernamento di impianti in realtà economiche che abbiano intrapreso la produzione di presidi sanitari per contrastare la diffusione di Covid 19;
- strumento finanziario per Euro 500.000 da destinare alle cooperative;
- finanziamenti agli Enti di Formazione (1.000.000 Euro).
- misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'Emergenza Covid-19 con Euro 4.335.546,00 a fondo perduto;
- misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche Euro 400.000,00 di risorse a Fondo perduto (a valere sulle economie della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante) ed Euro 600.000,00 di risorse aventi carattere rotativo;
- trasferimento di Euro 486.343,60 per il cofinanziamento regionale delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 a valere sulle risorse destinate al fondo rotativo per finanziamenti e/o garanzie alle imprese che attuano progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di localizzazione;
- destinazione di Euro 3.000.000,00 alle misure gestite da Ligurcapital S.p.A.:
 - ✓ al fine di consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo Rafforzamento Patrimoniale;
 - ✓ al completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup;
 - ✓ all'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con destinazione di risorse per iniziali Euro 600.000;
 - ✓ Euro 300.000 per un nuovo bando riguardante il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri di produzione "Fondo WE-COOP" (nell'ambito delle risorse ancora disponibili derivanti dalle misure sopra citate);
- destinazione di Euro 3.000.000,00 (di cui al 31/12/2025 richiamate risorse pari a Euro 2.307.734,60 corrispondenti al 76,92% del totale sottoscritto) per la partecipazione da parte di FI.L.S.E. al

Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC SGR, insieme alla collaborazione con RoboIT;

- copertura delle istanze presentate a valere sulle seguenti misure come di seguito:
 - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa per Euro 1.430.335,00 con risorse rotative di competenza sull'anno 2022 ed Euro 1.159.480,92 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto;
 - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese" per Euro 240.781,14 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto;
- misura con una dotazione di Euro 2.000.000 destinata ad interventi di rilocalizzazione di attività industriali da parte di Medie e Grandi Imprese in Liguria;
- fondo di garanzia di Euro 1.000.000 per il sostegno finanziario del Circolante e Investimenti a favore di MPMI che necessitano di interventi di recupero e ripristino dei danni conseguenti agli eventi atmosferici avversi del novembre 2023;
- fondo di garanzia Euro 1.000.000 per il sostegno finanziario del Circolante e Investimenti a favore di Micro e Piccole Imprese del Comparto dell'Edilizia;
- misura di Euro 2.000.000,00 destinati a un intervento a sostegno settore sportivo attraverso una misura destinata alle associazioni e società sportive dilettantistiche come di seguito:
 - ✓ Euro 1.000.000,00 con risorse nella forma di contributo a fondo perduto;
 - ✓ Euro 1.000.000,00 con risorse aventi carattere rotativo;
- misura con risorse a fondo perduto di Euro 3.000.000,00 ai sensi di quanto previsto all'art. 6 della L.R. 14/2025 impiegati, a fini di investimenti nel settore del turismo, quali integrazione delle dotazioni previste nella LINEA C "investimenti delle strutture ricettive alberghiere di piccola e media dimensione nel territorio regionale" del Bando "PROGRAMMA REGIONALE LIGURIA FESR 2021 – 2027 Priorità: 1. Sviluppo e consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema ligure, con particolare riferimento a innovazione, digitalizzazione e rafforzamento degli investimenti;
- misura a fondo perduto di Euro 4.600.000,00 consistente nel sostegno alle piccole imprese esistenti nell'entroterra ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 6 maggio 2025, n. 6.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. pari Euro 1.018.377 (oltre IVA) per l'anno 2024, pari ad Euro 975.880,91 (oltre IVA) per l'anno 2025.

CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse originariamente destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; la convenzione con Regione del 5/3/10 e l'atto aggiuntivo del 10/5/12 prevedevano lo sviluppo di piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV).

Il contributo è stato integralmente utilizzato; le risorse residue corrispondono agli interessi maturati sul conto corrente dedicato, per l'utilizzo dei quali FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria.

Al 31 dicembre 2025 le risorse sono così rappresentabili:

Risorse ricevute da Regione Liguria		
– anno 2012	3.000.000,00	
– anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
– anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
– anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
– anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
– anno 2018 – utilizzo	-174.962,70	
– Variazioni esercizi precedenti	-237.337,20	120.101,89
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2024		
– Interessi e spese	2.004,93	2.004,93
Saldo al 31.12.2025 come da bilancio		122.106,82
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	120.013,99	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	2.267,81	
Debiti tra fondi	- 174,98	
		122.106,82

FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2025 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
Saldo all'1.1.2025		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.806.243,58	1.808.954,71
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2023:		
– Proventi finanziari netti	1.705,85	
– Ricavi da vendita di aree	0,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-55.777,34	
– Spese dirette di gestione aree	-23.059,02	
– Recupero spese di gestione aree	0,00	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	-364.826,00	
– Imposte diverse	-15.270,00	
Risultato lordo della gestione	-457.226,51	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-457.226,51
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce		

VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione art.6		1.351.728,20
Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14		
Saldo all'1.1.2025		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento) esercizi precedenti	-366.529,36	666.384,44
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	7.889,91	
– Corrispettivi prelevati per gestione - adeguamento	0,00	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	0,00	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	7.889,91	
– Quota imposta sui redditi afferente	-2.201,28	
Decremento netto di gestione		
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		5.688,63
Totale Fondo di Rotazione art.14		672.073,07
TOTALE COMPLESSIVO		2.023.801,27

Per quanto riguarda l'attività sul fondo Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avviene tramite procedura pubblica.

A seguito gare andate deserte negli scorsi anni, in prospettiva, è prossima l'indizione di un'ulteriore procedura di vendita con a base di gara un prezzo calcolato con una riduzione percentuale pari almeno al 10% rispetto all'ultima evidenza pubblica andata deserta, o in alternativa, in presenza di eventuali offerte spontanee, – ove verificate congrue –, un prezzo pari al valore offerto. Gli interventi manutentivi straordinari sulla copertura e negli spazi interni tali da rendere l'immobile stesso più appetibile sul mercato sono stati ultimati.

A valere sui fondi dell'Art.14 al 31.12.2025 risultano interamente restituiti tutti i prestiti partecipativi concessi. Nel 2025 non sono pervenute richieste di finanziamento. Sono allo studio modalità di utilizzo delle risorse residue.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2025 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.905,62	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.459.304,00	
C.II.5 Crediti verso altri	6.980,87	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	485,37	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	869,68	
D.7 Altre passività	-38.151,33	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	1.435.394,21
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14–</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	38.198,69	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	643.973,13	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	220,74	
D.7 Debiti verso fornitori	-8.118,21	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	-2.201,28	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	672.073,07
Corrispettivi da prelevare Art 6 e Art.14		-83.666,01
Totale a quadratura		2.023.801,27

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 2.023.801,27 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	-300.254,78
	2.023.801,27

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2025 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2025		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
– Variazioni esercizi precedenti	16.746,00	120.037,38
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	1.148,64	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	1.148,64	

– Quota imposta sui redditi afferente	- 320,48	
Incremento netto di gestione		828,16
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione		120.865,54

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2025 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	123.892,50	
C.III.6. Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	398,49	
D.14 - Altri debiti	-3.000,97	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	- 320,48	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		120.865,54

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 120.865,54 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	69.219,85
	120.865,54

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2025 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE

		Gestione ordinaria e progetti europei	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi Contributi ricevuti / risorse per acquisto partecipazioni	Gestione di fondi amministrati e Fondi rotativi destinati (aree)	Totale
ATTIVO						
A	Crediti v. soci per versamenti ancora dov	0	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	253.403	0	0	0	253.403
B II	Immobilizzazioni materiali	18.278.469	0	0	0	18.278.469
B III	Immobilizzazioni finanziarie	16.947.323	0	3.959.533	7.439.601	28.346.457
B	Totale immobilizzazioni	35.479.195	0	3.959.533	7.439.601	46.878.329
C I	Rimanenze	396.733	1.459.304	0,00	3.441.417,6	5.297.454
C II	Crediti	13.337.267	570.710	4.426,11	116.042.808	129.955.211
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.n	0	0	0	0	0
C IV	Disponibilità liquide - gestione ordinaria Disponibilità liquide - progetti europei	3.146.242 2.601.079	167.997	120.014	295.533.340	301.568.672
C	Totale attivo circolante	19.481.319	2.198.011	124.440	415.017.566	436.821.336
D	Ratei e risconti	86.119	0		108.628	194.747
	Totale dell'attivo	55.046.634	2.198.011	4.083.973	422.565.795	483.894.412
PASSIVO						
A I	Capitale	26.250.566	0	0	0	26.250.566
A IV	Riserva legale	2.459.553	0	0	0	2.459.553
A VII	Altre riserve	6.134.646	2.144.667	0	0	8.279.313
A VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	0	0	0	0	0
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	271.693	0	0	0	271.693
A X	Riserva neg. azioni proprie in portafoglio	-30.326	0	0	0	-30.326
A	Totale patrimonio netto	35.086.132	2.144.667	0	0	37.230.799
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	1.196.072	2.522	0	0	1.198.594
C	Trattamento di fine rapporto	2.502.023	0	0	0	2.502.023
D 4	Debiti verso banche	327.770	0	0	7.101.158	7.428.928
D 7	Debiti verso fornitori	400.731	50.822	0	0	451.553
D 9	Debiti verso controllate	1.342.671	0	0	0	1.342.671
D 10	Debiti verso collegate	15.252	0	0	0	15.252
D 11	Debiti verso controllanti	7.138	0	4.084.325	400.568.188	404.659.652
D 11 bis	Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle co	88.096	0	0	14.465.439	14.553.535
D 12	Debiti tributari	234.691	0	0	0	234.691
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	506.716	0	0	0	506.716
D 14	Altri debiti	1.903.842	0	-352	431.010	2.334.500
E	Ratei e risconti passivi	11.435.499		0		11.435.499
	Totale del passivo	55.046.634	2.198.011	4.083.973	422.565.795	483.894.413

(Importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2025 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO

		Gestione ordinaria e progetti europei	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi Contributi ricevuti / risorse per acquisto partecipazioni	Gestione di fondi amministrati e Fondi rotativi destinati (aree)	Totale
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.341.943	0	0	0	8.341.943
2)	Variazione delle rimanenze di aree	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	2.272.918	92.401	0	0	2.365.319
A	Totale valore della produzione	10.614.861	92.401	0	0	10.707.262
6)	Costi per mat. prime, sussid, consumo e m	-71.893	0	0	0	-71.893
7)	Costi per servizi	-2.961.630	-23.059	0	0	-2.984.689
8)	Costi per godimento beni di terzi	-170.320	0	0	0	-170.320
9)	Costi per il personale	-6.597.988	0	0	0	-6.597.988
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-592.088	0	0	0	-592.088
11)	Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	-532.966	-21.787	-2.005	0	-556.757
B	Totale costi della produzione	-10.926.885	-44.846	-2.005	0	-10.973.735
(A-B)	Differenza fra valore e costi della produz	-312.023	47.555	-2.005	0	-266.473
16)	Totale proventi finanziari	683.537	-44.294	2.123	0	641.366
17)	Totale interessi e altri oneri finanziari	-31.028	-739	-118	0	-31.885
C	Totale Proventi / oneri finanziari	652.509	-45.033	2.005	0	609.481
18)	Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0
19)	Totale svalutazioni	0	0	0	0	0
D	Totale rett.di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
	Risultato ante imposte	340.486	2.522	0	0	343.008
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-68.793	-2.522	0	0	-71.315
23)	Utile (perdita) d'esercizio	271.693	0	0	0	271.693

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno 2025	Fondi trasferiti a Fondo strategico Regionale		Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
			All.A (conf. immediato)	All.B (conf. differito)	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi F.I.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale
	1.1.2025	2025								31.12.2025
Fondo FUNT Fondo Unico per il turismo 2023	2.058.018					23.268	- 428.447			1.652.839
	16.613.260	10.284.122	-	-	-	199.444	- 11.599.240	- 77.230	253.825	15.420.355
FONDI COMUNE DI GENOVA Fondo Legge n. 266/1997, art.14	28.265						- 92		5.291	28.174
	28.265	-	-	-	-	-	- 92	-	5.291	28.174
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE										
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az.1.1, 2.2, 3.1	461.367						- 1.748	- 10.000	449.619	449.619
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.1 A	347.773								347.773	347.773
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 B 2	122.648								122.648	122.648
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 C	1.329.402	- 92.979	- 17.648		26.516	56.959	-	- 79.846	- 121.556	1.222.404
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.3 B	188.535						- 0		188.535	188.534
Fondo L.R. n. 21/2000	573.000		- 75.000			8.392				506.392
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	141.420					1.602				143.023
Fondo L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	146.470		- 25.000		3.723	2.112				127.305
Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo	9.930									9.930
Fondo L.R. 15/08 - Turismo	8.850.181		- 1.709.609			112.227			5.468.084	7.252.800
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	255.770									255.770
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	6.135.846		- 65.951			105.822				6.175.717
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	1.408.020		- 265.404			2.603				1.145.219
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranchè cover	4.988.945		- 1.324.000		2.937	50.783	- 66.395			3.652.270
Fondo POR 2007/2013 ex az. 1.4 Alluvione 2011 - fondi residui POR 07/13	965.004	165.041			30.890	6.008	-	- 871.222	- 51.962	295.722
Fondo L.R. 3/2008 art. 23 c.1	22.611									22.611
Fondo L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/'10	2.205									2.205
Fondo POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	660.428	558.194			479.561	11.246	-	- 839.821		869.609
Fondo POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	3.805.855	- 188.940			7.362	48.717				3.672.995
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area crisi complessa SV finanz	12.264.886	- 3.821.508				105.908			5.053.852	8.549.286
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area cr compl SV contrib	307.860	- 272.568				4.180				39.472
Fondo POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	18.239	- 18.275				36				0
Fondo POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	1.062.356	- 1.069.071				6.715			-	0
Fondo POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	36.229	- 36.326				97			-	0
Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	100.130	- 100.516				386				0
Fondo POR 2014/2020 az. 3.2.1 Sost. Aree Territoriali - area di crisi non complessa - contributi	917.189	- 144.256				11.850				784.783
Fondo POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produtz. Audiovisivi	737.658	- 714.320			3.722	10.692				37.753
Fondo POR 2014/2020 az. 3.5.1 Nascita nuove imprese	10.919						- 20			10.900
Fondo POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.557.546	- 552.043				19.443				1.024.947
Fondo POR 2014/2020 az. 3.7.1 Sost. Att.tà imprenditoriale	8.923					110				9.033
Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	7.469.544	- 3.348.732				79.721			1.355.906	4.200.534
Fondo POR 2014/2020 Az. 4.2.1 Efficienza energetica imprese contributi	1.397.057	- 1.412.350				15.293				0
Fondo POR 2014-2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti	16.613.365	- 8.658.114				198.037			3.791.704	8.153.288
Fondo POR 2014-2020 Asse SAFE	359.305	- 351.879			1.500	2.271				11.196
Fondo L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	412.207	500.000				3.939				916.145
Fondo CAT	59.148					295	-	- 48.250		11.193
Fondo Piano Over 40 - Bonus assunzionale generalista	198.611	- 193.922			4.860	699				10.248
Fondo bonus occupazionale turismo 2020	29.732	- 17.526			21.455	1.268			669	34.929
Fondo bonus occupazionale turismo 2021	30.312	- 35.838			59.887	4.374			1.153	58.736
Fondo bonus occupazionale turismo 2022	254.406	- 101.819			64.796	6.349			40	223.732
Fondo bonus occupazionale turismo 2023	957.280	- 334.018			11.737	7.084	- 518.609			123.475
Fondo bonus occupazionale turismo 2024	4.716.676	2.599.516			1.800	58.584	- 6.746.975			629.602
Fondo bonus occupazionale turismo 2025	-	5.000.000				29.158				5.029.158
Fondo bonus commercio e artigianato	-	3.836.555				43.092	- 1.469.085			2.410.562
Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	28.577	10.000				227	- 7.848			30.957
L. 68/99 adattamento postazioni lavoro disabili - incentivi datori lavoro assunzione disabili	57.204					638				57.842
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2023	1.385.819				5.711		- 1.104.797			286.733
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere 2024	2.912.540				1.250	31.582	- 1.538.093			1.407.278
POR 21/27 2.1.2 efficient energ imprese e aree prod fin	7.361.858	7.140.000				115.415			3.521.775	14.617.273

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno 2025	Fondi trasferiti a Fondo strategico Regionale		Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
			All.A (conf. immediato)	All.B (conf. differito)	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi F.I.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale
	1.1.2025	2025								31.12.2025
POR 21/27 2.1.2 efficient energ imprese e aree prod contr	5.221.112	6.860.000				63.893	- 2.071.965			10.073.041
POR 21/27 2.1.2 efficient energ imprese e aree prod gar	28.046					169	3.073		29	31.287
POR 21/27 2.6.1 Trasf ec lineare a ec circolare finanziamenti	6.207.267	2.500.000				85.797			2.876.422	8.793.063
POR 21/27 2.6.1 Trasf ec lineare a ec circolare contributi	4.851.472	2.400.000				61.159	- 411.866			6.900.766
POR 21/27 2.6.1 Trasf ec lineare a ec circolare garanzie	167.192	100.000			23	1.850	- 17.507			251.558
POR 21/27 2.6.1 Ec circolare contributi III BANDO	746.642					9.348				755.990
POR 21/27 1.1.1 Poli di ricerca	32.878.405					482.923	- 9.392.495			23.968.833
POR 21/27 1.1.1 Progetti di Innovazione micro e PMI	2.651.278				6.494	33.096	- 127.623			2.563.245
POR 21/27 1.1.1 Aree Crisi Complessa SV	3.029.361	709.947				38.936	- 187.762			3.590.483
POR 21/27 2.2.1 produz energia fonti rinnovabili PMI contr	7.218.266	6.391.535				58.679	- 5.505.782			8.162.698
POR 21/27 2.2.1 produz energia fonti rinnovabili PMI fin	8.623.883	8.439.849				136.754			5.666.029	17.200.486
POR 21/27 1.3.7 Investimenti in innovazione logistica	4.149.253				27.875	33.095	- 2.384.693			1.825.531
POR 21/27 1.3.4 Sostegno produzioni audiovisive	2.687.344	1.158.361				33.517	- 1.720.707			2.158.515
POR 21/27 1.2.3 Digitalizzazione	23.743.585				82.731	148.377	- 18.993.228			4.981.466
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr complesse fin	11.254.135	4.415.116				178.713			7.569.745	15.847.964
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr complesse contr	3.751.473	1.163.100				58.027	- 269.066			4.703.534
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr non complesse fin	11.254.315	8.163.527				230.325			6.010.556	19.648.166
POR 21/27 1.3.3 sost invest aree cr non complesse contr	3.751.338	2.599.663				66.676	- 778.043			5.639.634
POR 21/27 1.4.1 Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche	2.238.481					23.653	- 256.328			2.005.806
POR 21/27 1.3.2 Cooperative sociali	-	4.000.000				13.680	- 39.534			3.974.147
POR 21/27 1.3.2 Sostegno investimenti pmi - finanziamenti	-	20.250.000				28.303			1.910.458	20.278.303
POR 21/27 1.3.2 Sostegno investimenti pmi - contributi	-	6.750.000				10.138				6.760.138
POR 21/27 1.3.2 Linea C strutture ricettive	-	6.000.000				12.324	- 128.749			5.883.575
POR 21/27 1.3.2 Reti d'impresa	-	2.000.000					529			2.000.529
POR 21/27 1.3.3 CREAZIONE NUOVE IMPRESE SAVONA	-	2.000.000								2.000.000
POR 21/27 1.3.5 INTERNAZIONALIZZAZIONE	-	1.000.000				2.748	- 40.000			962.748
POR 21/27 1.1.1 Space economy	-	5.000.000				3.407				5.003.407
POR 21/27 1.1.1 Progetti di filiera	-	10.000.000				3.571				10.003.571
POR 21/27 1.1.1 Infrastrutture di ricerca	-	3.000.000				848				3.000.848
L.R. 13/2024 art. 2 - Contributi per eventi alluvionali area crisi savonese ottobre 2024	-	2.000.000				11.277	- 280.298			1.730.979
	226.133.835	105.245.405	- 3.482.612	-	844.832	2.995.197	- 54.055.612	- 1.849.138	44.161.479	275.831.907
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)										
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	1.846.918					3.373	- 11.831		1.558.488	1.838.460
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) aree e fabbricati	2.859.960		- 1.077.000			7.334			1.772.210	1.790.295
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	2.637.375									2.637.375
	7.344.253	-	- 1.077.000	-	-	10.707	- 11.831	-	3.330.698	6.266.130
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A - (conferimento immediato)	63.191.336	- 2.926.708			3.678	406.031	- 2.977.316	- 3.269.323	31.693.381	54.427.698
	63.191.336	- 2.926.708	-	-	3.678	406.031	- 2.977.316	- 3.269.323	31.693.381	54.427.698
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	396.683.713	154.467.696	- 4.642.612	-	1.322.546	4.371.911	- 131.796.161	- 5.255.745	89.456.854	415.151.347
CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE										
Contributo PAR/FAS 2007/2013	120.102	-	-		-	2.005	-	-	-	122.107
Riconversione aree ex industriali	17.769	-	-		-	-	- 17.769	-	-	-
Contributo Garanzia Giovani	14.707	-	-		-	-	- 14.707	-	-	-
Contributo L.R. 34/16 art. 11										
	152.577	-	-	-	-	2.005	- 32.475	-	-	122.107
ALTRE RISORSE RICEVUTE DA REGIONE LIGURIA										
ACQUISTO PARTECIPAZIONI										
L.R. 19/2019 Porto Antico	1.859.533	-	-		-	-	-	-	-	1.859.533
L.R. 40/85 - Porto di Genova	2.686	-	-		-	-	-	-	-	2.686
L.R. 15/18 art. 26 - IRE Liguria	1.100.000	-	-		-	-	-	-	-	1.100.000
L.R. 19/19 e 86 e DGR 863/20 - AMAIE	1.000.000	-	-		-	-	-	-	-	1.000.000
	3.962.218	-	-	-	-	-	-	-	-	3.962.218
PATRIMONIO FILSE										
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	1.808.955	-	-	-	-	1.706	- 458.932	-	-	1.351.728
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art.14	666.385	-	-	-	-	7.890	- 2.201	-	-	672.073

Descrizione	Saldo 1.1.2025	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno 2025 2025	Fondi trasferiti a Fondo strategico Regionale		Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
			All.A (conf. immediato)	All.B (conf. differito)	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi F.I.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale 31.12.2025
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	120.037	-	-	-	-	1.149	-	320	-	120.866
	2.595.377	-	-	-	-	10.744	-	461.454	-	2.144.667
TOTALE GENERALE	403.393.885	154.467.696	- 4.642.612	-	1.322.546	4.384.660	-	132.290.090	- 5.255.745	421.380.339

Relazione sul governo societario

(Bilancio dell'esercizio 2025)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Indice

PREMESSA	3
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ	5
1.1 Compagine sociale	13
1.2 Organi Sociali	14
1.3 Poteri	22
2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001	32
2.1 Organismo di Vigilanza	35
2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	37
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO	41
4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	42
5. INDICI	46

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, comprendente un Codice Etico di Gruppo, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Per evitare duplicazioni e ridondanze e nell'ottica dell'ottimizzazione delle attività, il Modello adottato dalla Società è stato redatto tenendo conto, per quanto compatibile, anche della Legge n. 190/12 cui la Società è sottoposta in qualità di soggetto di natura "pubblica" e in base alla quale FI.L.S.E. è tenuta ad adottare misure integrative di quelle ex D.Lgs. n. 231/01. Tali misure sono riportate in un documento apposito (il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituente un allegato del Modello, aggiornato annualmente), mentre gli elementi comuni alle due normative di riferimento, sono trattati nel Modello. Nel 2023, al termine delle attività di aggiornamento iniziate nel 2022, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha approvato il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e sono cominciate le attività per allineare la situazione attuale della Società al disposto del D.lgs. 231/01 e della L. 190/12 individuate nell'Action Plan approvato dal Consiglio stesso. In tale ambito sono stati analizzati i profili integrativi sopra indicati al fine di adottare conseguenti e coerenti previsioni.

Nel 2025 l'O.d.V. e il Consiglio di Amministrazione hanno raccomandato alla Società di aggiornare e attualizzare il Modello -integrato con la Legge 190/2012, cd. Legge Anticorruzione- in relazione ai reati presupposto inseriti dal 2023 (anno di ultimo aggiornamento) e alle modifiche organizzative e strutturali intervenute medio tempore all'interno della Società; ciò anche in una logica di interazione con altri profili di rischio connessi con le attività societarie.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia e sottoposta a controllo analogo da parte degli stessi.

In attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1008/2017 e n. 127/2018, infatti, l'Assemblea straordinaria di FI.L.S.E. del 15 marzo 2018 ha approvato il nuovo Statuto e, successivamente tra il 15 marzo e l'11 maggio 2018 sono stati sottoscritti i Patti parasociali tra i Soci FI.L.S.E. per la disciplina del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulla società, che recepiscono anche quanto indicato nelle allora vigenti Linee guida ANAC n. 7 di cui alla deliberazione n. 951/2017, recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Il 30 settembre 2025 FI.L.S.E., insieme a Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 229/2024, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate,

quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi, nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

Regione Liguria con la deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 26 giugno 2025, ha definito per il 2025 gli indirizzi e gli obiettivi alle società controllate e partecipate da Regione.

In particolare, gli obiettivi trasversali da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento

Indicatore

- Risultato di esercizio non negativo;
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo;
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D. Lgs. n. 175/2016; D.G.R. nn. 293/2018 e 181/2020);
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri D.G.R. n. 293/2018;

Per FI.L.S.E. S.p.A. sono stati, inoltre, definiti i seguenti **obiettivi specifici**:

- Sviluppo piattaforma Bandi Online semplificata con riduzione degli oneri amministrativi per le imprese

Indicatore

- riduzione da 5 a 2 delle videate per la presentazione delle domande di concessione e per le richieste di erogazione (da 5 a 3 per i bandi complessi);

- riduzione del numero di dati da inserire a sistema:
 - ✓ bando complesso dai 174 campi del 2024 a non più di 129 (+ 13 se sede fuori Liguria);
 - ✓ bando medio dai 162 campi del 2024 a non più di 89 (+ 13 se sede fuori Liguria);
 - ✓ bando semplice: dai 113 campi del 2024 a non più di 74 (+ 12 se sede fuori Liguria);
- Efficientamento della gestione dei fondi europei con particolare riferimento al PR FESR e PR FSE+ 21-27P

Indicatore

- Riduzione del tempo complessivo di erogazione a favore dei beneficiari
(non oltre 70 giorni dalla domanda di erogazione, al netto dei tempi occorrenti per eventuali integrazioni e per risposte dei referees o esperti esterni rispetto ai 90 giorni previsti dal bando);
- Incremento del 20% delle agevolazioni rispetto al 2024;
(Per il PR FESR 21-27 l'obiettivo è di € 47,28 milioni rispetto ai € 39,4 milioni erogati nel 2024 mentre per l'FSE+ destinato a persone fisiche l'obiettivo è di 17.796 contributi rispetto ai 14.830 erogati nel 2024)"

Inoltre, la citata D.G.R. n. 302/2026 prevede che, ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 175/2016, l'Organo di Amministrazione delle stesse deve verificare che:

- ✓ gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- ✓ una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al

raggiungimento di tali obiettivi.

Relativamente agli **obiettivi trasversali** riferiti all'”***equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale e contenimento spese di funzionamento***” sopra indicati, si specifica quanto segue:

Con riferimento all'indicatore relativo al ***Risultato di esercizio non negativo***, rimandando a quanto specificatamente indicato nel Bilancio al 31 dicembre 2025 di FI.L.S.E., si evidenzia che il bilancio 2025 chiude con un risultato di esercizio positivo pari ad euro 271.693. Il Patrimonio Netto supera gli euro 37 milioni e l'indebitamento bancario è molto basso e legato principalmente ad operazione a valere su fondi regionali e pertanto senza rischi per FI.L.S.E.. Alla società, come noto, si applica il CCNL del Credito, soggetto negli ultimi anni a significativi incrementi retributivi soprattutto per il personale impiegatizio anche di livello medio/basso e nuovi incrementi sono previsti e prevedibili negli anni futuri.

Con riferimento all'indicatore relativo alla ***differenza tra valore e costi della produzione*** (differenza tra A-B positivo), rimandando a quanto specificatamente indicato nel Bilancio 2025, si evidenzia che FI.L.S.E. S.p.A. registra correttamente tra i proventi ed oneri finanziari (C) il Dividendo dalla Società quotata IREN S.p.A che attiene però a tutti gli effetti alla gestione caratteristica della Società e trova correlazione in alcuni costi contabilizzati tra i Costi della Produzione.

Con riferimento all'indicatore relativo al ***Rapporto costi di funzionamento/valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D. Lgs. n. 175/2016; D.G.R. nn. 293/2018 e 181/2020***, si precisa che, tale informazione è contenuta, come richiesto, nella Relazione al bilancio di esercizio 2025.

Si precisa, comunque, che in relazione ai richiamati indirizzi di riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul Valore della Produzione rispetto all'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva che l'indice è in aumento nel 2025 ma

nuovamente in discesa nel 2026. Tale scostamento è riconducibile ad un incremento del costo del personale sia nel consuntivo 2025 che nella Relazione Previsionale Programmatica 2026 a seguito anche degli incrementi retributivi per il rinnovo del CCNL di cui sopra.

Si segnala, inoltre, che alcune misure e bandi previsti per il 2025 sono stati rimandati al 2026 con conseguente slittamento dei relativi ricavi per la Società.

L'incremento del costo dei servizi è relativo invece principalmente a costi direttamente imputabili alle singole commesse e rendicontabili a Regione che trovano pertanto copertura tra i maggiori ricavi.

Con riferimento all'obiettivo del **“Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella RPP nel rispetto criteri D.G.R. n. 293/2018”**, si segnala che il personale in organico al 31 dicembre 2025 non supera il fabbisogno previsto nella Relazione Previsionale Programmatica 2025, approvata dall'assemblea degli azionisti in data 22 luglio 2025.

Con riferimento agli **obiettivi specifici** sopra indicati legati alla semplificazione della piattaforma Bandi Online e all'efficientamento della gestione dei fondi europei, si specifica quanto segue.

Sviluppo piattaforma Bandi Online semplificata con riduzione degli oneri amministrativi per le imprese

Nel corso del 2025 è stata condotta una intensa attività di sviluppo della piattaforma Bandi Online, utile a traguardare il livello di semplificazione imposto a FI.L.S.E. S.p.A. e finalizzato a supportare le imprese, riducendo gli oneri sia amministrativi che di compilazione delle schermate dei Bandi.

Indicatore - Riduzione Schermate

Le attività di sviluppo e semplificazione di Bandi Online condotte nel corso del 2025 hanno consentito la riduzione delle schermate da compilare sulla piattaforma Regionale:

- **Bandi Complessi** – Le videate per la presentazione delle domande di concessione e per le richieste di erogazione sono state ridotte dalle **5** del 2024 ad un numero di **3**.
- **Bandi Medi** – Le videate per la presentazione delle domande di concessione e per le richieste di erogazione sono state ridotte dalle **5** del 2024 ad un numero di **2**.

Per la verifica puntuale del grado di semplificazione raggiunto, FI.L.S.E. ha predisposto i documenti **“Schermate bandi pre semplificazione.pdf”** e **“Schermate bandi post semplificazione.pdf”**, già inoltrati a Regione, che hanno consentito un confronto tra le schermate di bandi di tipo Complesso, Medio e Semplice proposte ai sottoscrittori delle domande fino al 2024 e quelle frutto della semplificazione attuata nel 2025.

Indicatore - Riduzione del numero di dati da inserire a sistema

Le attività di sviluppo e semplificazione di Bandi Online condotte nel corso del 2025 hanno consentito la riduzione dei campi da compilare a:

- **129** campi (+ 13 se con sede fuori Liguria) i precedenti **174** campi (rilevazione 2024) per i Bandi di tipo Complesso;
- **89** campi (+ 13 se con sede fuori Liguria) i precedenti **162** campi (rilevazione 2024) per i Bandi con Media Complessità;
- **74** campi (+ 12 se con sede fuori Liguria) i precedenti **113** campi (rilevazione 2024) per i Bandi di tipo Semplice.

Per la verifica puntuale del grado di riduzione dei campi conseguito, FI.L.S.E. ha predisposto il documento **“Campi schermate pre e post- Obiettivi 2025”**, già inviato a Regione, che confronta il numero dei campi che veniva richiesto di compilare ai sottoscrittori delle domande sui bandi di tipo Complesso, Medio e Semplice fino al 2024 e la riduzione del numero di campi frutto della semplificazione attuata nel 2025.

Efficientamento della gestione dei fondi europei con particolare riferimento al PR FESR e PR FSE+ 21-27

Indicatore - Riduzione del tempo complessivo di erogazione a favore dei beneficiari

Nel corso del 2025 sono state ottimizzate le attività di gestione delle erogazioni, allo scopo di raggiungere l'obiettivo fissato per F.I.L.S.E. di ridurre i tempi di erogazione delle agevolazioni a non oltre 70 giorni (e comunque non oltre 90 giorni considerando l'assegnazione a tecnici esterni).

Il tempo medio di erogazione delle agevolazioni, rilevato a partire dall'inserimento della richiesta di erogazione fino al momento di inoltro del bonifico verso le imprese registrato sulle domande dei Bandi è pari a **65,51** giorni; la media è comprensiva dei giorni di affidamento delle pratiche ai tecnici esterni per le valutazioni del caso.

Indicatore - Incremento del 20% delle agevolazioni rispetto al 2024

Sul PR FESR 21-27 nell'annualità 2025 sono state erogate agevolazioni per un totale di € **72,93** milioni (l'obiettivo fissato per il 2025 è pari ad € 47,28 milioni) che portano il totale erogato sul PR FESR 21-27 da inizio Programmazione al 31 dicembre 2025 a € **113,2** milioni.

Sul PR FSE + 21-27 nell'annualità 2025 sono state erogate agevolazioni per un totale di € **26,98** milioni (l'obiettivo fissato per il 2025 è pari ad € 17,796 milioni) che portano il totale erogato sul PR FSE + 21-27 da inizio Programmazione 31 dicembre 2025 a € **51,88** milioni.

Nel corso del 2025 è proseguita, altresì, la gestione delle misure Socio-Sanitarie e dei bandi a Valere sulle leggi Regionali e sul Fondo Strategico.

Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 sulla Convenzione Socio-Sanitaria sono stati erogati contributi per un totale di € **44.635.963,13**; il totale dei contributi erogati da inizio programmazione 2021-2027 al 31 dicembre 2025 è pari ad € **138.622.918,60**.

Con riferimento al **Fondo Strategico e Leggi Regionali** dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 sono state erogate agevolazioni per un totale di € **3.412.819,40**; il totale delle agevolazioni erogate da inizio programmazione 2021-2027 al 31 dicembre 2025 è pari ad €

4.412.570,97.

Con riferimento ***alla verifica che gli obiettivi trasversali e specifici indicati nella D.G.R. n. n. 302/2025 siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società***, si conferma che gli stessi risultano attribuiti per competenza ai dirigenti della Società in coerenza con il modello e le procedure organizzative adottate, nonché con il sistema di conferimento di poteri e procure da parte dell'Organo Amministrativo; si conferma, inoltre, che sono ricompresi nei seguenti documenti programmatori e gestionali della Società:

- Relazione Previsionale e Programmatica 2025 di FI.L.S.E. S.p.A., di cui alla delibera di Giunta regionale n. 360 del 17 luglio 2025, che è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti in data 22 luglio 2025.
- Relazione Semestrale sull'andamento della gestione al 30 giugno 2025 di FI.L.S.E. S.p.A., che è stata approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 487 del 2 ottobre 2025 e dall'Assemblea dei azionisti in data 20 ottobre 2025.

Con le sopra citate delibere di Giunta, Regione ha preso atto ed approvato, rispettivamente la Relazione Previsionale e la Semestrale della Società coerentemente con quanto previsto dalla D.G.R. n. 1008/2017 secondo cui le società partecipate che operano in regime dell'*in house providing* sono sottoposte al controllo degli atti più significativi della Società in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione regionale e nelle direttive emanate.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e relative le relazioni.

Con riferimento all'indirizzo che una ***parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi***, la Società ha provveduto a realizzare un sistema premiante coordinandolo con quanto previsto dal CCNL del Credito.

1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale di F.I.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 26.250.565,64, diviso in numero 50.481.857 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene l'80,347%.

Al 31.12.2025, pertanto, la compagine sociale di F.I.L.S.E. S.p.A. è così costituita:

Azionisti	N. Azioni post aumento	%	Capitale posseduto
			(in Euro)
Regione Liguria	40.560.639	80,347	21.091.532,28
Comune di Genova	2.835.981	5,618	1.474.710,12
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	3,714	975.000,00
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,491	916.391,32
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,197	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,146	563.453,80
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	2,000	524.999,80
Comune di Savona	77.354	0,153	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,128	33.532,72
Comune di Imperia	22.680	0,045	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,045	11.793,60
F.I.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	0,116	30.326,40
	50.481.857	100,000	26.250.565,64

1.2 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gerolamo Taccogna
	Luigia Dellepiane
	Nicoletta Garaventa
	Sebastiano Gattorno
	Stefano Lunardi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Sara Rodi
	Gianfranco Ippolito

REVISORE LEGALE	Deloitte &Touche S.p.A.
------------------------	-------------------------

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale e nei Patti Parasociali, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria *"in house"*.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto la FI.L.S.E. può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Tale deliberazione motiva la scelta della composizione dell'Organo Amministrativo con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico e, in caso di nomina del Consiglio, della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e ss.mm.ii.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dall'Assemblea di Coordinamento su indicazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per l'Amministratore Unico o per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da Amministratore Unico o da membro del Consiglio di Amministrazione, nonché i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia sono quelli previsti dalle norme del Codice civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità e/o l'insussistenza dei requisiti è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

È esclusa la carica di Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento del Presidente le

funzioni di quest'ultimo sono provvisoriamente attribuite e svolte dal Consigliere più anziano d'età, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di FI.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 31 luglio 2024 e durerà in carica per il triennio 2024-2026.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n 17 del 30 luglio 2024 e 1 dall'Assemblea su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 20 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte nel corso del 2025.

Alle riunioni, oltre al Segretario, hanno presenziato il Dirigente del Settore Amministrazione, il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2025 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone

di presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale di FI.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci del 27 luglio 2023, è in carica per il triennio 2023 - 2025 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il Collegio sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla

Regione Liguria.

Il Collegio sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Al Collegio sindacale non può essere in nessun caso affidata la revisione legale dei conti sulla Società che, pertanto, è esercitata esclusivamente da un revisore legale dei conti o da una Società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio sindacale di F.I.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2025 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 144 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 15 maggio 2023 poiché con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 sarebbe venuta a scadere la Società di revisione della Società, ha condiviso la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti", raccomandando che, in ordine alla determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dal revisore ed ai criteri di scelta, gli indirizzi sarebbero dovuti provenire dal Collegio sindacale.

In data 30 maggio 2023 è stato, quindi, pubblicato l'Avviso di indagine di mercato esplorativa per la manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati ad effettuare le attività oggetto dell'incarico di revisione legale dei conti di F.I.L.S.E. e delle società in house che intendono aderire per il triennio 2023-2025.

In data 21 settembre 2023, I.R.E. ha comunicato a F.I.L.S.E. che l'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., con Determinazione prot. n. 7923 del 14 settembre 2023, ha approvato la proposta di aggiudicazione e conseguentemente aggiudicato l'affidamento in oggetto al concorrente Deloitte & Touche S.p.A., che ha effettuato un ribasso del 14,28571% sull'importo a base di gara, per un corrispettivo per il triennio 2023-2025 pari a euro 97.713,00, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

Il Collegio sindacale di F.I.L.S.E. ha comunicato che nulla opponeva al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea dei soci del 9 ottobre 2023 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione

legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 31 comma VII dello statuto sociale.

Compenso della Società di revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2023-2025 è pari a Euro 97.713,00, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

1.3 Poteri

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2024 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale e al Consiglio stesso:

A. Consiglio di Amministrazione

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 26 e art. 30), le decisioni inerenti alle linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva la Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 36 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;
- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

È, inoltre, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

B. Presidente

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha

la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale, amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari. È Titolare effettivo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii..

Oltre ai poteri attribuiti dallo statuto e dalle norme in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgano strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate;
- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa;
- 5) rappresentare all'esterno la volontà e gli orientamenti della Società.

Inoltre, il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale predisposti dal Direttore Generale.

C. Direttore Generale.

Il Direttore Generale riveste il ruolo di Datore di Lavoro e Committente, secondo le definizioni formulate dal D.lgs. 81/2008, e ss.mm.ii. oltre ad avere la delega quale Responsabile Unico in materia ambientale, con potere di conferire a soggetti idonei e qualificati ampie deleghe nelle materie sopra indicate.

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nell'ambito dei quali ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale e per i quali informa il Presidente e il Consiglio di Amministrazione:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento e attività e pagamento relativo all'esecuzione delle stesse;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività,

- curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
 - 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
 - 9) provvedere al conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
 - 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
 - 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
 - 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
 - 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per effettuare investimenti in OICR (fondi comuni di investimento e SICAV);
 - 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
 - 15) esigere, cedere e transigere debiti e crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
 - 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni

summenzionate;

- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione, ad eccezione dell'Autorità giudiziaria, relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di lavori, forniture e servizi provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento, attività e pagamento relativo;

- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a FI.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti, gli adempimenti, provvedimenti e attività e necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni, ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze;
- 26) sottoscrivere i provvedimenti di concessione ed erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati provvedimenti di revoca e quelli relativi a eventuali richieste di proroga o variazione al piano degli investimenti o interventi delle richieste sopracitate, nonché l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati;
- 27) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di FI.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento;
- 28) effettuare i bonifici conseguenti ai provvedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo di agevolazioni presentate da imprese, enti pubblici, società a maggioranza pubblica e persone fisiche, nonché i bonifici per il trasferimento delle quote ai partner dei progetti europei della Società.

D. Vice Direttore Generale

Al Vice Direttore Generale sono attribuiti i medesimi poteri del Direttore Generale, che potrà esercitare previa autorizzazione del medesimo, ovvero, in assenza del Direttore

Generale, senza la sua preventiva autorizzazione, e per i quali informa il Direttore Generale, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito dei poteri sopra indicati il Vice Direttore Generale ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2024, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Walter Bertini relative alla sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di concessione di agevolazioni presentate da imprese e/o soggetti pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Andrea Storace, in particolare:

- 1) sottoscrivere i provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati procedimenti di revoca e l'approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti approvati o richieste di variazione degli stessi, nonché i provvedimenti di diniego delle richieste di agevolazione sopra citate;
- 2) sottoscrivere i provvedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati procedimenti di revoca e l'approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti o degli interventi approvati o richieste di variazione degli stessi, nonché l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2024 ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente del settore amministrazione, Dott. Paolo Cenedesi, in particolare:

- 1) provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società ed

effettuare bonifici e/o prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari nell'ambito degli affidamenti effettuati da F.I.L.S.E. per lavori, servizi, forniture e per il normale funzionamento degli uffici, nonché per la gestione del personale dipendente, i giroconti tra conti correnti di F.I.L.S.E. e i trasferimenti a Regione Liguria, i versamenti degli aumenti di capitale e per l'acquisto di azioni o quote. Sono da ritenere invece escluse le erogazioni di agevolazioni a valere su bandi e misure per imprese, privati, enti pubblici (inclusi progetti europei);

- 2) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 3) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per effettuare investimenti in conti deposito, titoli di stato e OICR (fondi comuni di investimento e SICAV);
- 4) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 5) esigere, cedere e transigere debiti e crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 6) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 7) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi,

pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;

- 8) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 9) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente, autorizzare trasferte e missioni, spese di rappresentanza fino a euro 10.000, anticipi di cassa, e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 10) rappresentare la Società di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
- 11) adottare, su indicazione della direzione generale, ogni provvedimento disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 12) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 13) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 14) proporre al Consiglio istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 15) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione,

contratti di acquisizione di lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 100.000, intendendosi per approvazione sia l'autorizzazione sulle richieste d'acquisto che la sottoscrizione dei relativi contratti, nonché porre in essere e sottoscrivere quanto necessario per le adesioni ad Accordi Quadro/Convenzioni Centralizzate di Regione Liguria per lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici anche per importi superiori ad euro 100.000;

- 16) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di FI.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001

La FI.L.S.E., ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha adottato dal 2005 un "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", la cui attualizzazione e revisione è stata avviata nel 2022 e conclusa nel 2023. Come sopra accennato, nel 2026, tramite apposito incarico di assistenza e supporto, sarà svolta una attività volta all'aggiornamento ed attualizzazione del Modello in relazione ai reati presupposto inseriti dal 2023 (anno di ultimo aggiornamento del Modello) ad oggi e alle modifiche organizzative e strutturali intervenute medio tempore all'interno della Società.

Il Modello è articolato in una parte generale e in una parte speciale.

Nella "Parte Generale", dopo un richiamo ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 190/12, nonché alle motivazioni di adozione del Modello da parte di FI.L.S.E., vengono illustrate le componenti essenziali del Modello, i principali aspetti inerenti l'Organismo di Vigilanza, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, il sistema disciplinare e le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

La "Parte Speciale" riporta i principi generali di comportamento e, per ogni area a rischio individuata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in sede di Risk Assessment, la descrizione del potenziale profilo di rischio, le attività a rischio e i/le Settori/Aree aziendali coinvolti/e nell'ambito della specifica area a rischio, nonché i protocolli di controllo specifici e, quindi, gli ulteriori documenti aziendali che ne costituiscono parte integrante.

Le procedure attualmente vigenti, elaborate in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono le seguenti:

- Procedura 00 – Gestione delle procedure;

- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 02 – Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 – Gestione delle commesse;
- Procedura 04 – Gestione delle attività di supporto alle riunioni del C.d.A. e dell'Assemblea di FI.L.S.E.;
- Procedura 05 – Servizi di incubazione;
- Procedura 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Procedura 06 Ter – “Avviso per l'accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranché cover Liguria” – P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività – Azione 1.2.4”;
- Procedura 06 Ter – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”;
- Procedura 07 – Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura 08 – Budgeting e reporting;
- Procedura 09 – Acquisizione risorse umane;
- Procedura 10 – Agevolazioni agli enti pubblici;
- Procedura 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura 12 – Pagamenti;
- Procedura 13 - Gestione aree e operazioni immobiliari;
- Procedura 14 – Informazione e formazione;
- Procedura 16 – Agevolazioni alle persone fisiche.

Costituisce allegato del sopra citato Modello, il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E.” che esprime, invece, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che

devono essere assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E., comprendente anche le società da questa controllate ed in “house” e costituisce parte speciale del sopra citato Modello “il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” aggiornato con cadenza annuale dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E..

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2024, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, con funzione di Presidente, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di FI.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, quadro direttivo della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo

ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di FI.L.S.E..

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2024 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 17.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, oltre a un budget di spesa messo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza pari a Euro 3.000 annui, per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e di controllo assegnata all'O.d.V., in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale, anche al fine di garantire e rendere concreta l'autonomia anche finanziaria dell'Organismo derivante dall'attribuzione allo stesso dei "poteri di iniziativa e di controllo" di cui all'art 6, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il primo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017” ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, così come previsto dalla L. n. 190/2012 art. 1 comma 2 bis e successivamente ribadito dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2019. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Il Piano, che deve essere redatto ogni anno su base triennale, è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E. è la dott.ssa Barbara Barabino, quadro dipendente della Società, facente capo al Settore Compliance, societario e controlli Area Compliance societaria e di gruppo, Societario nominata dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019.

Il RPCT svolge le funzioni precisate dalla Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 e dall'Allegato 2 all'aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

In ragione del profilo non dirigenziale dell'RPCT, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 1134/2017, viene attuata una vigilanza stringente e periodica sulle attività svolte da parte del

Consiglio di Amministrazione.

In particolare, è prevista:

- una reportistica almeno trimestrale da presentare in Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT sulle attività svolte in merito agli adempimenti richiesti sia dalla normativa in tema di anticorruzione che di trasparenza; il RPCT potrà comunque prevedere ulteriori report, laddove ne ravvisi la necessità e su richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale;
- la verifica, a campione, da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa in tema di trasparenza e degli adempimenti relativi all'anticorruzione. Il Consiglio si attiverà, almeno due volte all'anno, per l'effettuazione della verifica, in una seduta autonomamente convocata, cui potrà avvalersi del supporto del RPCT; il Consiglio segnalerà al RPCT eventuali problematiche o carenze riscontrate, richiedendo allo stesso le azioni attuate, nonché definendo eventuali azioni correttive;
- la facoltà di richiedere, sempre da parte del Consiglio di Amministrazione, precisazioni e chiarimenti al RPCT in merito a specifiche fattispecie di interesse;

la verifica, ai fini delle determinazioni conclusive, delle valutazioni effettuate dal RPCT rispetto ai profili di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, per nomine e incarichi conferiti nella Società e dalla Società nelle società da essa controllate o partecipate, ad esclusione di quelli in riferimento al Consiglio stesso. Tale verifica verrà effettuata in corso di Consiglio di Amministrazione a mezzo documentazione acquisita da parte dell'RPCT.

Inoltre, con propria delibera il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. del 30 marzo 2023 ha nominato il Consigliere Stefano Lunardi quale sostituto del RPCT.

Con riferimento al rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e

ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC), FI.L.S.E. ha adeguato la propria mappatura dell'analisi del rischio alla Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex 231/2001; è in corso di adeguamento il sito sezione "società trasparente" ai dettami previsti dalla deliberazione ANAC 495/2024 ed è in costante aggiornamento.

FI.L.S.E. ha introdotto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001 grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure generali concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l'analisi del rischio, che sono parte integrante dell'operatività aziendale, in quanto introdotte a seguito di misure organizzative volte al miglioramento dell'operatività aziendale. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, l'utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l'elemento di discrezionalità, l'utilizzo del protocollo elettronico anche a mezzo integrazione con altri sistemi informatici in uso nella società che consentono la tracciatura delle istanze di agevolazione in fase di ricezione e protocollazione delle, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari di agevolazione a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne, l'integrazione con le procedure ex 231 e il raffronto con le misure antiriciclaggio.

Con riferimento alla trasparenza, l'aggiornamento del sito avviene o automaticamente,

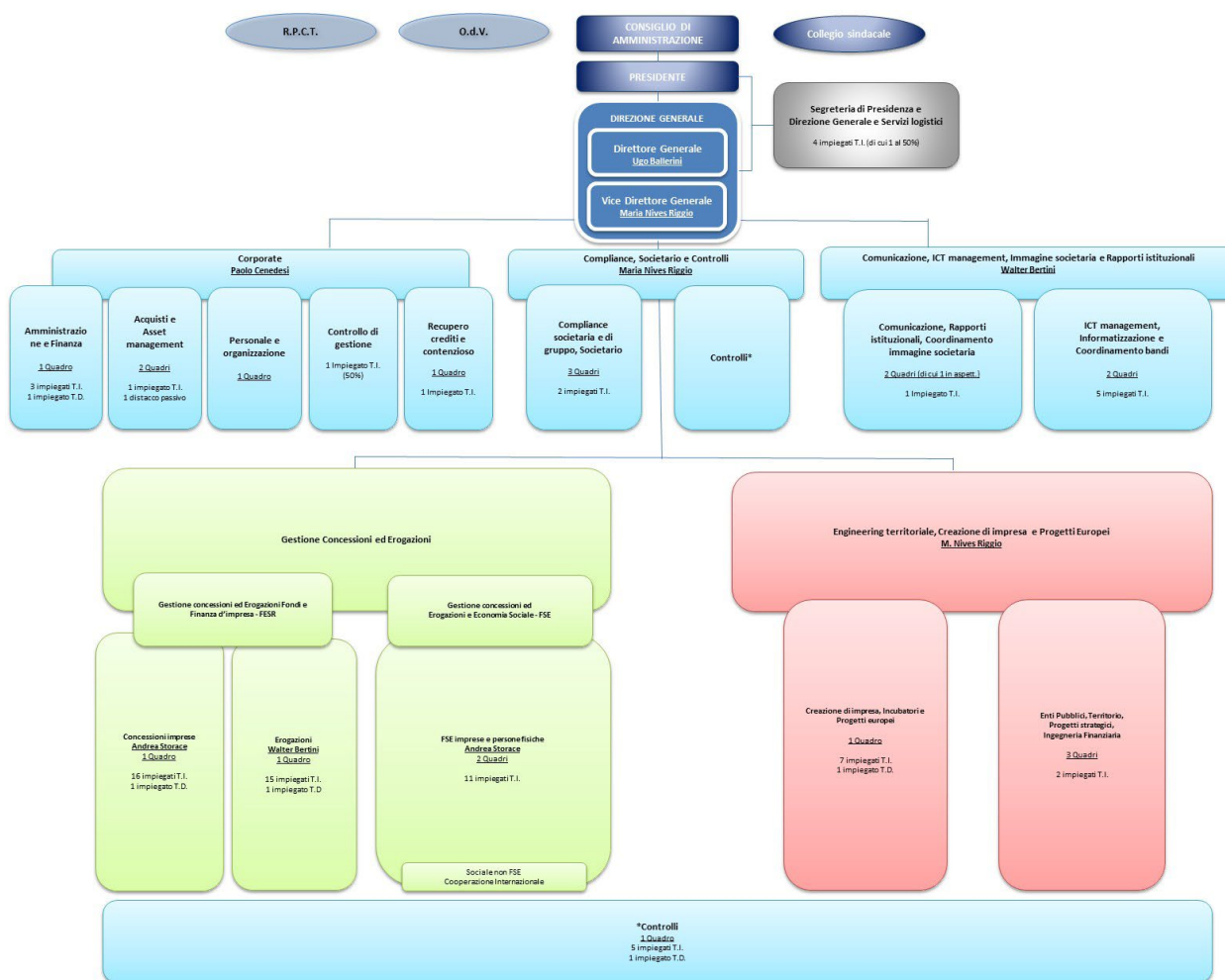
attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all'obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise.

È costante l'attività di confronto e supporto con le società del Gruppo F.I.L.S.E. S.p.A..

Dal 14 marzo 2026 la dott.ssa Barbara Barabino è stata nominato anche Gestore Antiriciclaggio ai sensi dell'art. 11 del Provvedimento UIF 23 aprile 2018, in una logica di maggiore integrazione tra i disposti delle normative.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale.



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

Rischio di credito – F.I.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto F.I.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non

vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 6,1 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 0,9 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Inoltre, nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio già descritto, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto da BPM, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2.000.000 destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è stato garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, a seguito della conclusione del processo di fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (euro 8.000.000) detenute dalla controllata fusa per incorporazione. Al 31 dicembre 2025 tale debito è iscritto per euro 327.769,62.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative

di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

Euro	Gestionale 2025	Gestionale 2024
Ricavi e contributi su commessa	9.621.846	9.674.108
Ricavi aree valorizzate	12.904	13.944
Ricavi e contributi incubatori	602.506	878.376
Costi esterni operativi e di funzionamento	-3.664.354	-3.678.647
Costi aree valorizzate		
Costi del personale	-6.597.988	-6.199.529
MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica	-25.086	688.252
Risultato dell'area immobiliare	-154.794	-149.334
Risultato dell'area accessoria	424.207	337.198
EBITDA	244.328	876.115
Ammortamenti ed accantonamenti	-510.801	-665.415
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	609.481	667.466
Risultato dell'area partecipazioni	-	-161.861
RISULTATO LORDO (EBIT)	343.008	716.306
Imposte sul reddito	-71.315	-182.453
di cui:		
- imposte correnti	-34.865	-150.574
- imposte anticipate	-36.450	-31.878
RISULTATO NETTO	271.693	533.853
MEZZI PROPRI	37.230.799	37.409.817
ROE Lordo	0,92%	1,91%
ROE Netto	0,73%	1,43%
Capitale investito	483.759.219	467.475.794
Capitale investito operativo	79.099.567	75.554.424
Capitale investito amministrato	404.659.652	391.921.370
Passività correnti - gestione ordinaria	4.822.509	4.028.451
Quoziente di indebitamento	12,95%	10,77%
Passività di finanziamento - gestione ordinaria	327.770	838.753
di cui:		
- <i>correnti</i>	327.770	38.753
- <i>non correnti</i>	-	800.000
Quoziente di indebitamento finanziario - gestione ordinaria	0,88%	2,24%
Ricavi per dipendente	96.218	102.916
Costo del personale pro-capite	65.980	65.952

5. INDICI

	2025	2024	2023
INDIPENDENZA FINANZIARIA	79,42%	73,31%	68,02%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ESTERNO	19,95%	27,47%	35,23%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	- 0,72%	0,56%	1,28%

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO FI.L.S.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO	2023	2024	2025	Previsionale 2026
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.027.792	8.840.179	8.341.943	9.762.042
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	-364.826		-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-	-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.425.660	2.079.966	2.365.319	1.968.478
Totale Valore della produzione	11.088.626	10.920.145	10.707.262	11.730.520
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.222	105.026	71.893	35.200
7 per servizi	2.792.063	2.954.557	3.004.539	3.472.470
8 per godimento di beni di terzi	165.191	163.526	150.470	145.315
9 per il personale	5.502.776	6.199.529	6.597.988	7.115.472
10 ammortamenti e svalutazioni	1.060.344	746.702	592.088	628.694
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-	-	-
12 accantonamento per rischi	289.119	-	-	-
13 altri accantonamenti		-	-	-
14 oneri diversi di gestione	682.226	540.104	556.757	279.432
Subtotale B6+B7+B8+B9+B14		9.962.742	10.381.647	11.047.889
Totale Costi della produzione	10.614.941	10.709.444	10.973.735	11.676.583
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	473.685	210.701	-266.473	53.937
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari	572.845	735.420	641.366	572.983
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	-96.740	-67.954	-31.885	-41.000
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	476.105	667.466	609.481	531.983

RETTIFICHE DI VALORE DI				
D ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni			
19	svalutazioni	-47.328	-161.861	-
Totale (18-19)		-47.328	-161.861	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		902.462	716.306	343.008
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-119.449	-182.453	-71.315
21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D-20)	783.013	533.853	271.693
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		9.265.478,33	9.962.742,00	10.381.647
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		10.113.452,00	10.920.145,00	10.707.262
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		91,62%	91,23%	96,96%